

The Library
of the
University of Morth Carolina



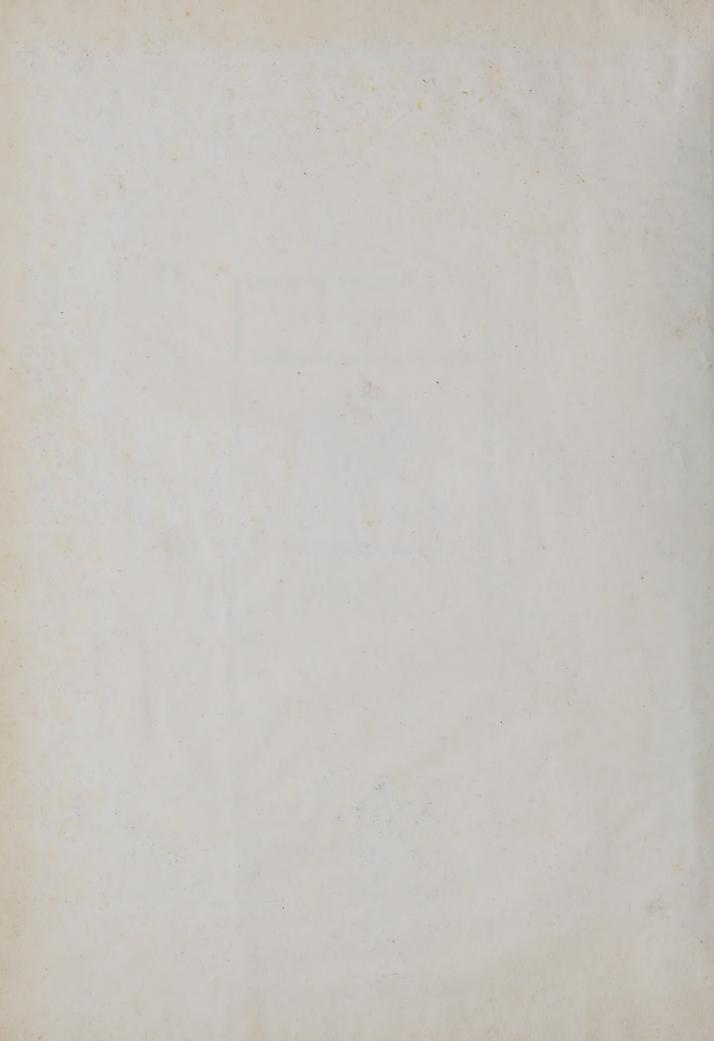
Endowed by The Dialectic and Philanthropic Societies

M782 PII8s

Music lib.

One Portugation of N.C. AT CHAPEL HILL

00047209974











# SAFFO

TRAGEDIA LIRICA IN TRE PARTI

DI

#### SALVADORE CAMMARANO

MUSICA DI

### GIOVANNI PACINI

Rappresentata per la prima volta al Teatro S. Carlo in Napoli il 29 novembre 1840.

かかかかかかかか

42057

Proprietà dell'Editore.





### GIOVANNI PACINI

ACQUE a Catania il 17 febbraio 1796, siglio a Luigi Pacini, riputatissimo canstante. Fu compositore fecondissimo e immaginoso. Diede all'arte melodram-Matica circa cento opere, fra le quali moltissime ebbero voga; in taluna vi si trova ciò che veramente potrebbe chiamarsi il genio. In nessuna di esse può dirsi che non si trovi qualche cosa di bello. È celebre, fra le altre cose di Pacini, l'aria della Niobe, scritta per il Rubini - I tuoi frequenti palpiti - che non la voleva a nessun conto cantare; vi ottenne poi clamorosissimo successo. Citeremo fra le migliori opere di Pacini, quasi sconosciute: Gli ultimi giorni di Pompei in cui v'è della bella musica; Gli Arabi nelle Gallie, il Barone di Dolsheim, che ebbero un numero stragrande di rappresentazioni.

La prima opera di lui fu *Annetta e Lucindo:* ma il suo capolavoro è *Saffo.* Questa musica contiene pagine veramente ispirate. Il libretto è di Salvadore Cammarano, ed è fra i migliori che si contino nel repertorio melodrammatico. La verseggiatura è opera di vero poeta. È ricco di erudizione storica; vi si trova una purezza ed un certo colore che par rendere all'evidenza l'epoca ed il paese (Leucade, XLII Olimpiade) in cui il pietoso episodio ha luogo.

La musica aggiunse al prestigio. Pacini fu qui creatore. L'introduzione è assai ricca di svariati dettagli. I carmi risonanti nel circo d'Olimpia, le grida del popolo minacciante i ministri del rito Leucadico, l'ira di Alcandro, la commozione sua nel volgere il pensiero a Saffo, le smanie gelose di Faone, tutto ciò è dalla musica vivamente scolpito.

Nel secondo atto è da notarsi il bellissimo duetto dei due soprani, di cui le parole nell' adagio (quantunque molto accurate ed espressive) furono, a scanso di fatica, tolte dal poeta al libretto del Poliuto, dovuto alla sua stessa penna, quando quest'opera pareva essere stata del tutto posta in dimenticanza. Il Cammarano ricorse

parecchie volte a tali prestiti.

Il gran finale dell'atto secondo è cosa veramente sublime. Questo lunghissimo brano musicale, che svela un'anima caldissima ed elevatissimo sentire, è pure assai ricco di episodì: dal coro festivo, all'incontro di Saffo con Faone, in cui è eloquentissima quell'insistenza con cui Saffo esclama, come non credendo a sè stessa - Il mio Faon! - Dal grande adagio alla turbinosissima stretta dell'anatema, tutto riesce di effetto potente.

L'atto terzo è anch'esso tutto bello. È un quadro interessante, musicalmente e scenicamente. Il preludio, il recitativo precedente il coro sotterraneo - Signor di Leucade - la preghiera di Saffo, tutto ciò è fatto con intenzioni descrittive che provano l'ingegno dell'autore; ma le due pagine più belle di quest'atto sono: il terzetto, in cui Alcandro riconosce in Saffo la perduta sua figlia Aspasia; ed il così detto

rondo finale - Teco dall'are pronube - vera, fulgidissima gemma dell'arte italiana.

Pacini fu presidente onorario dell'Istituto musicale di Firenze; diresse la Cappella ducale del principato di Lucca e ne diresse pur anco l'Istituto musicale. L'operosis-

sima sua vita si spense in Pescia la mattina del 6 dicembre 1867.

EDWART.

### Personaggi

# Esecutori

CLIMENE, sua figlia Mezzo-Soprano Bud Saffo Soprano Pix Faone Tenore Fra Direce	rtagenova ccini cis Francilla aschini N. N.	
Aruspici - Ancelle di Climene - Cittadini Greci - Popolo di Leucade Guardie Sacre - Citaristi - Neocori e Danzatrici.		
L'avvenimento ha luogo in Grecia: la prima parte ad Olimpia, le altre in Leucade.  L'epoca rimonta alla XLII Olimpiade.		
INDICE		
PARTE PRIMA - LA CORONA OLIMPICA.		
Preludio, Coro d' Introduzione e Cavatina - Di sua voce il suon giungea candro	Pag. 6-1.	
Recitativo - Uno stranier!	MS. 57 . 68 . MS. 73 . 90	
PARTE TERZA - IL SALTO DI LEUCADE.		
Scena e Coro degli Aruspici – Signor di Leucade, occhio del cielo .  Scena e Pezzo concertato-Terzetto – Al seno mi stringi ripeti l'ample Sasso, Climene, Alcandro	lesso – S. Br. 177 T. 224	

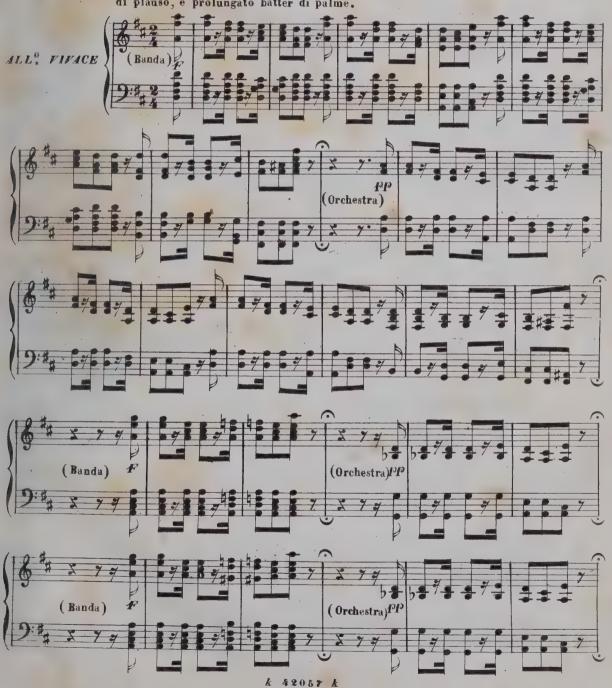
## SAFFO di G. PACINI

#### PARTE PRIMA-LA CORONA OLIMPICA

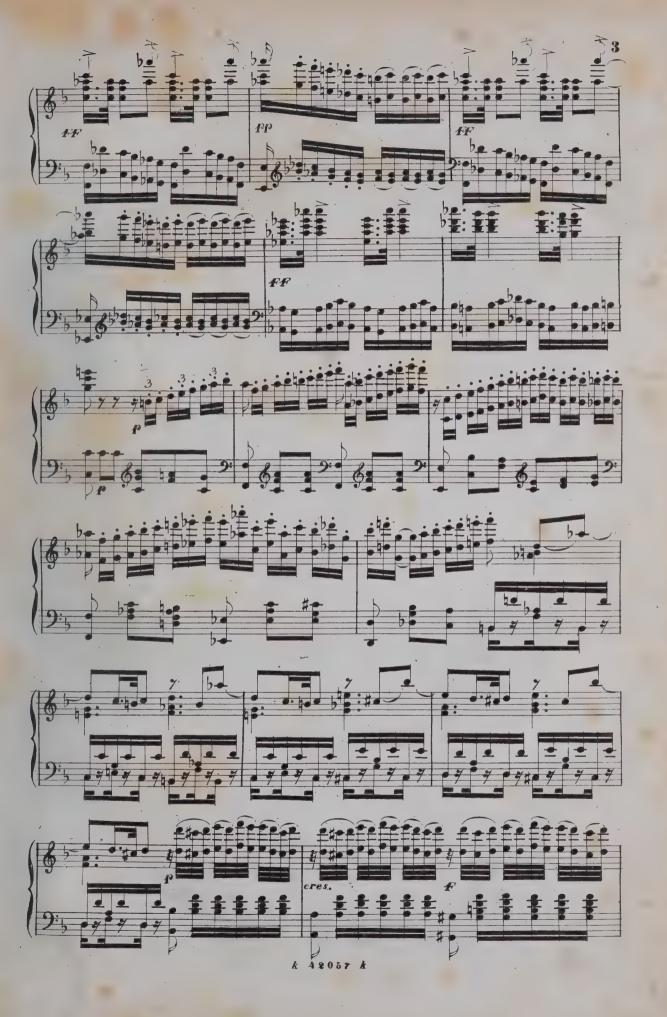
PRELUDIO, CORO D'INTRODUZIONE E CAVATINA

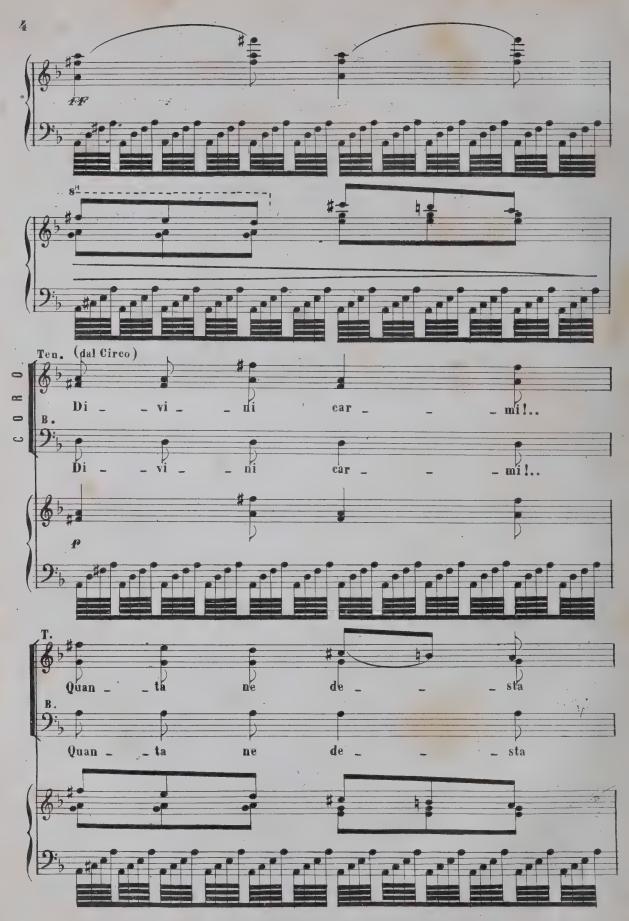
ALCANDRO

SCENA PRIMA. Esterno del Circo. - All'alzarsi della tenda odonsi grida fragorose di plauso, e prolungato batter di palme.

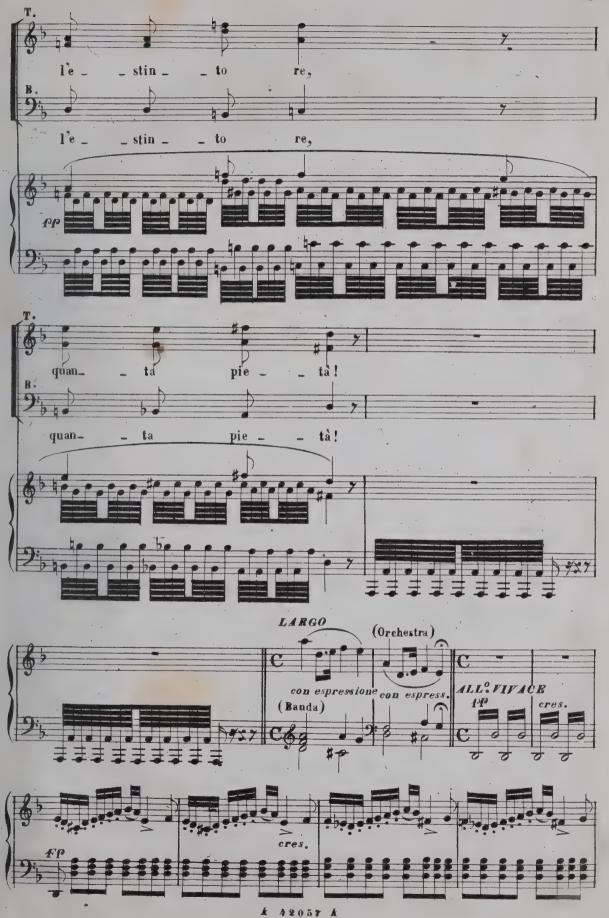




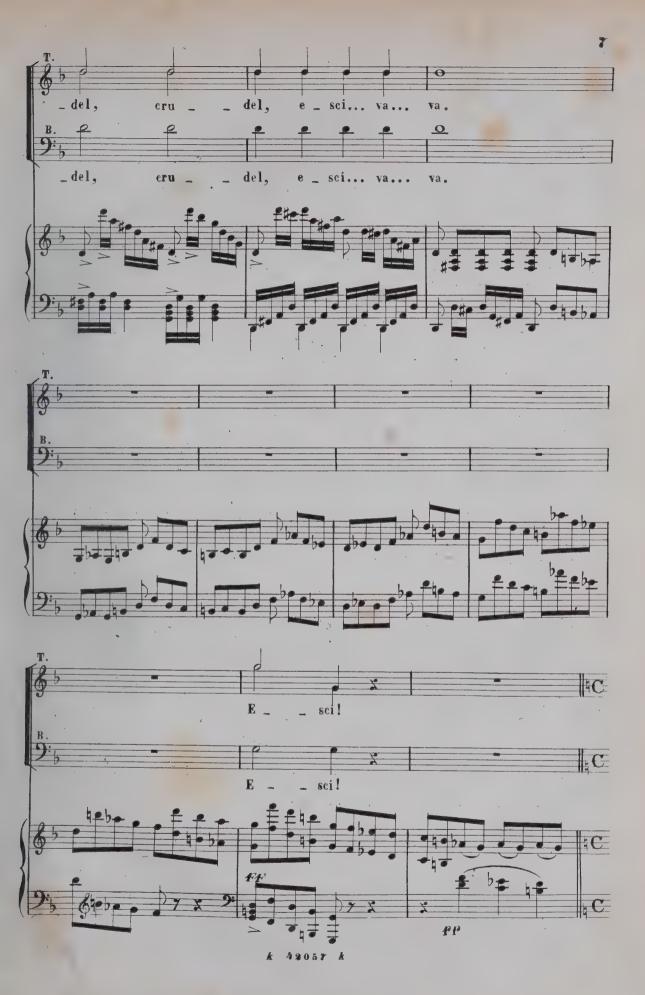


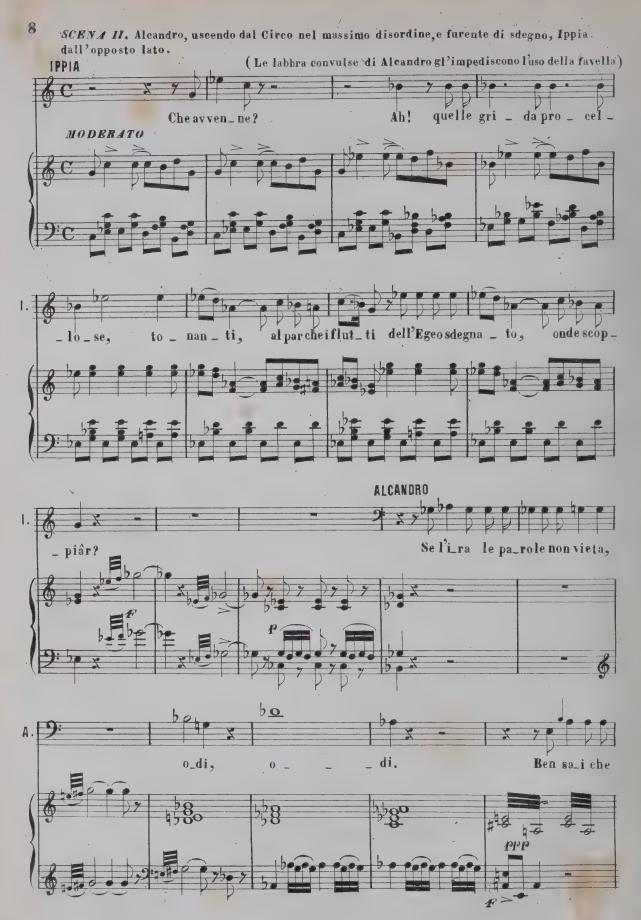


k 42057 k

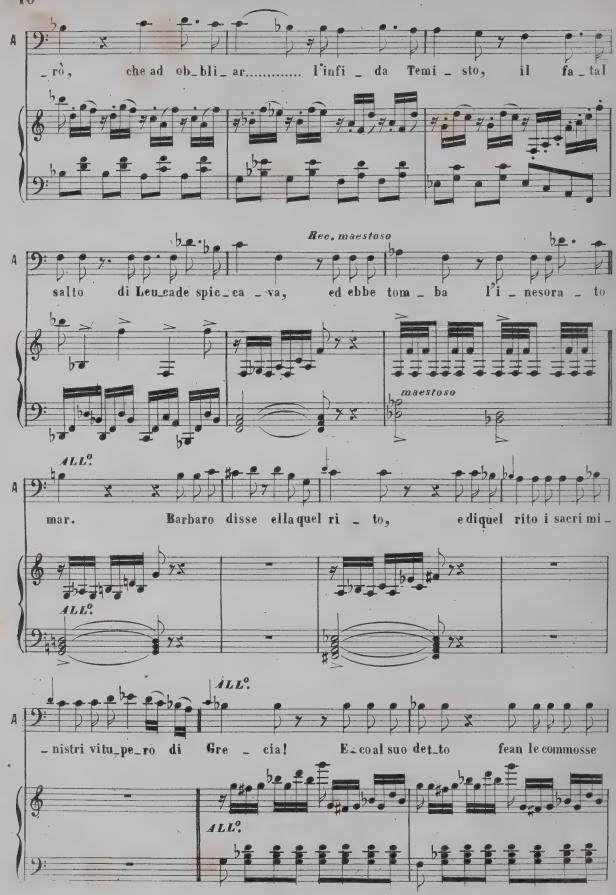


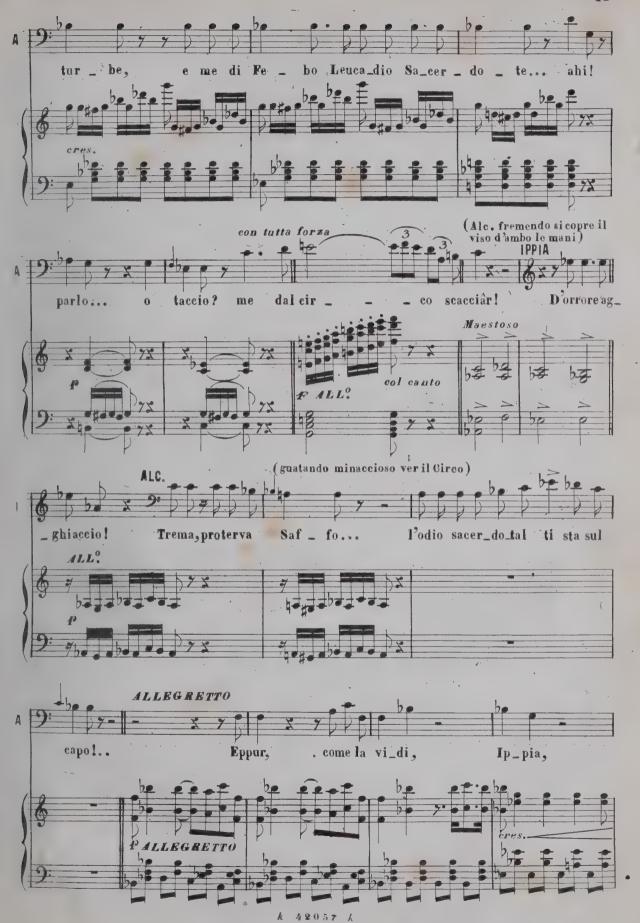






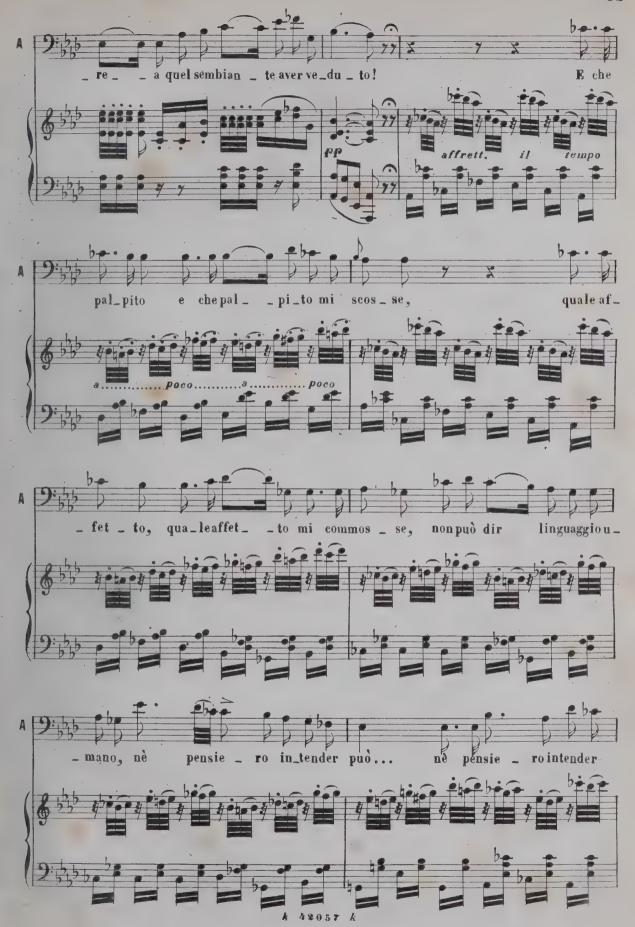








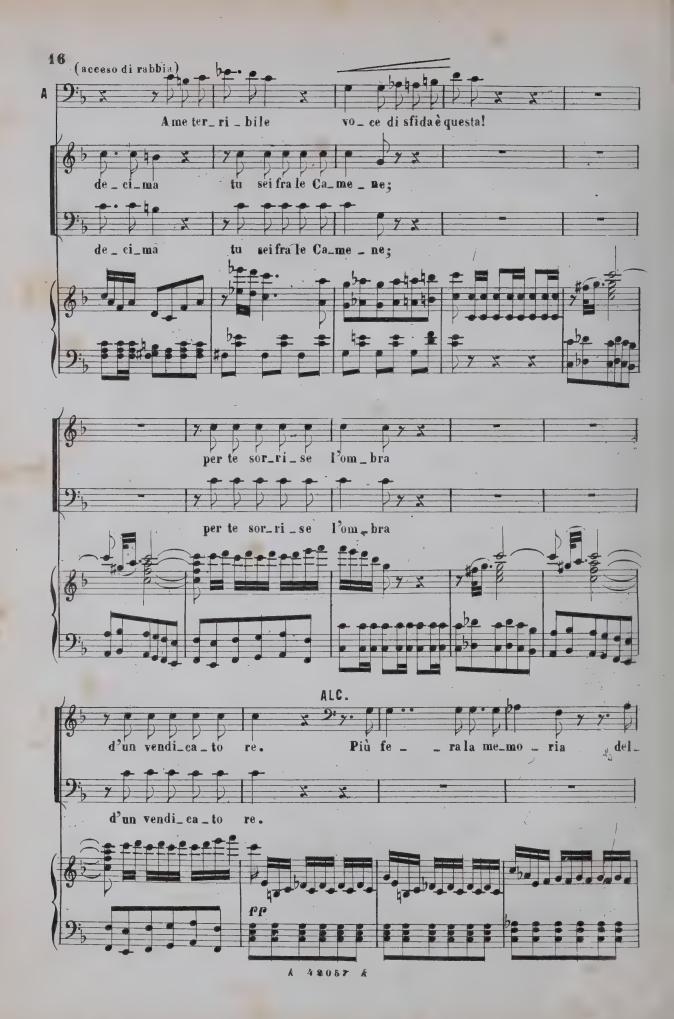
k 42057 k



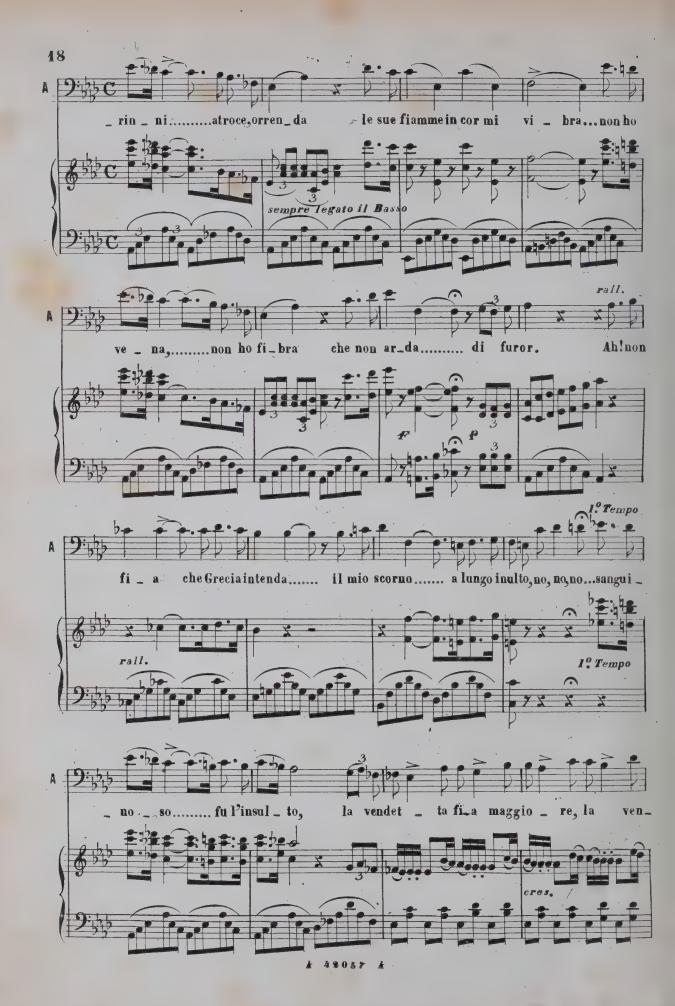


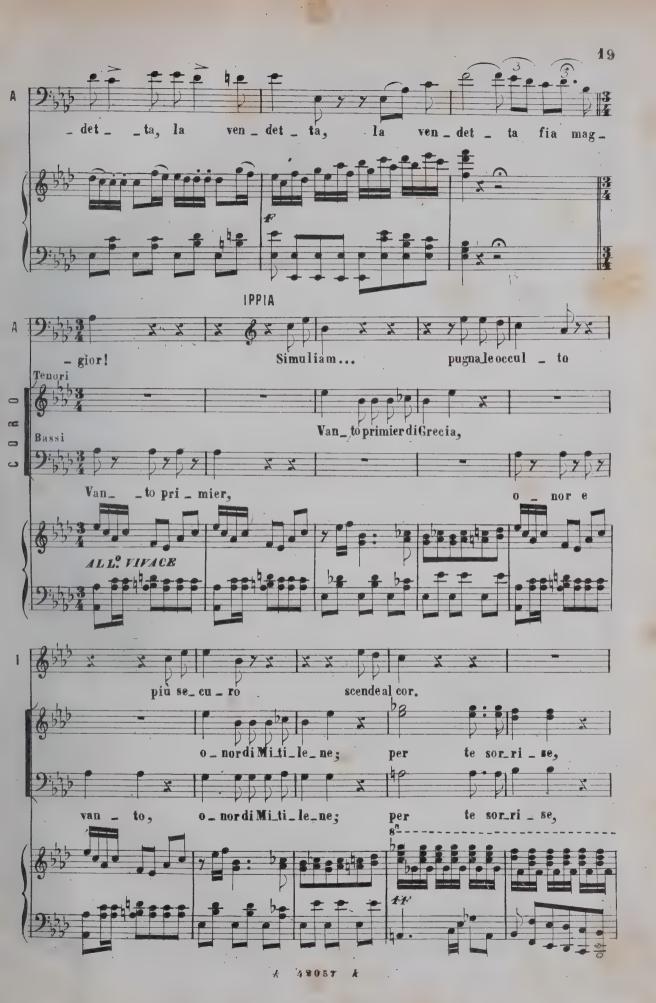
k 42057 k





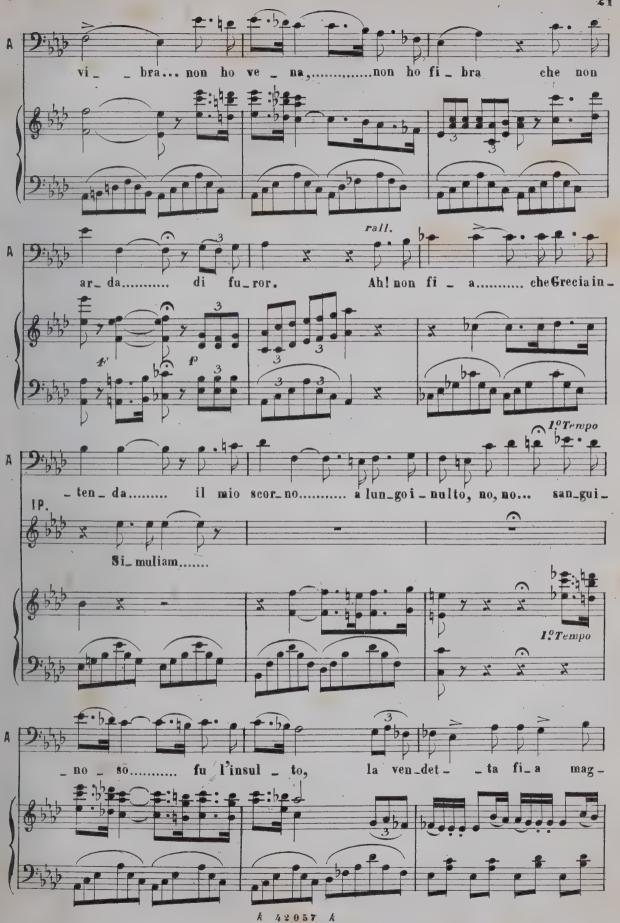














#### RECITATIVO



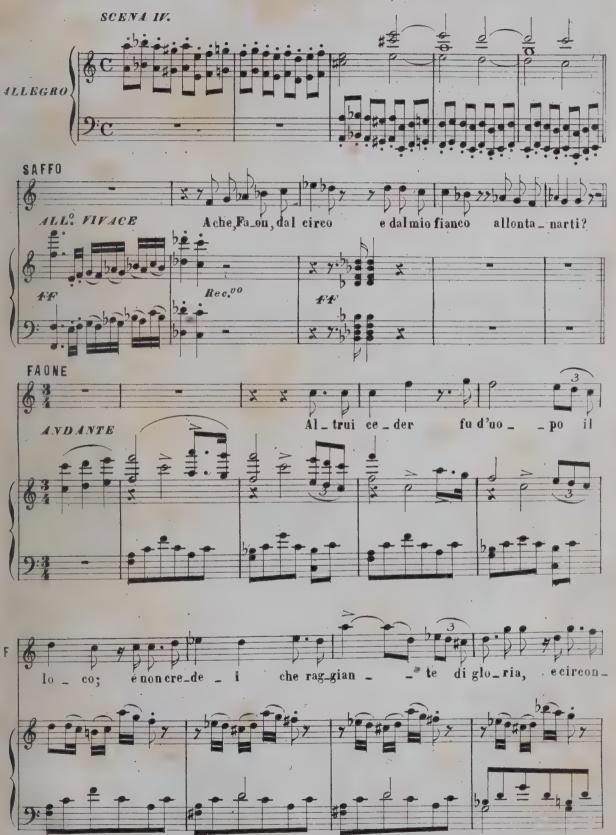


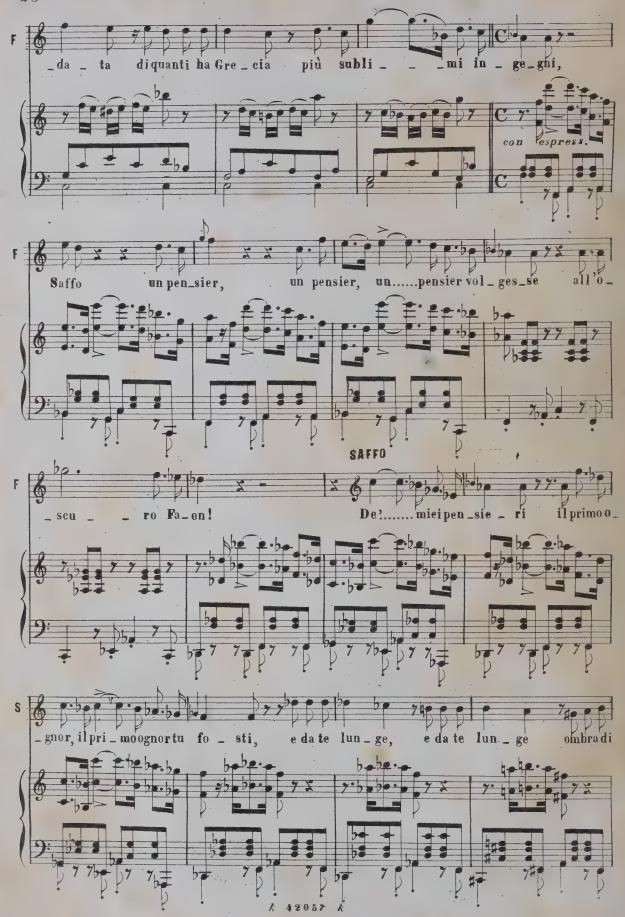




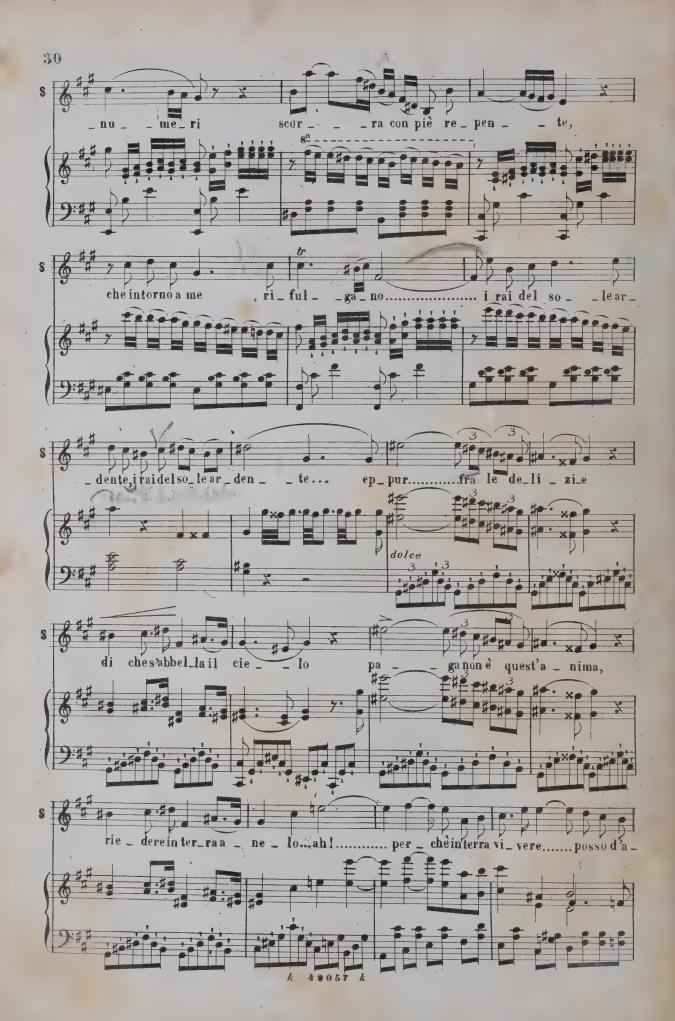
## Scena Drammatica-Finale 1.

SAFFO E FAONE

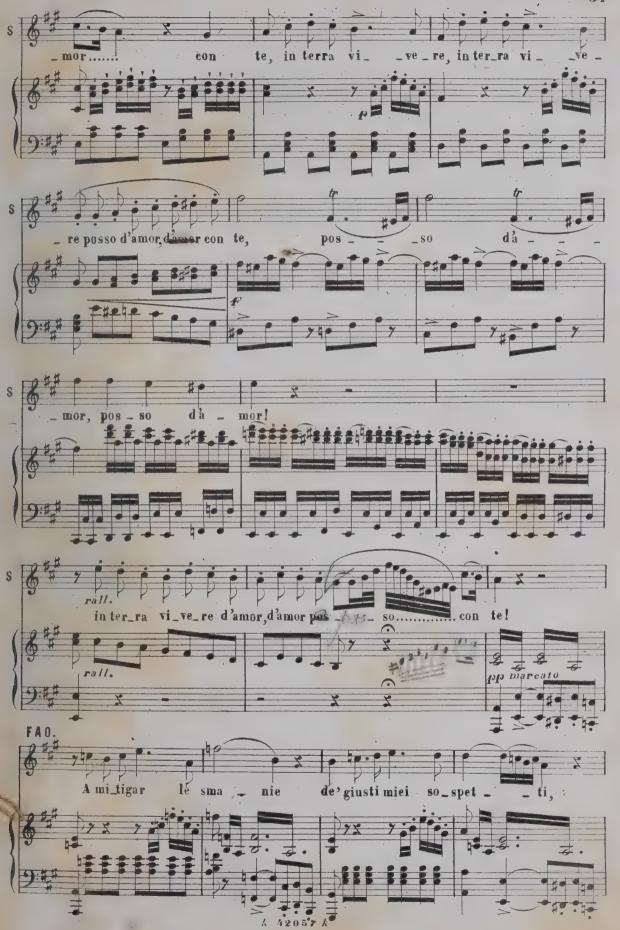




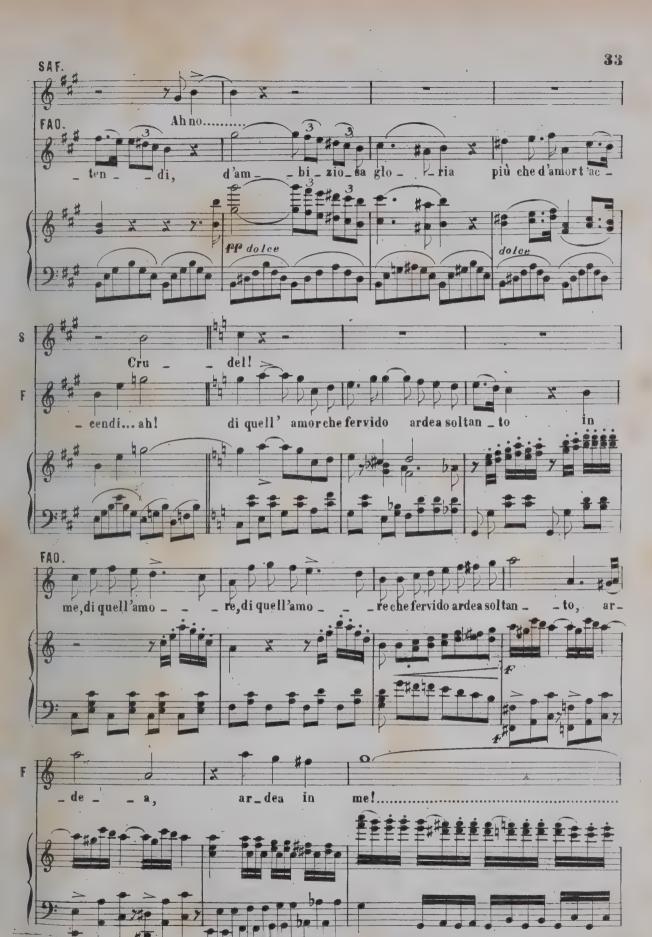






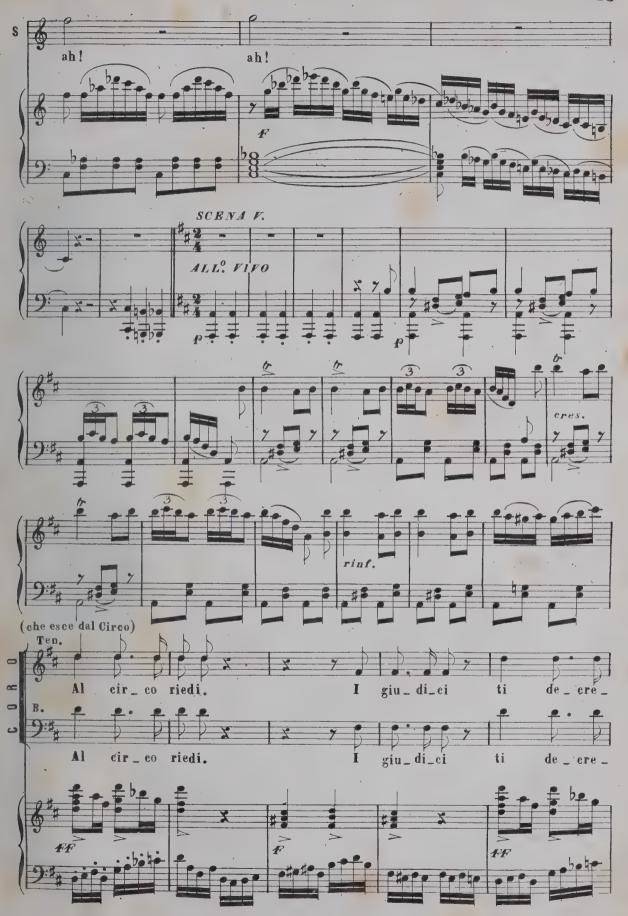




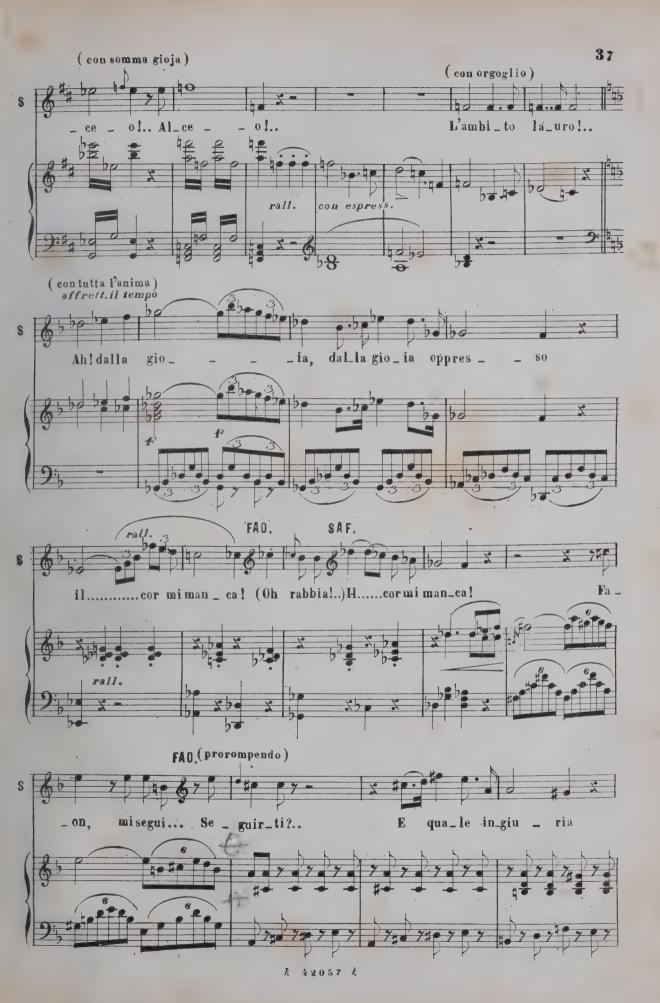


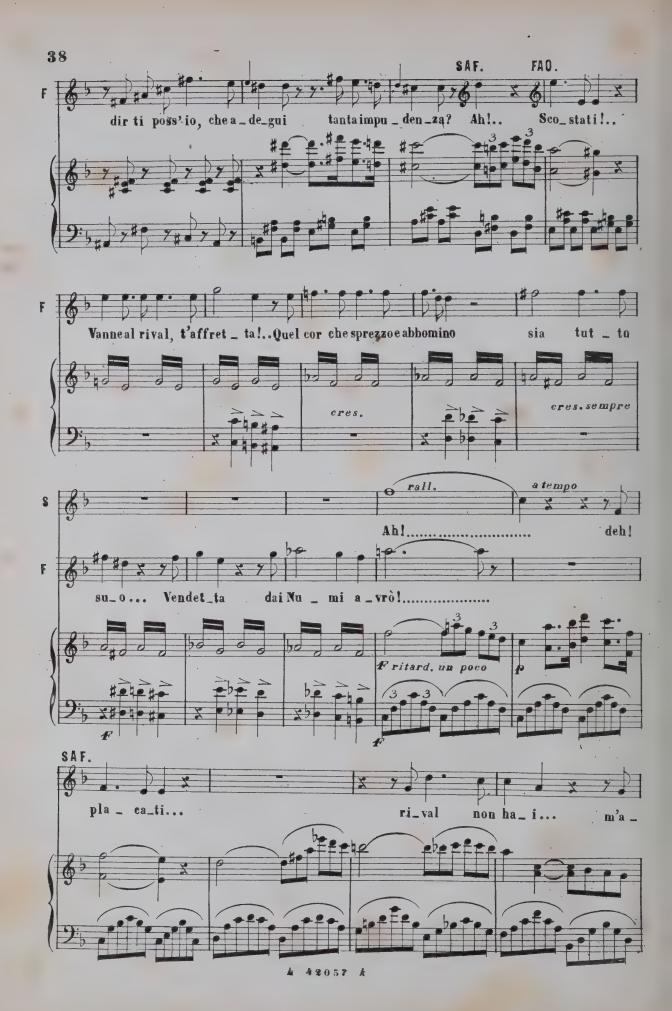
k 48057 K

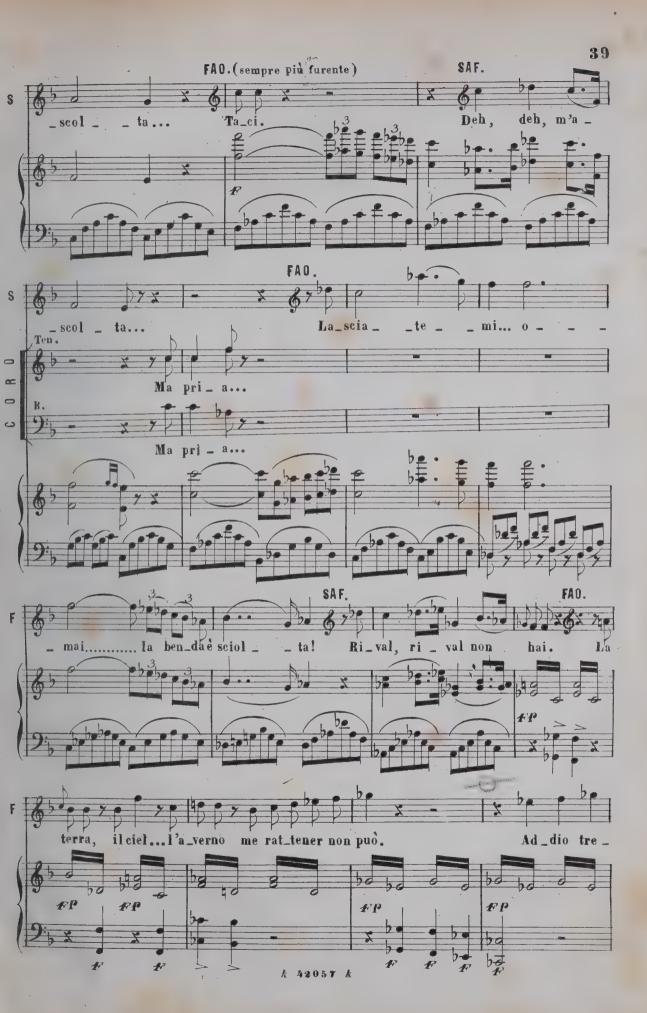


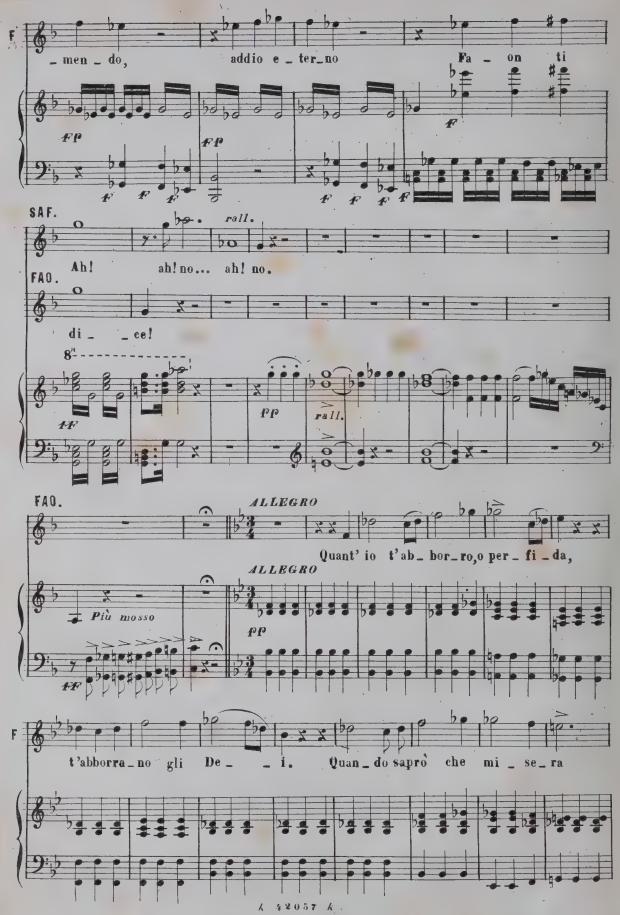






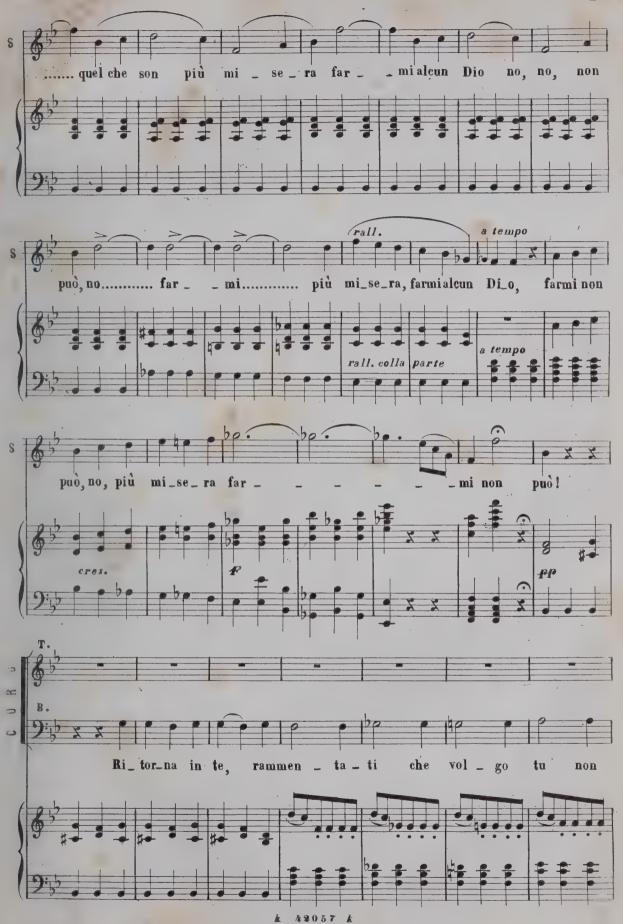






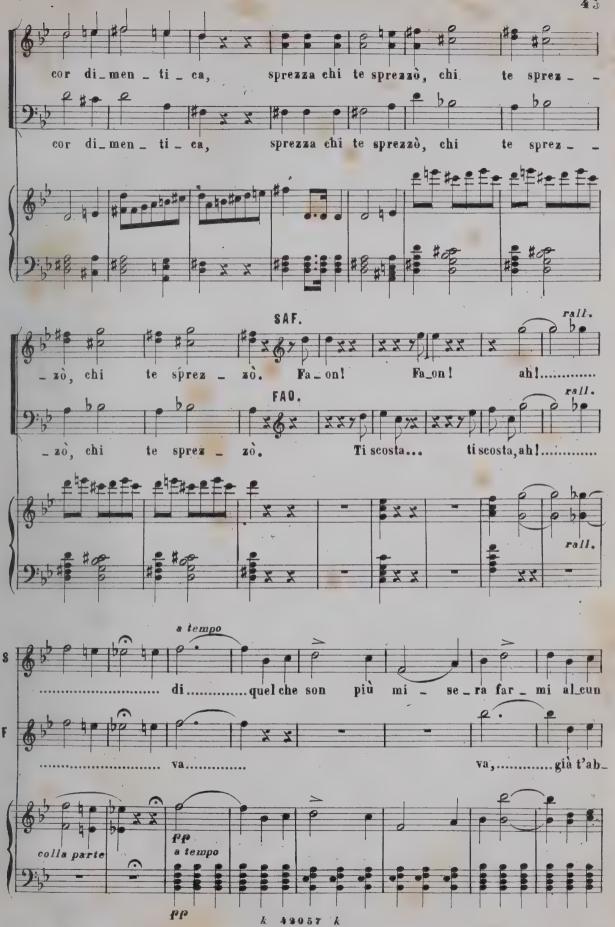


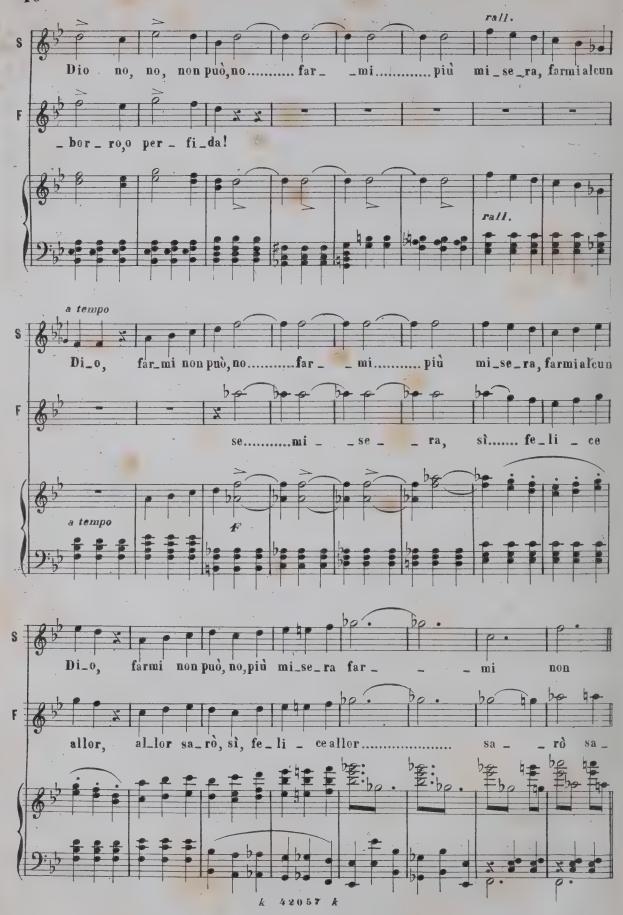












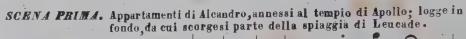






## PARTE SECONDA - LE NOZZE DI FAONE

## CORO DI DONNE





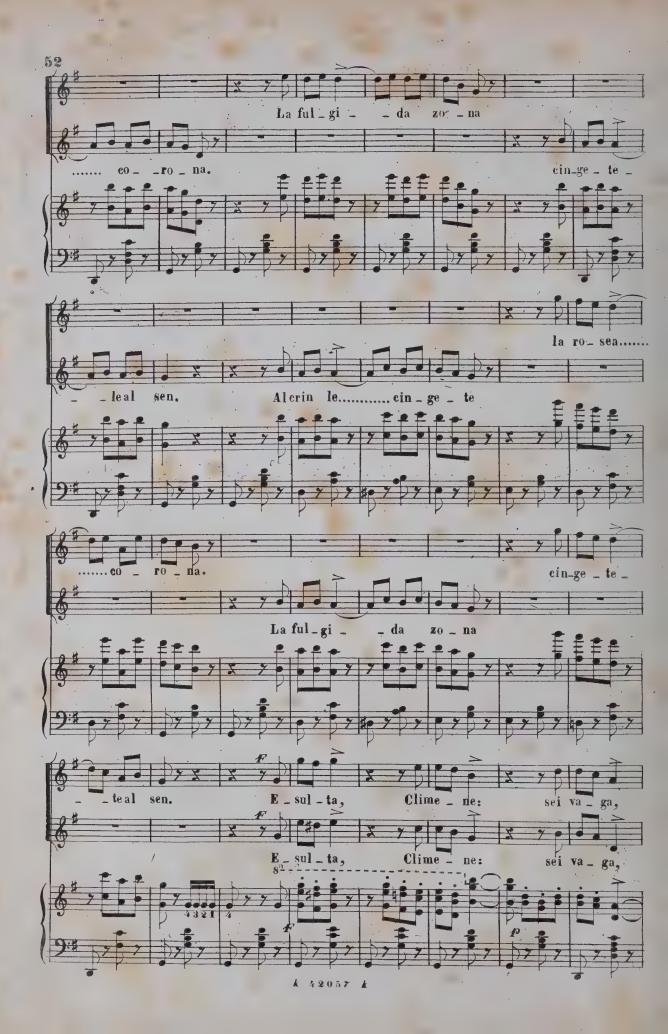


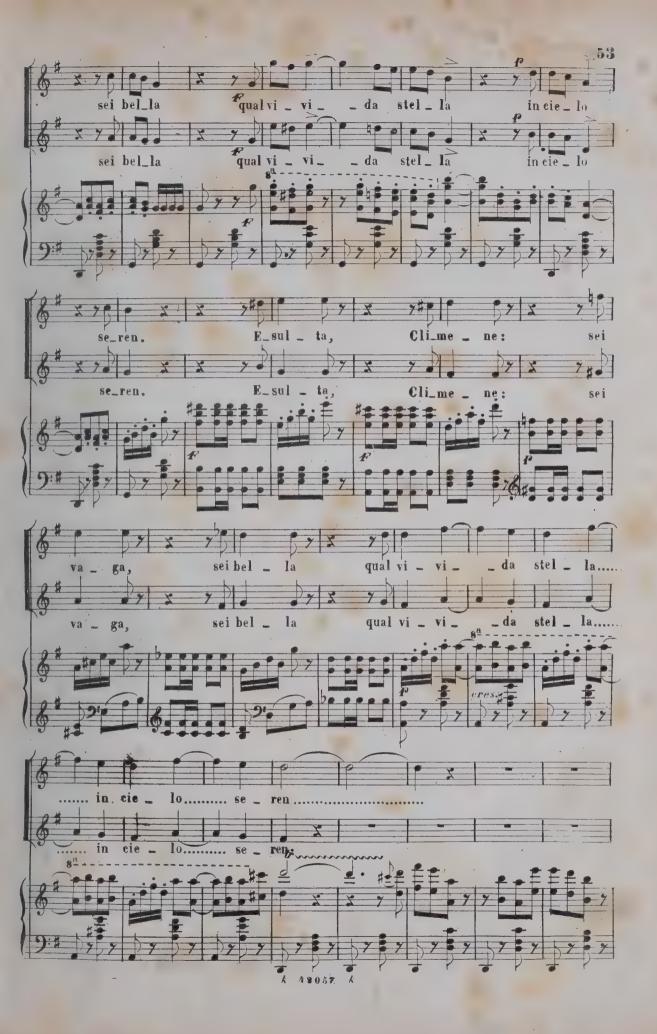


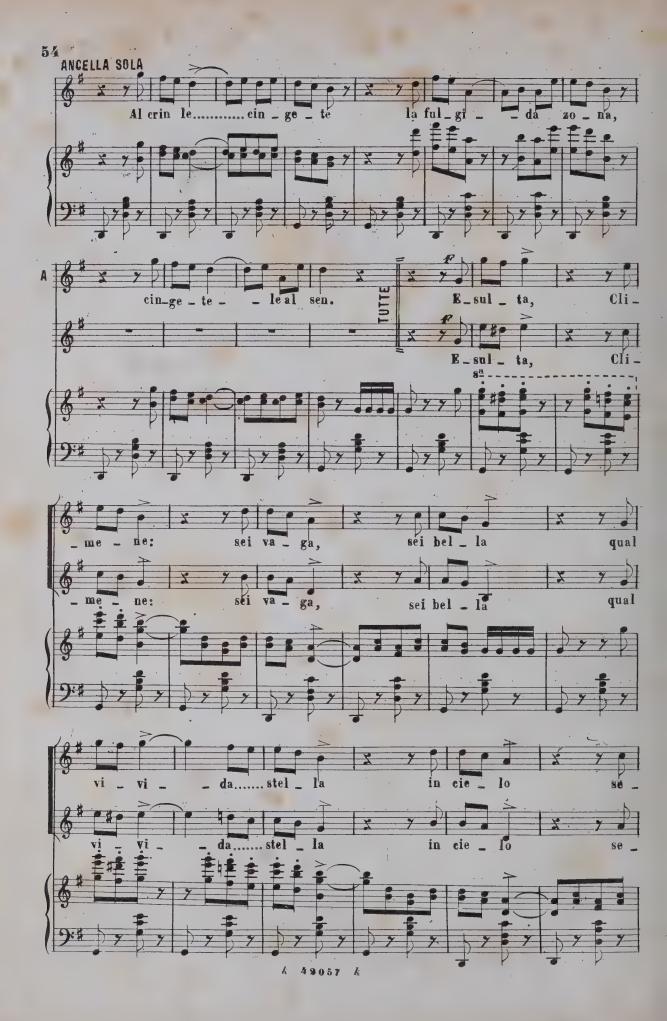




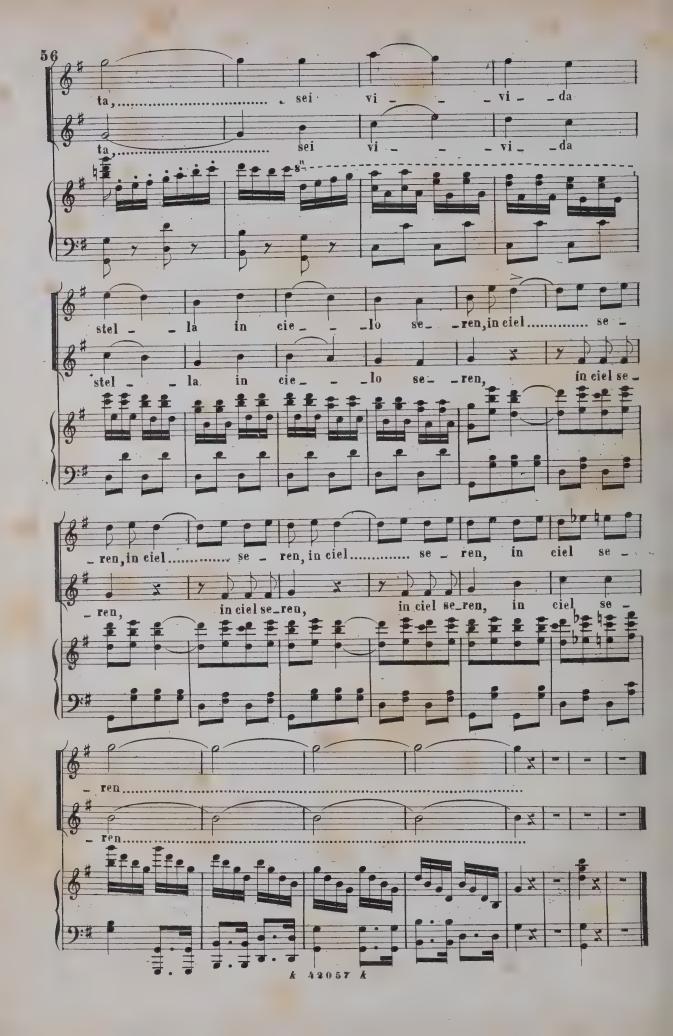








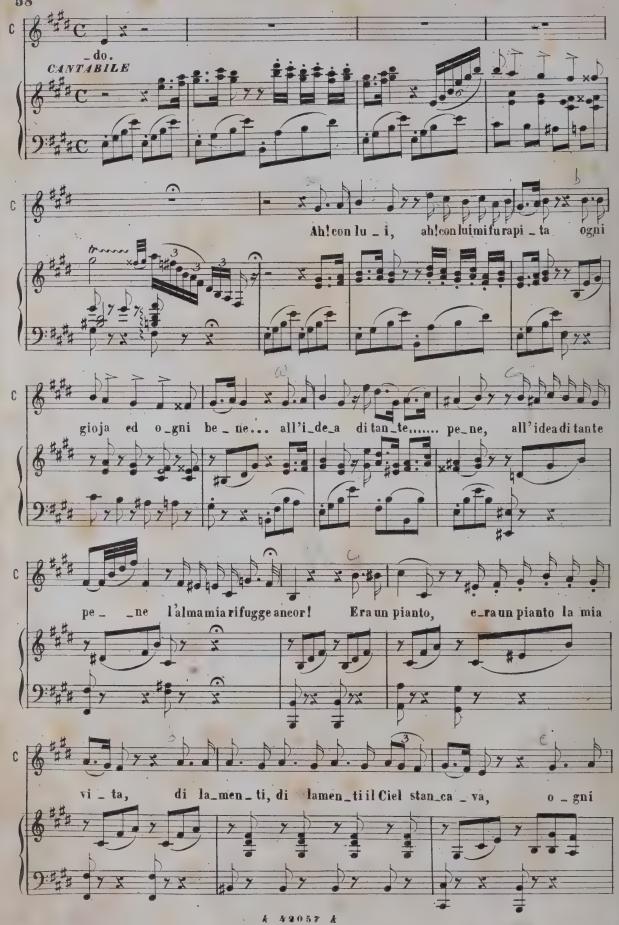


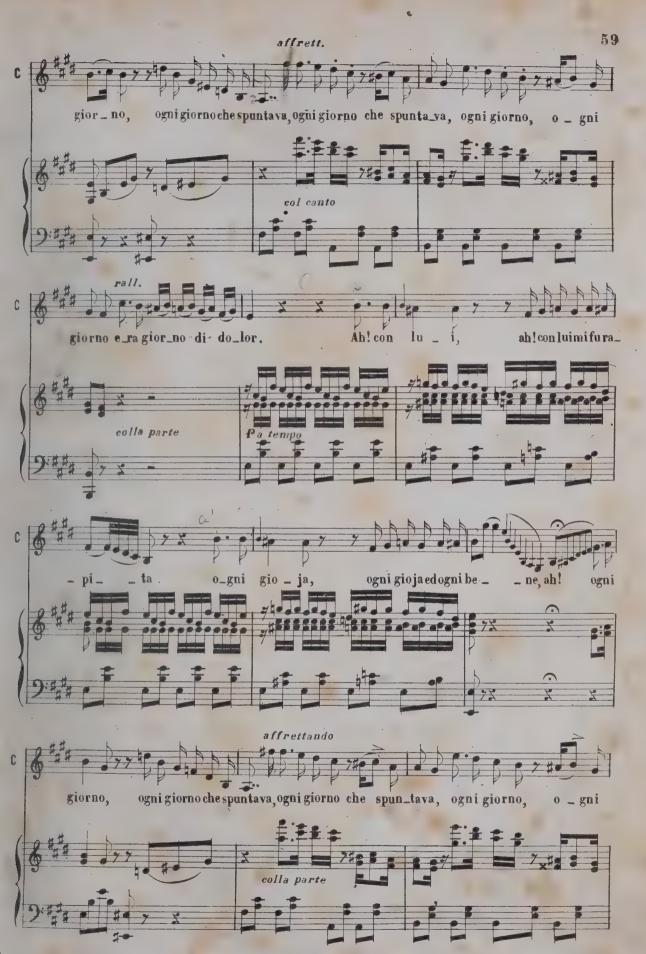


## SCENA E CAVATINA

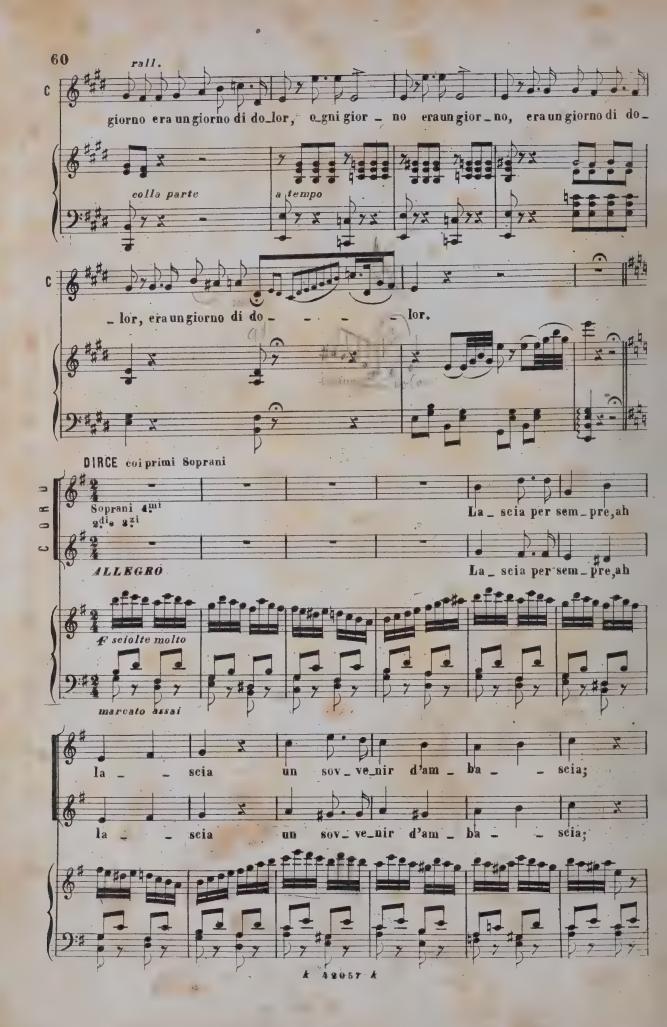
CLIMENE -

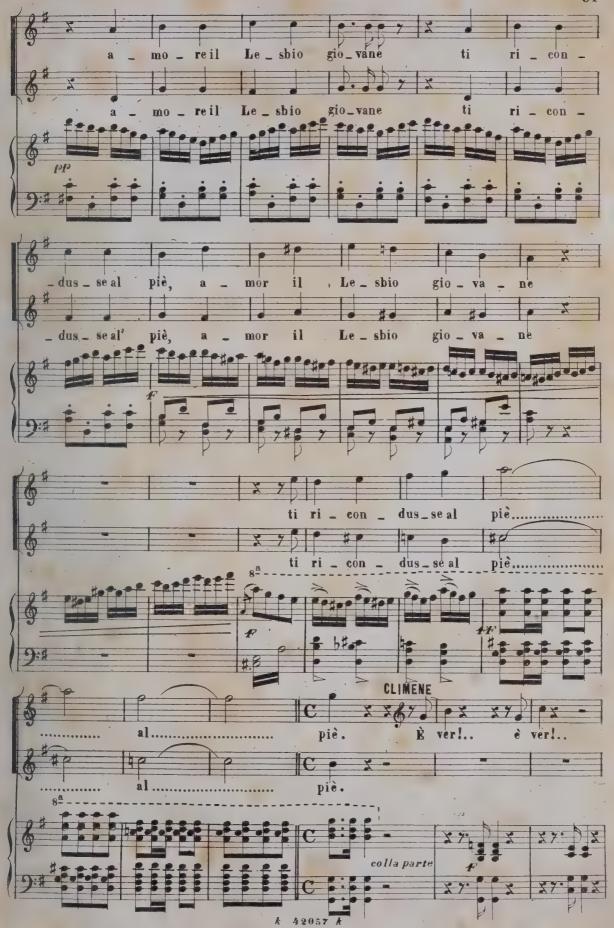


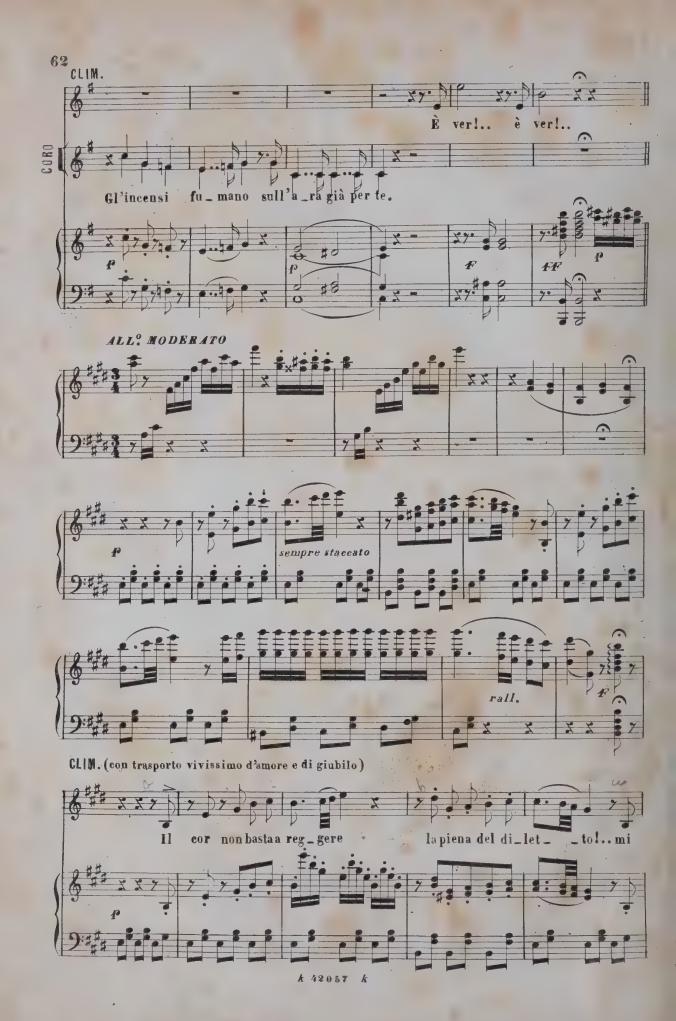




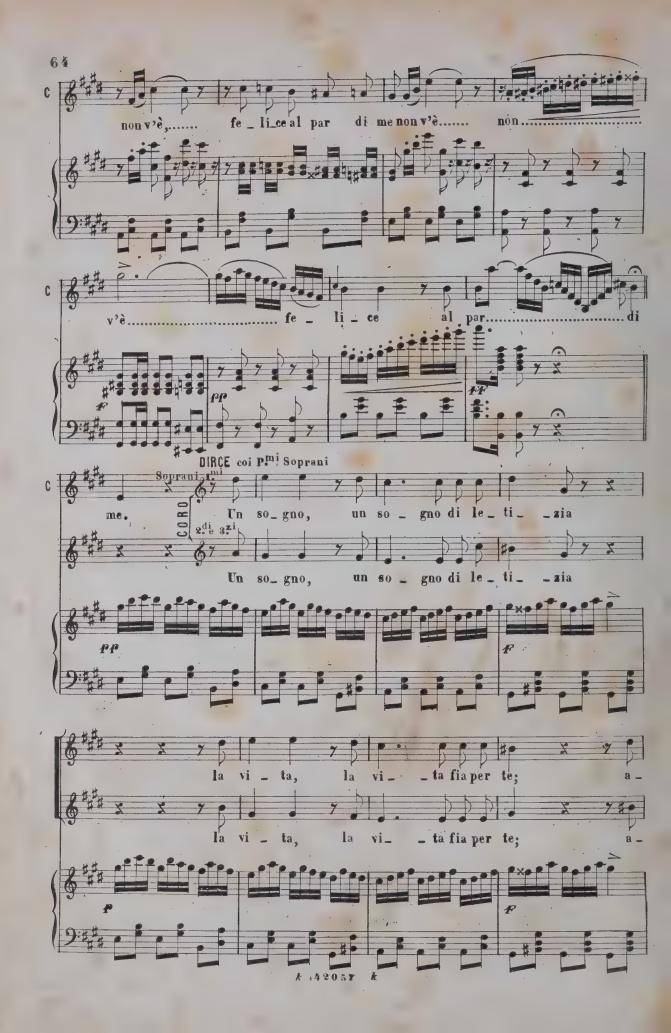
k 42057 A

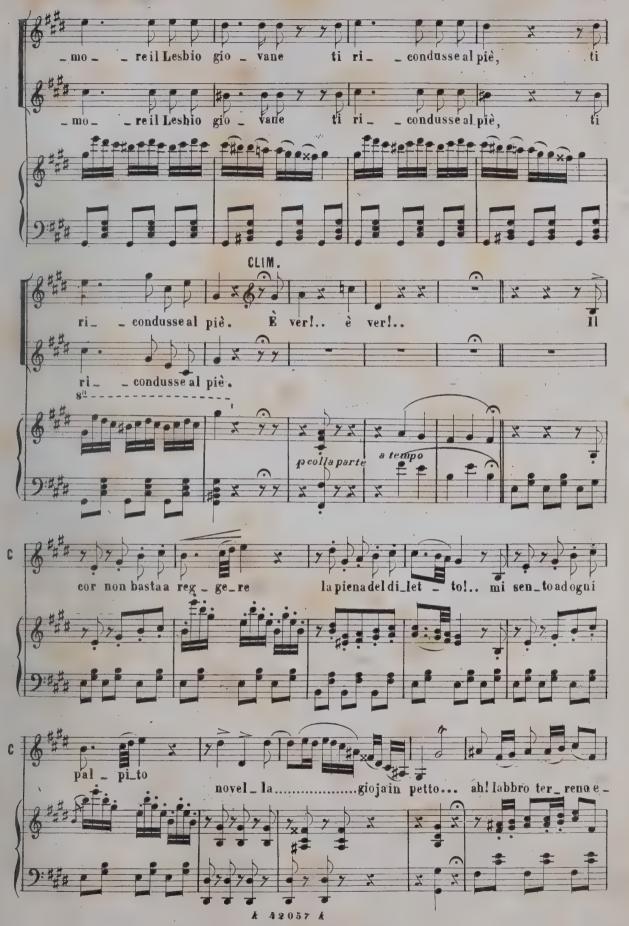


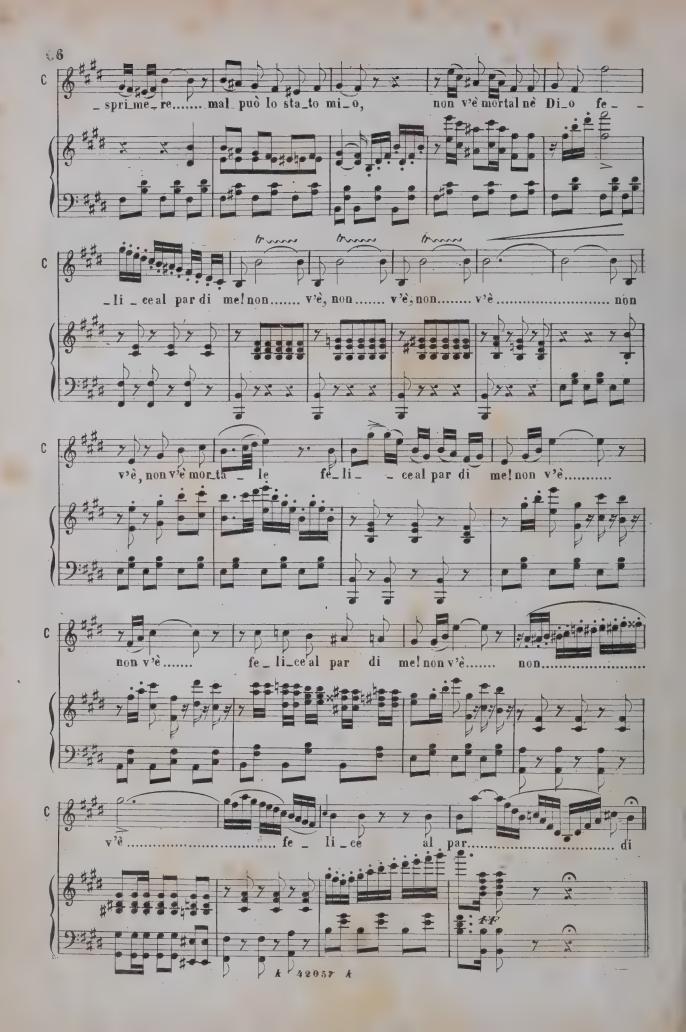


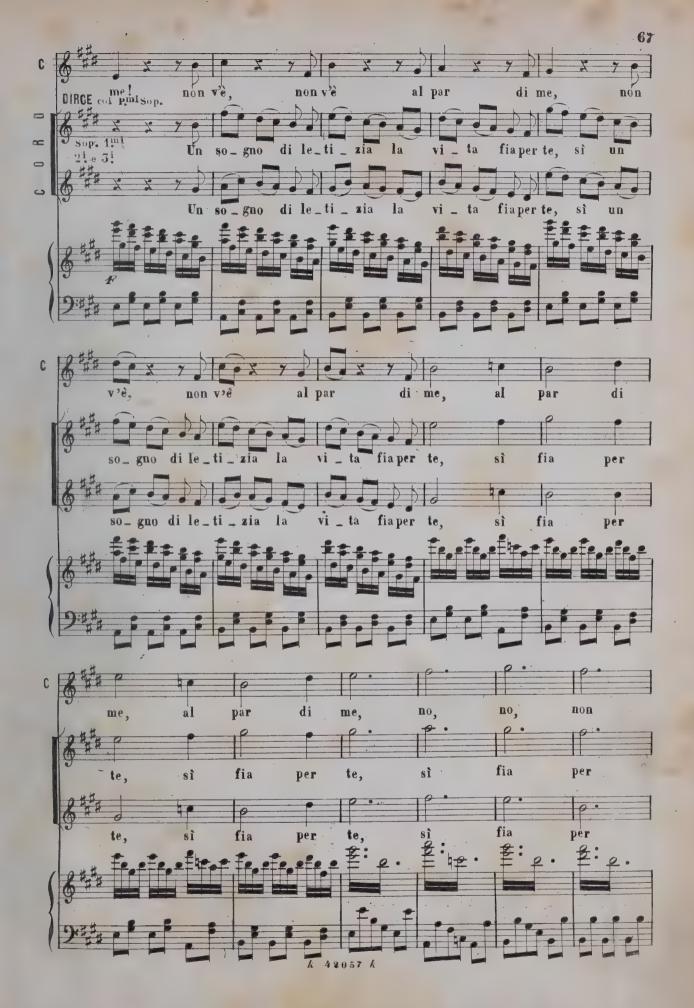


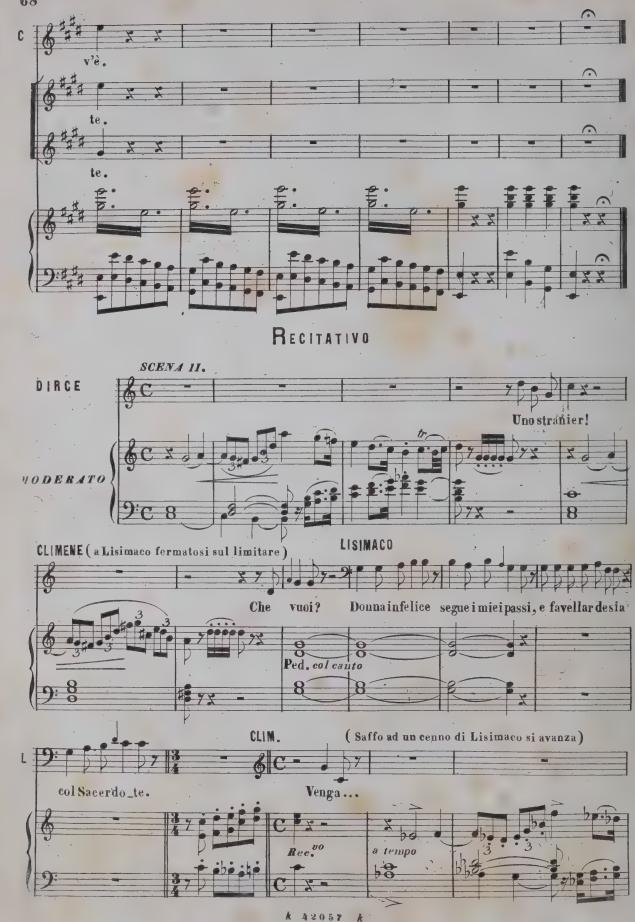




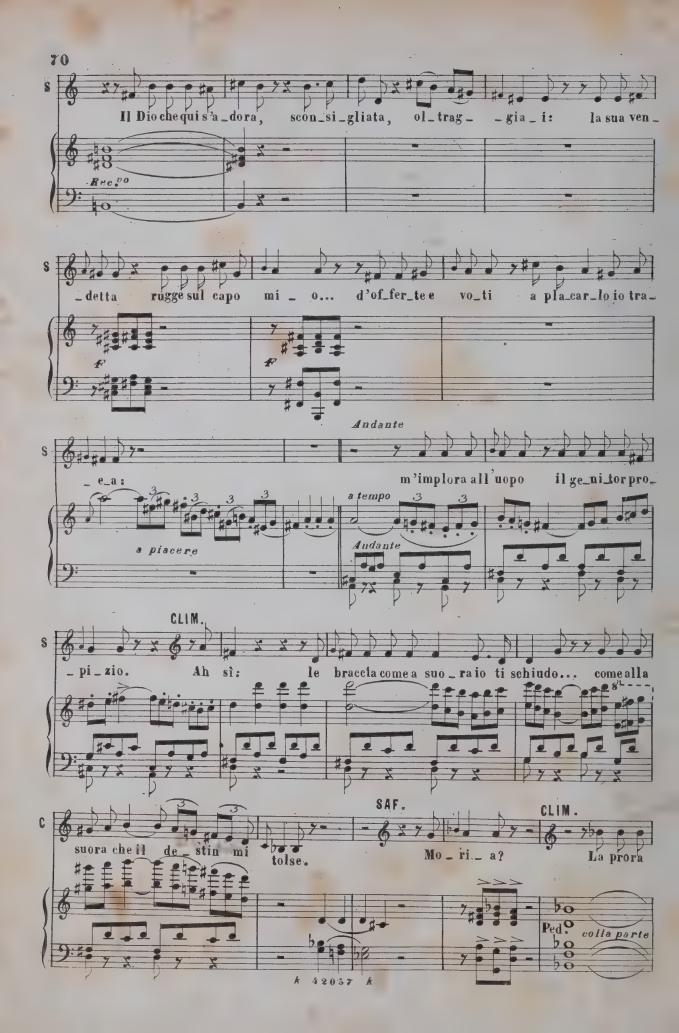




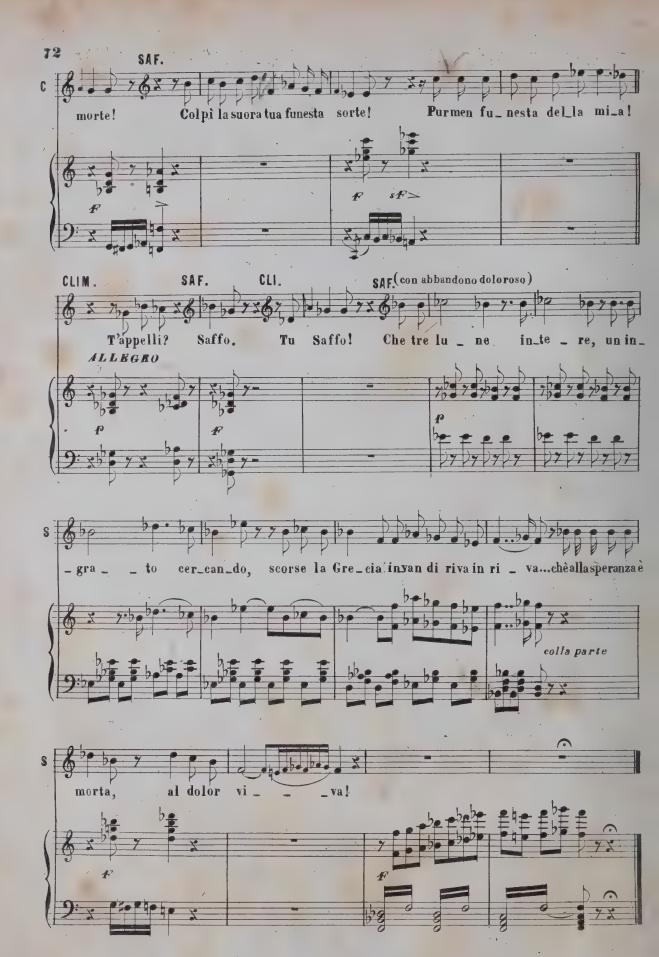






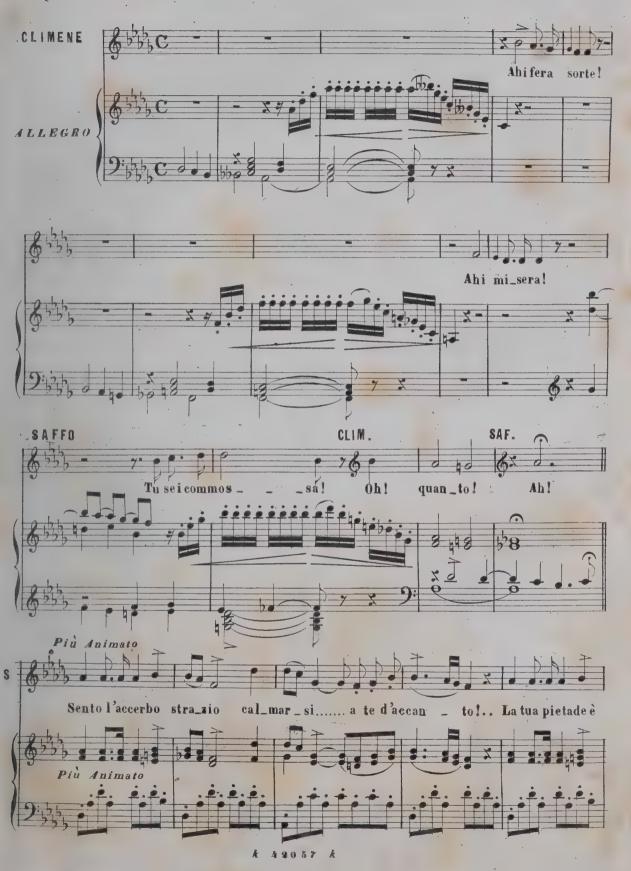


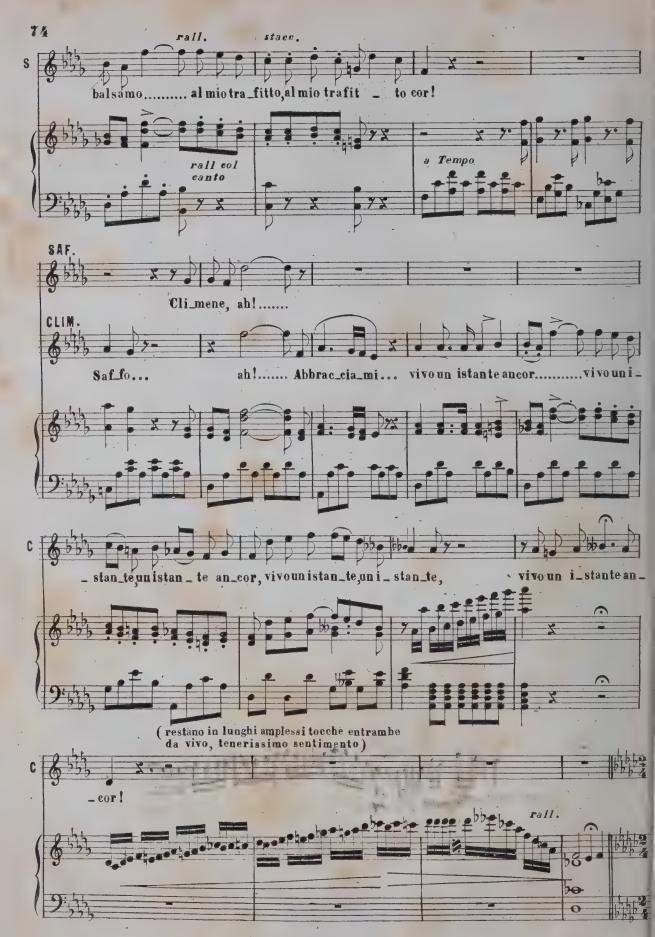




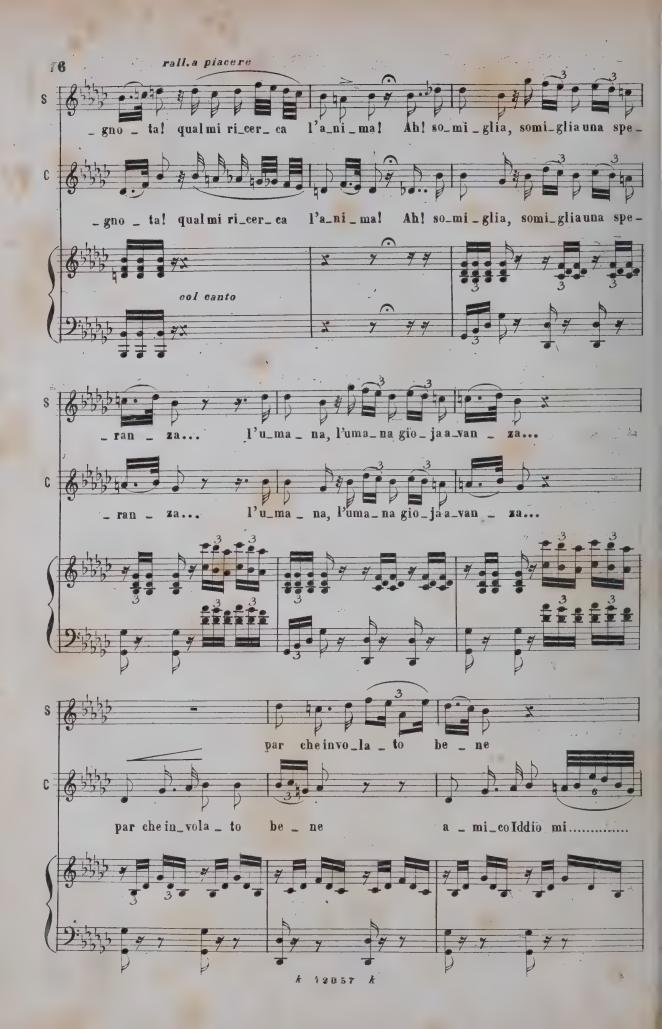
## DUETTO

## SAFFO E CLIMENE



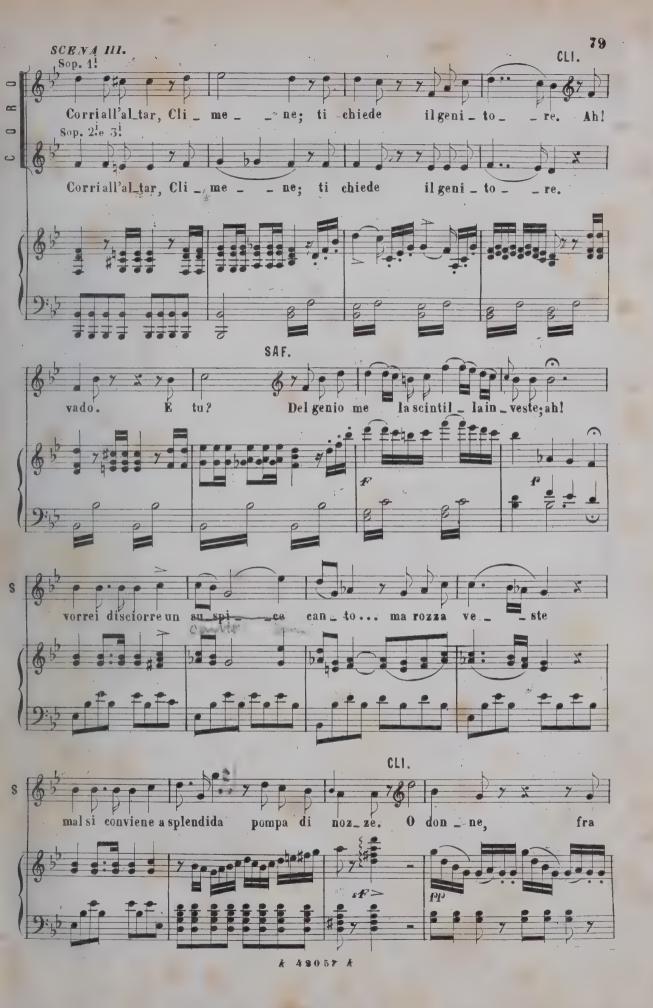




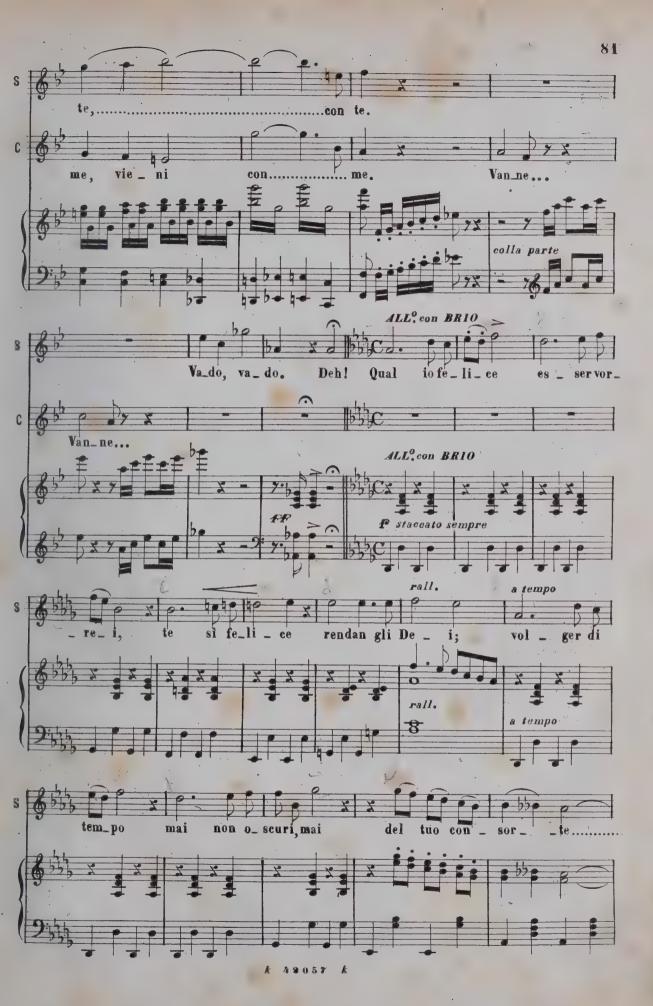


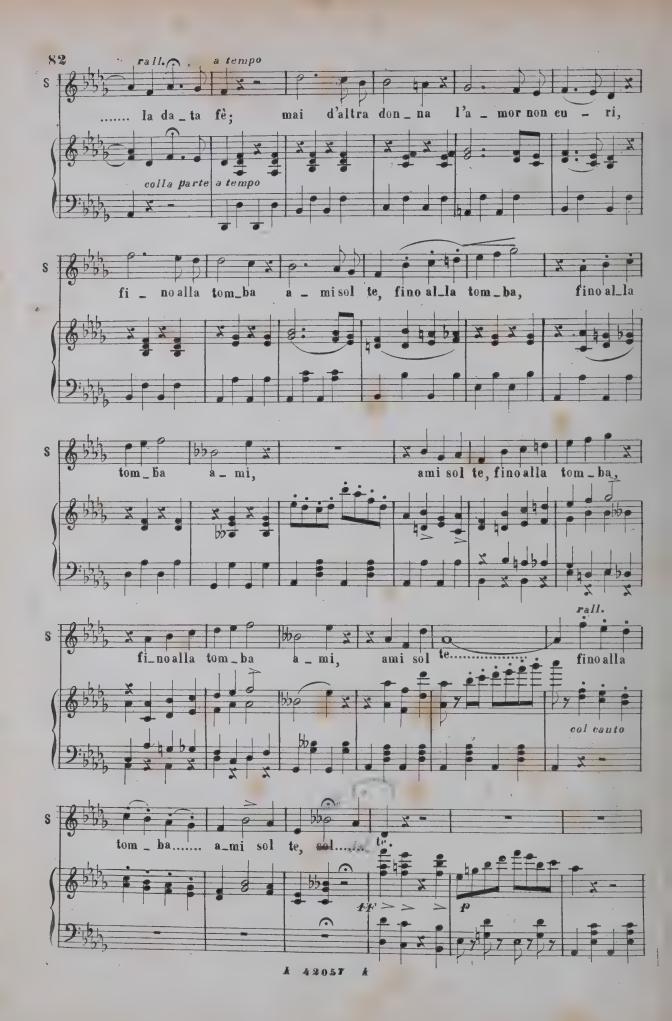


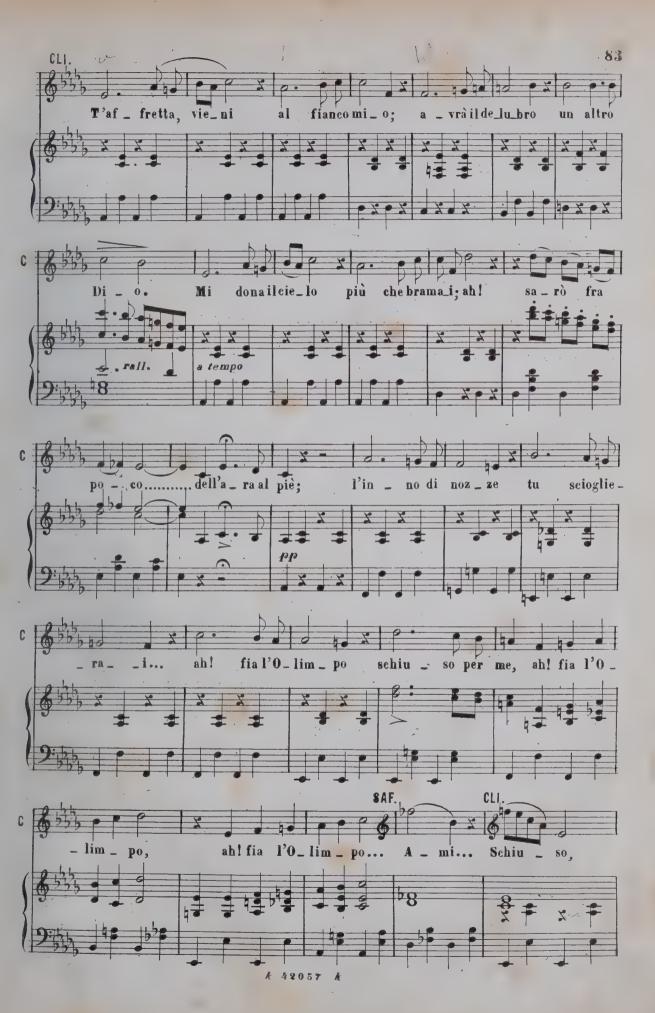




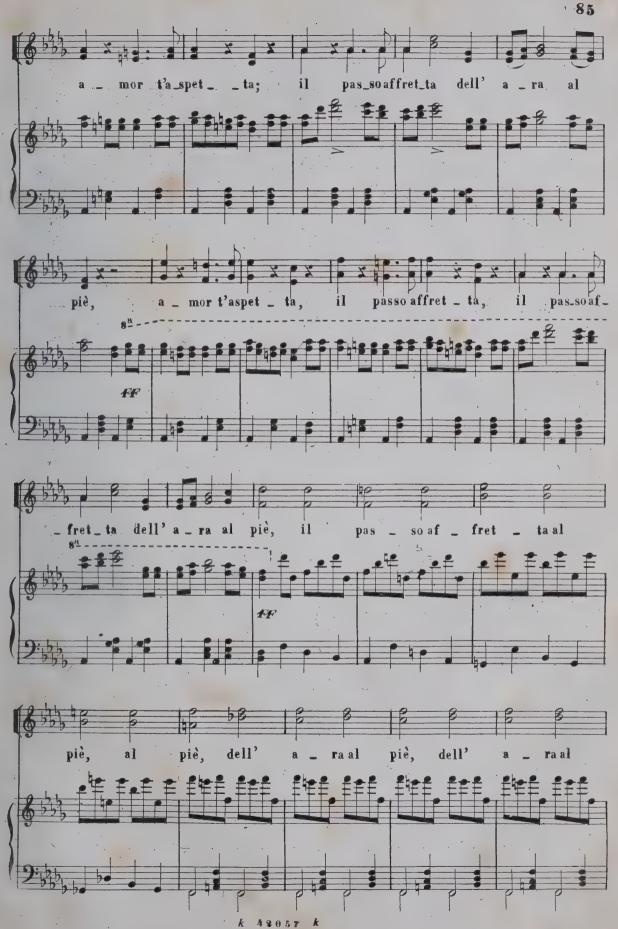




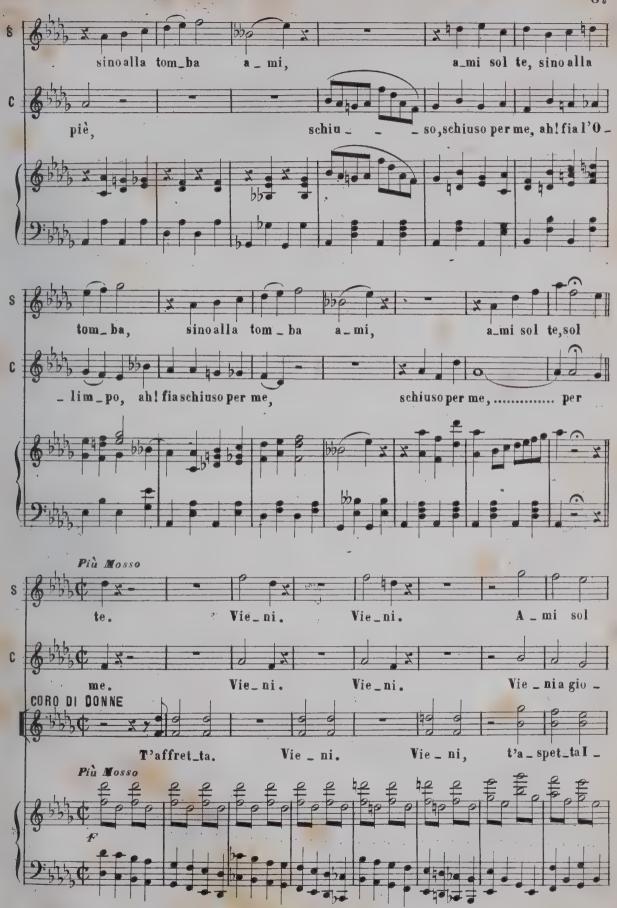


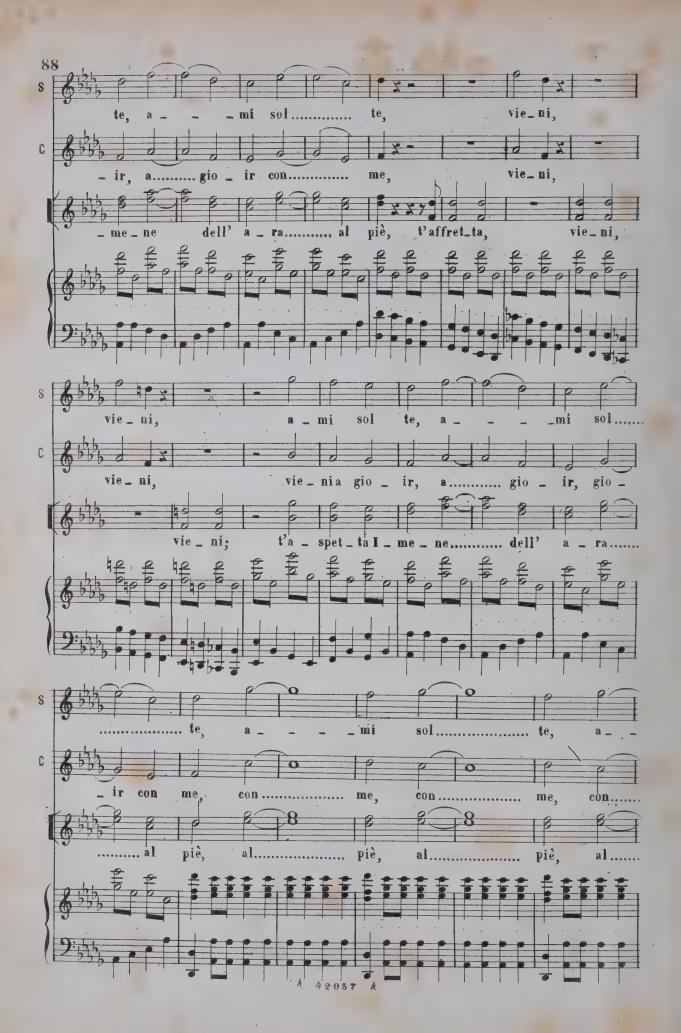


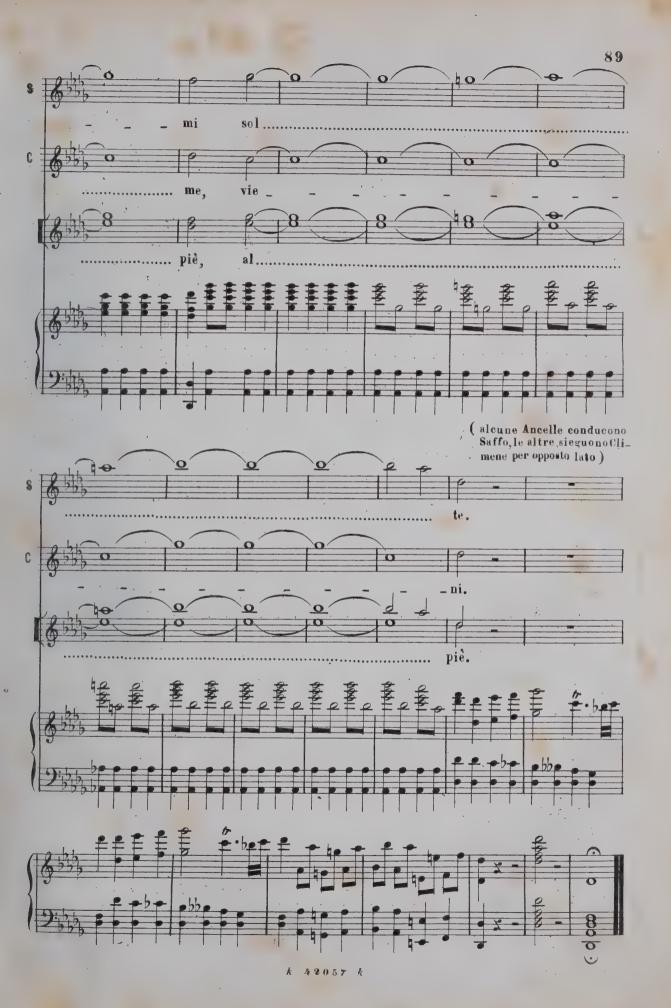






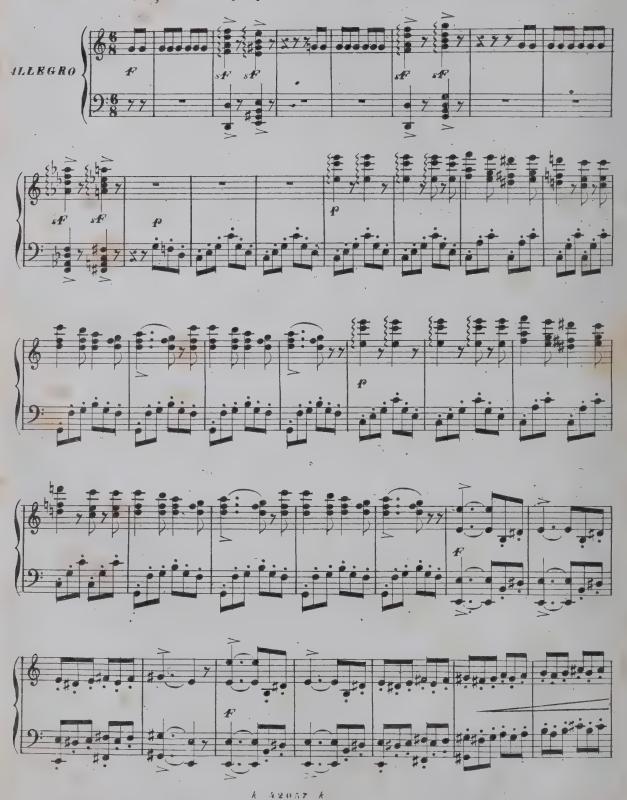




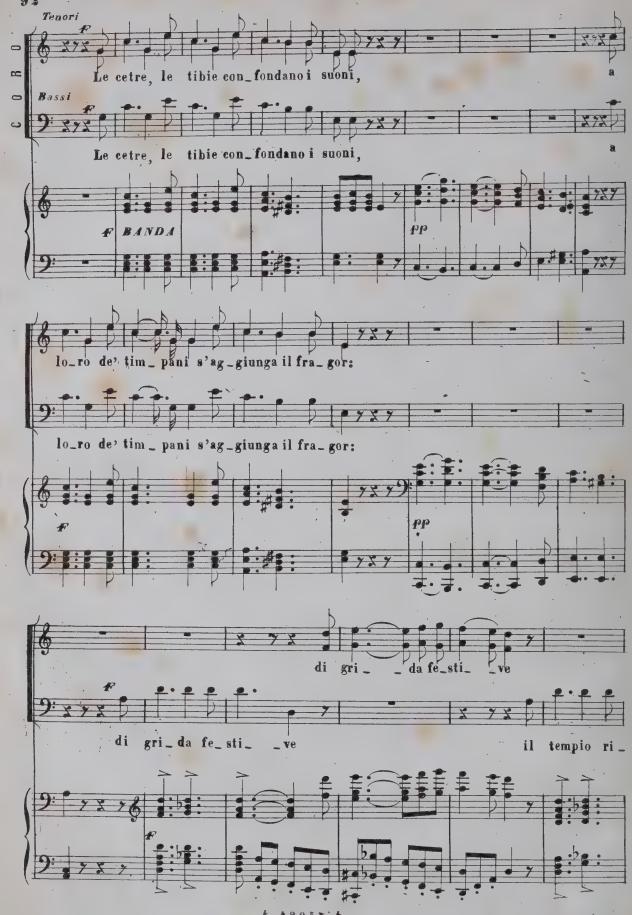


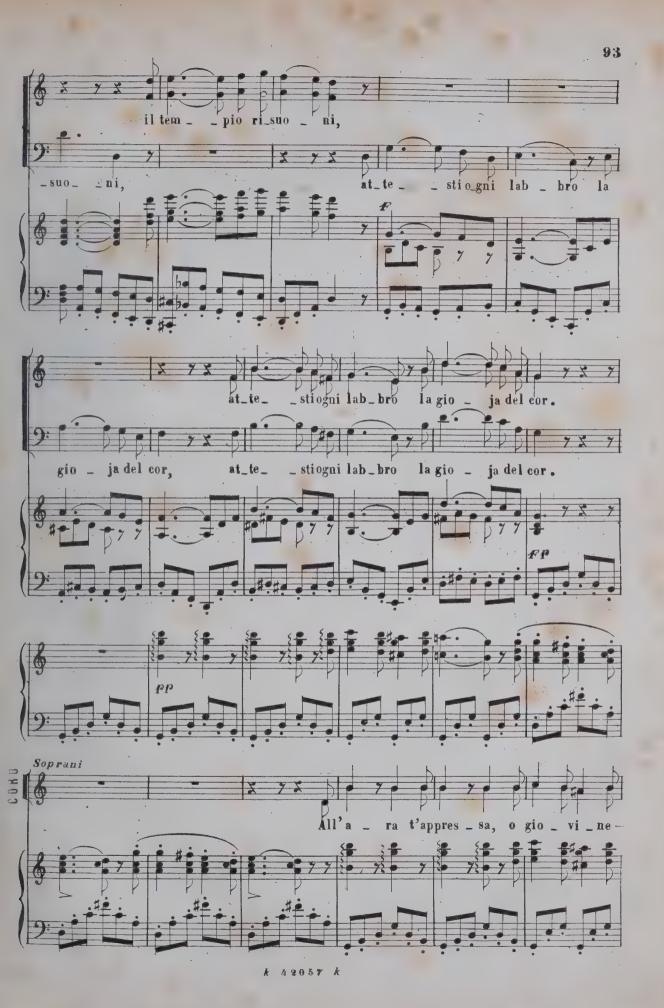
## Coro Dell' IMENEO, BALLABILE E FINALE SECONDO

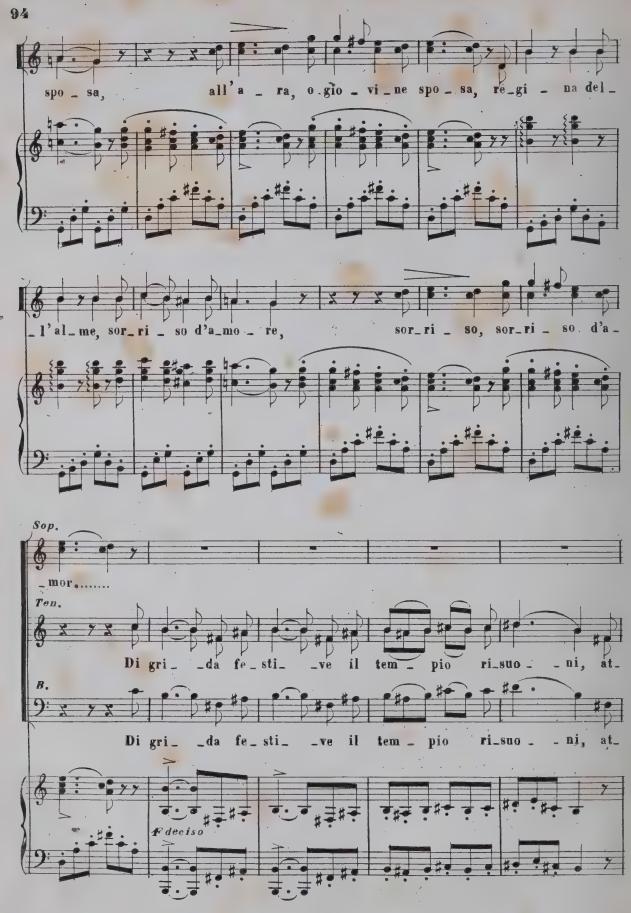
SCENA IV. Interno del gran tempio di Leucade. I gradini dell'altare, che arde innanzi ad un simu lacro d'Imeneo, sono sparsi di fiori. La calca del popolo è immensa; i sacri Ministri circondano l'ara, dappresso ai quali sono locati i citaristi e gli altri suo natori, in tutta la pompa de'loro sfarzosi vestimenti.









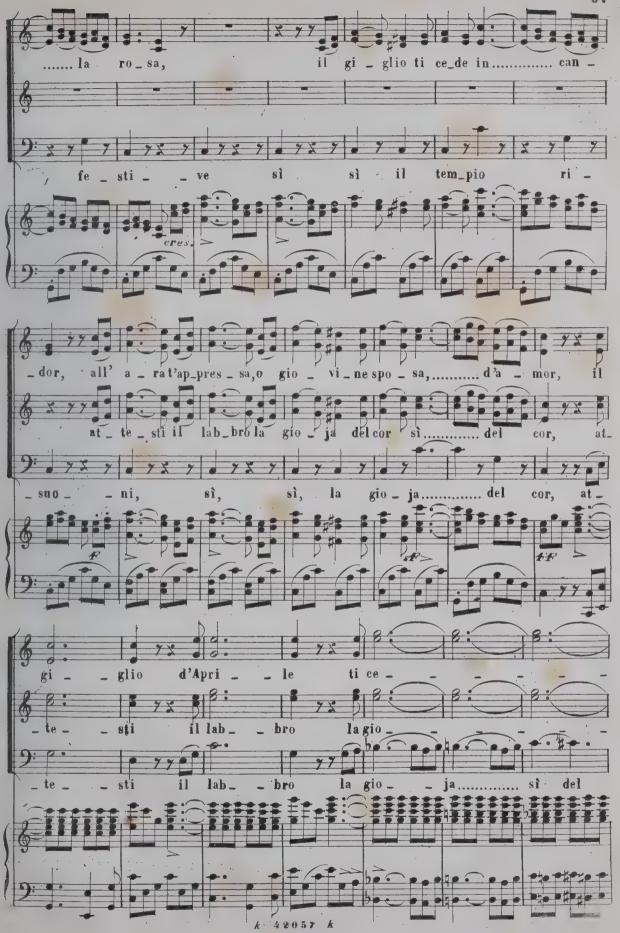


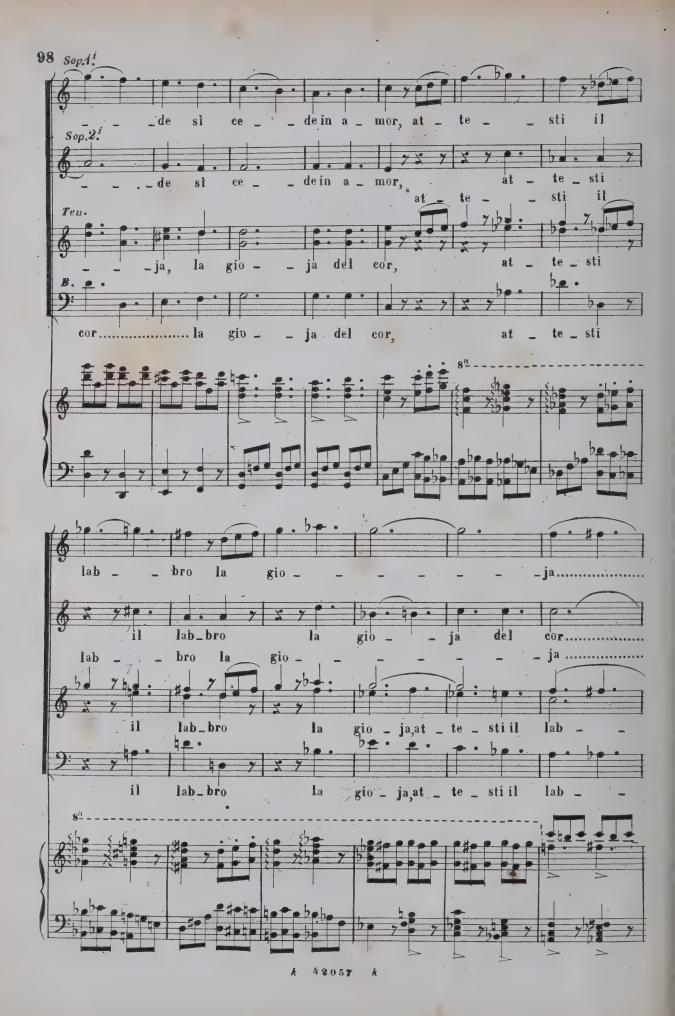
k 48057 A

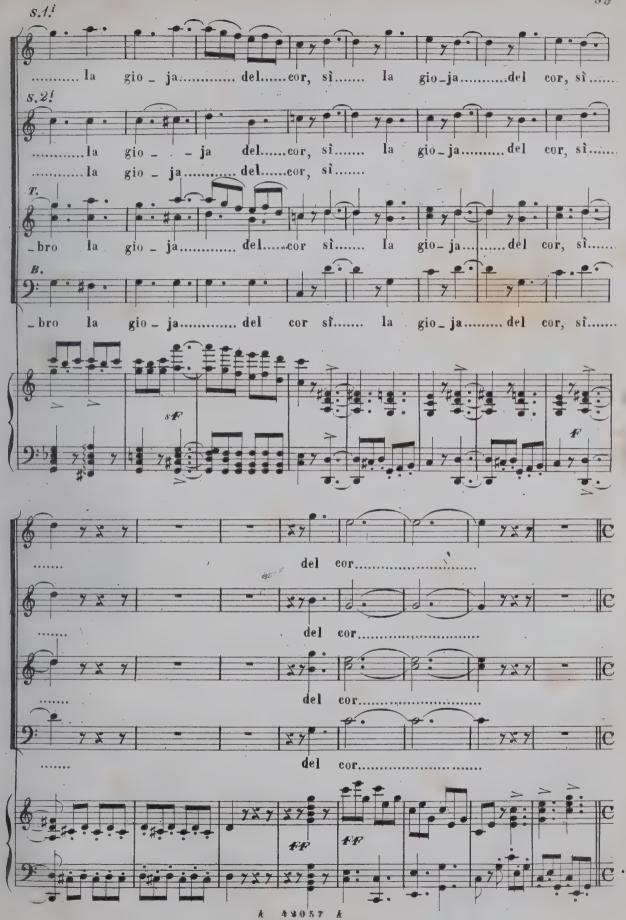




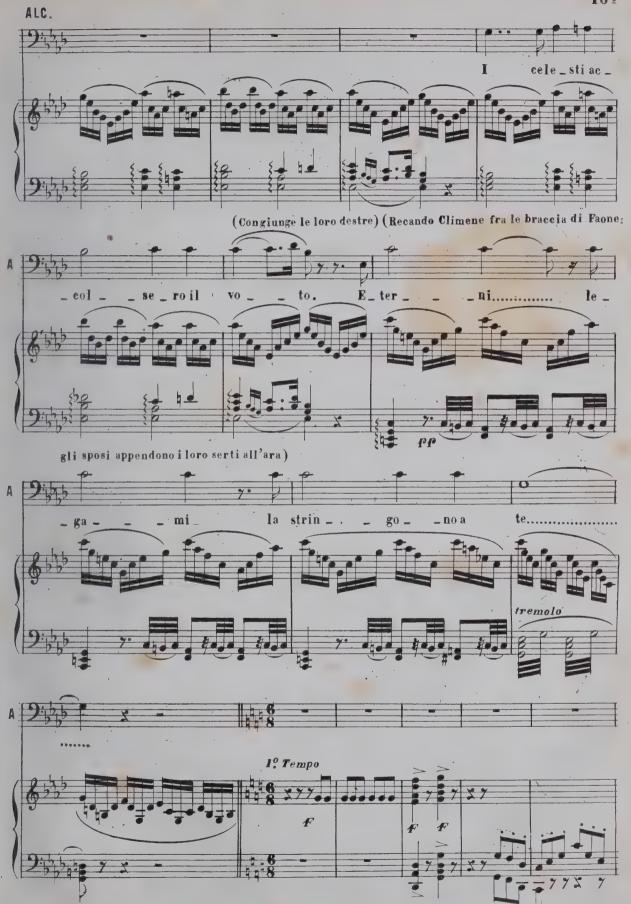










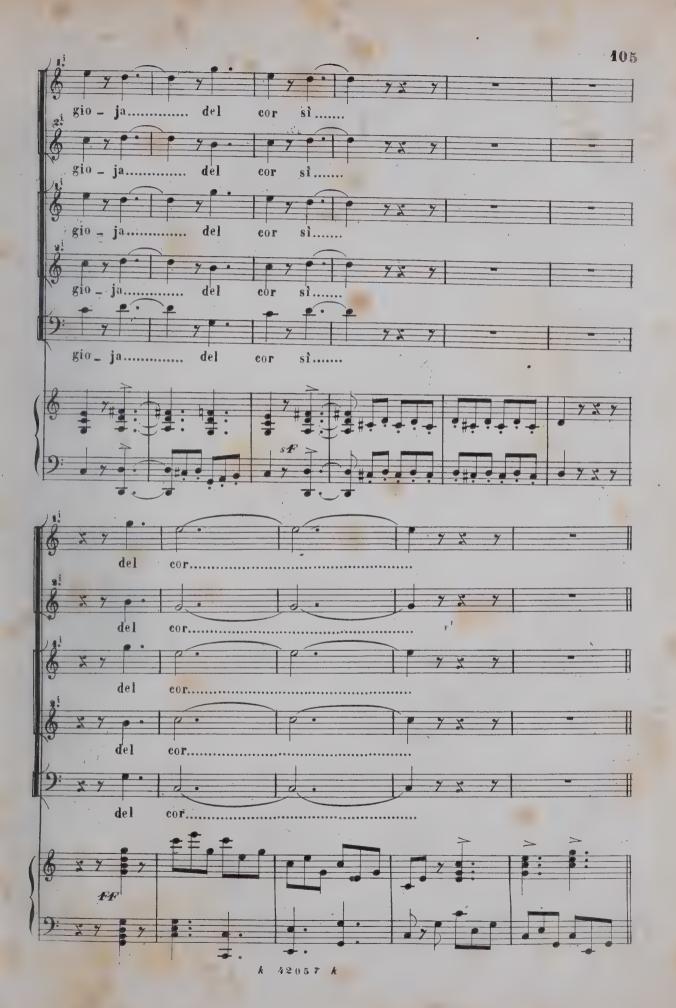


42057 K



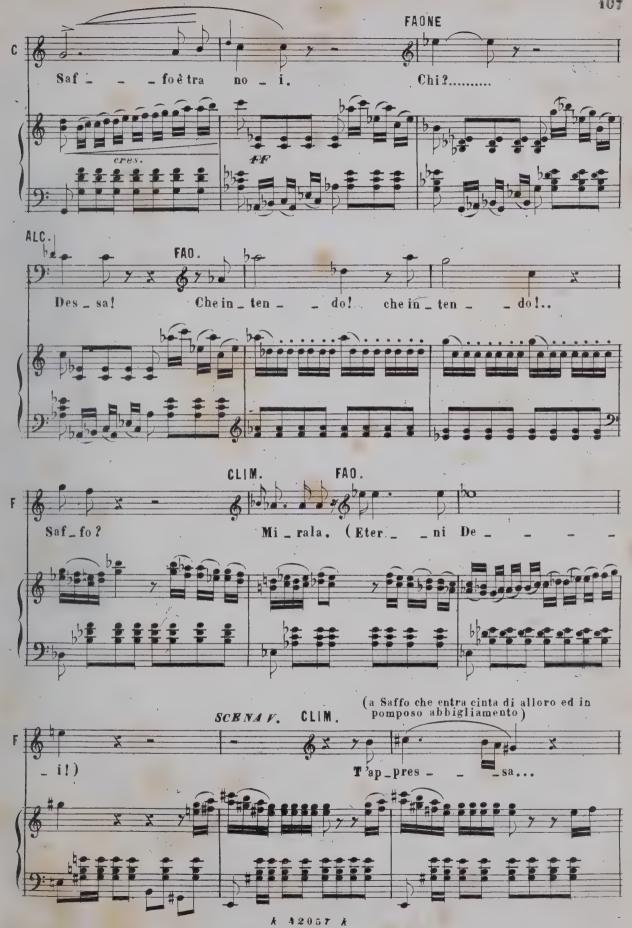






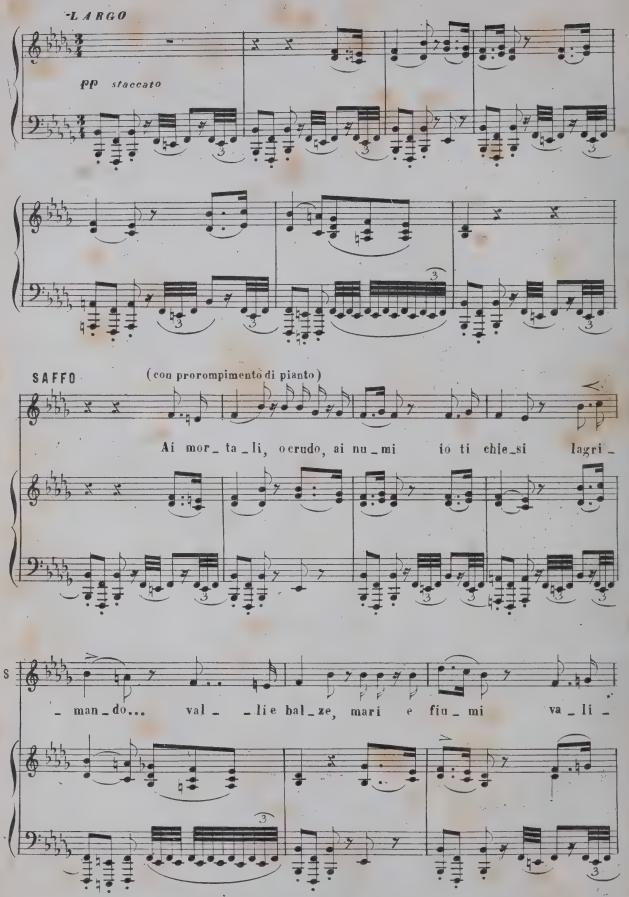






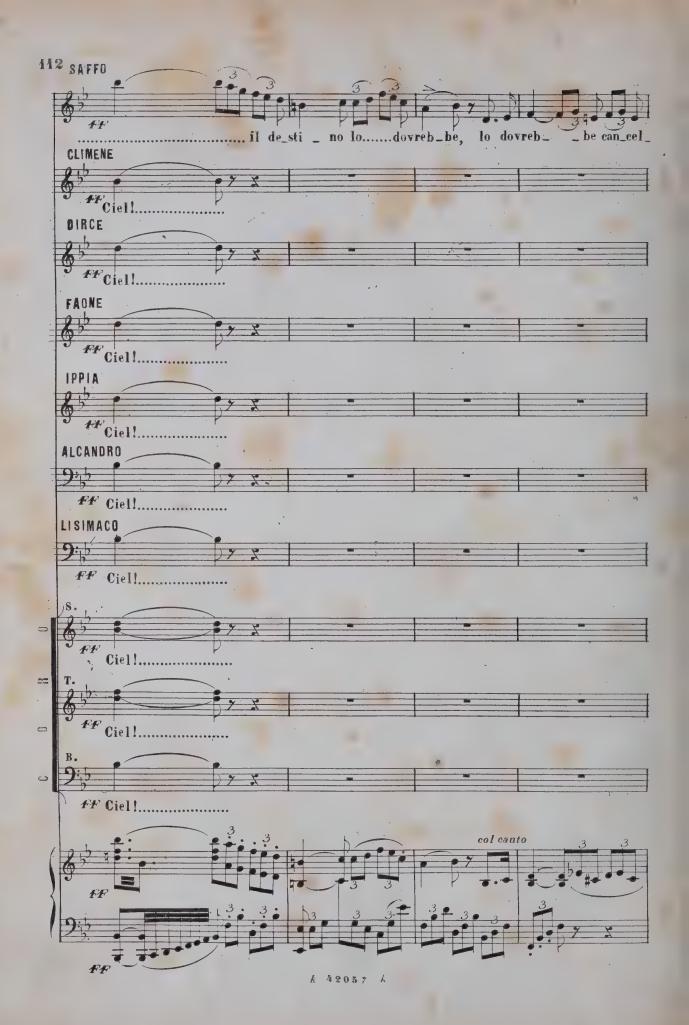


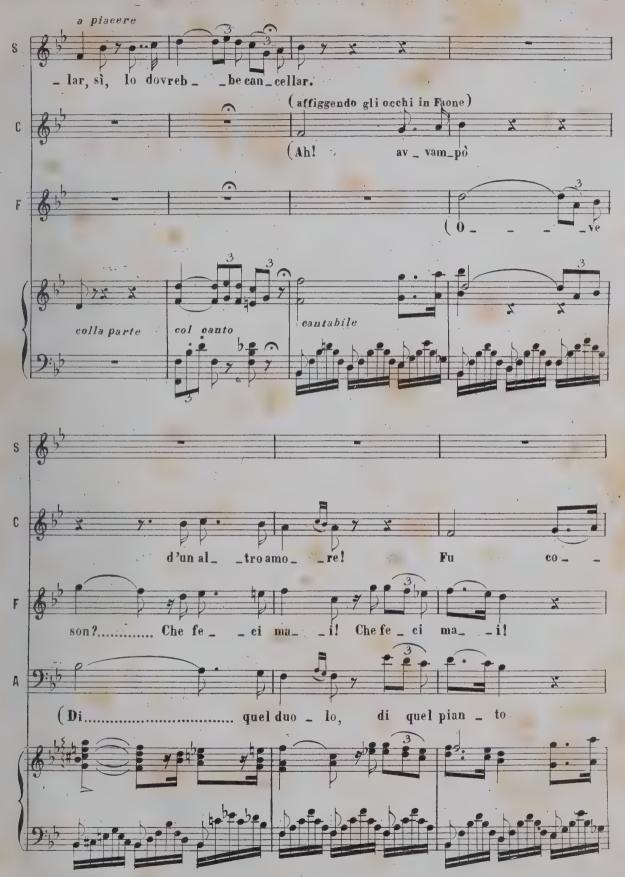




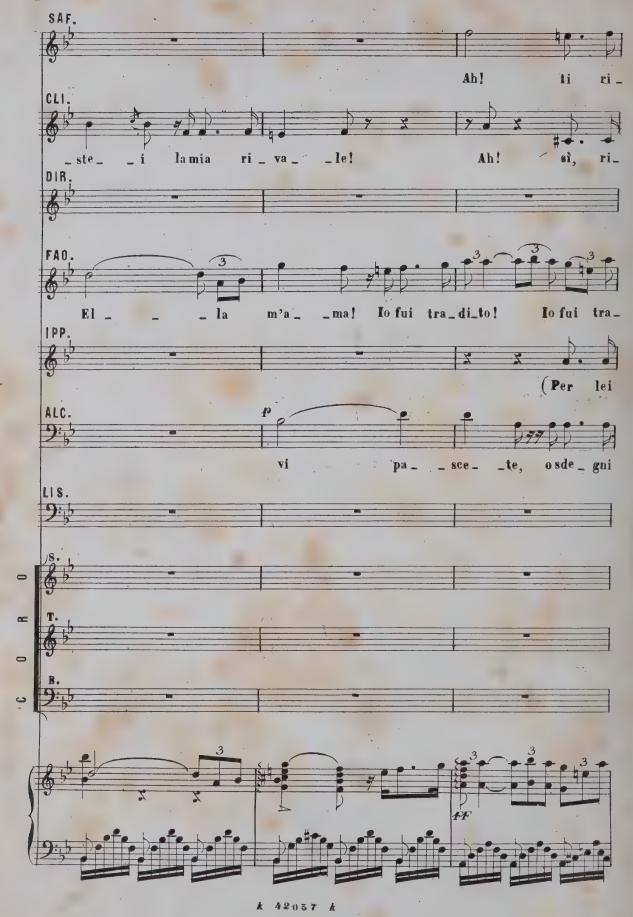
. k 42057





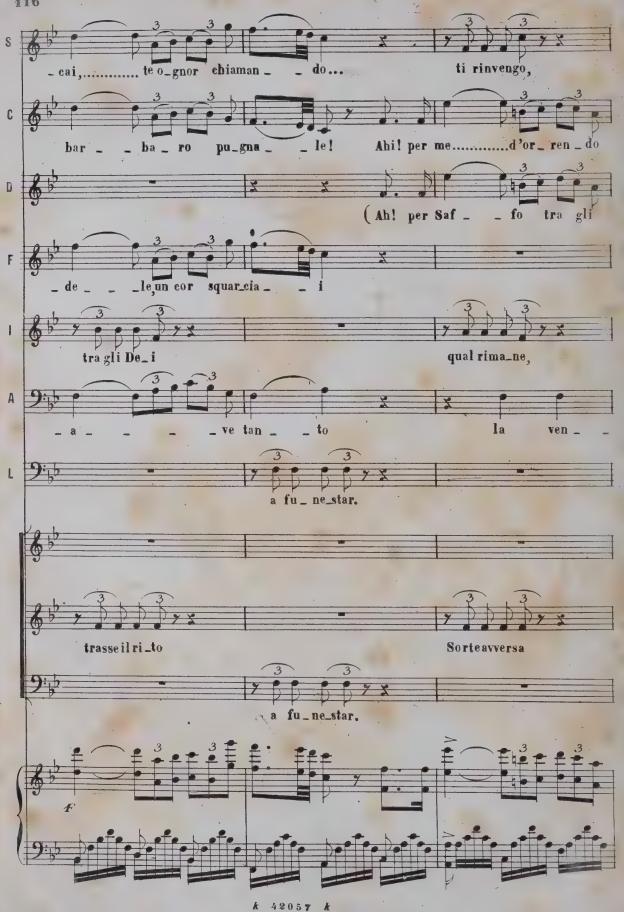


k 42057 k

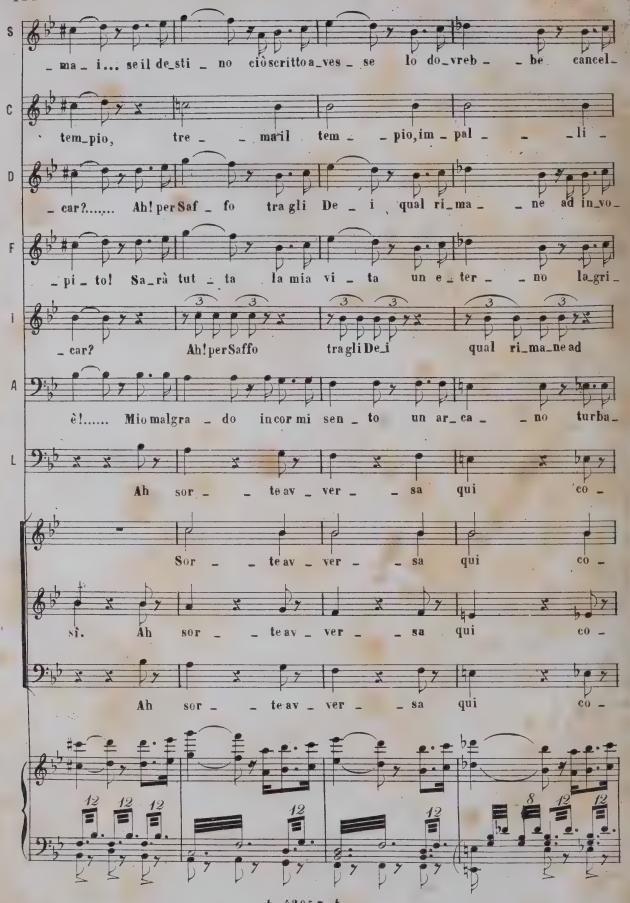








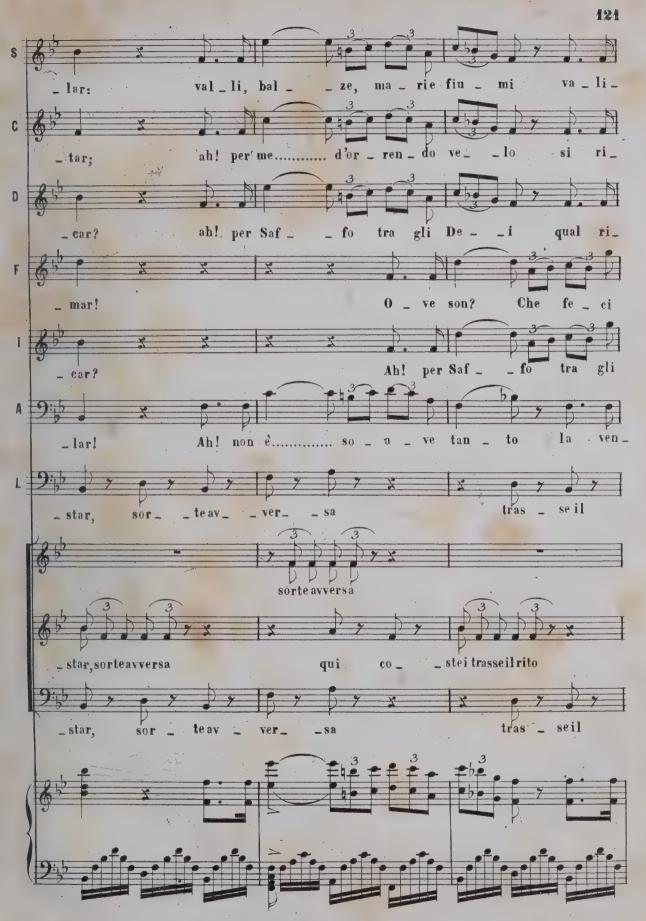




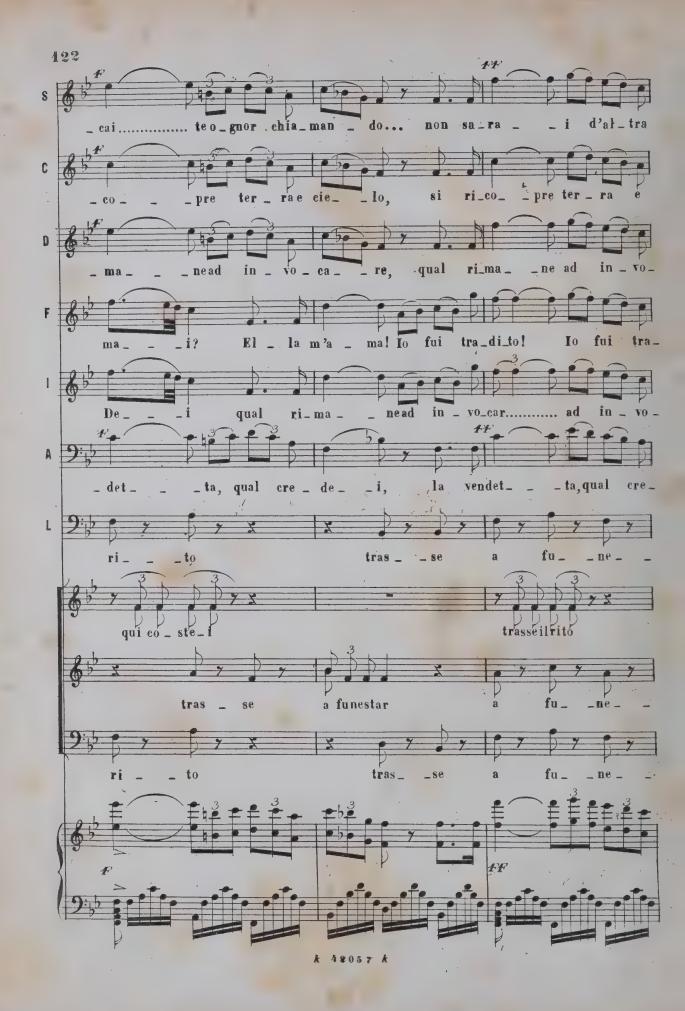


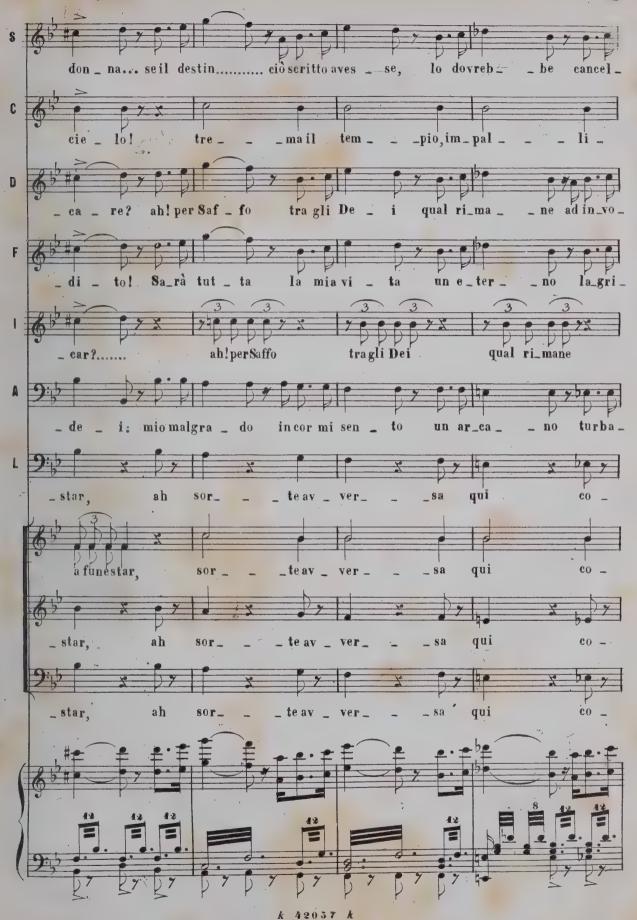


k 42057 k



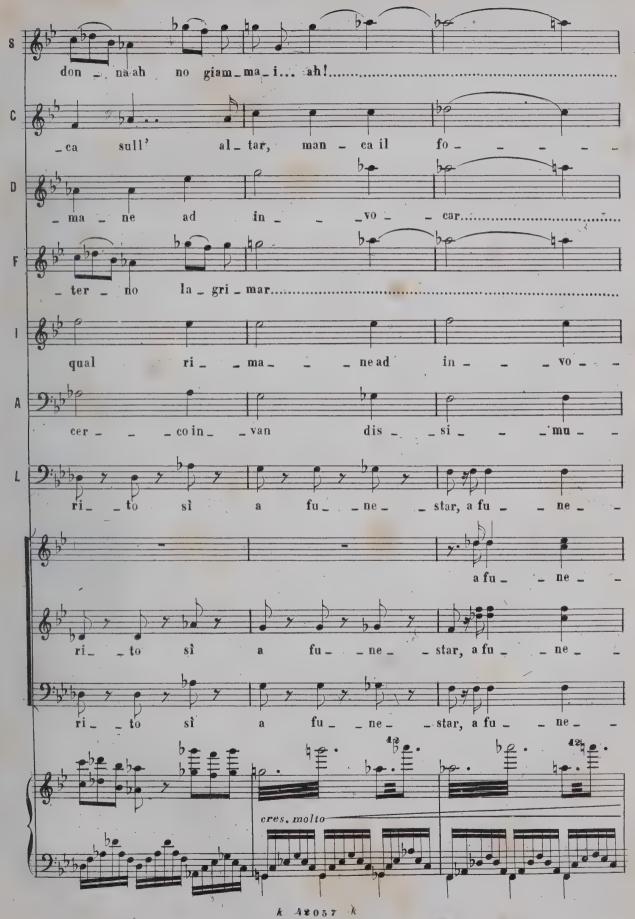
k 42057 k

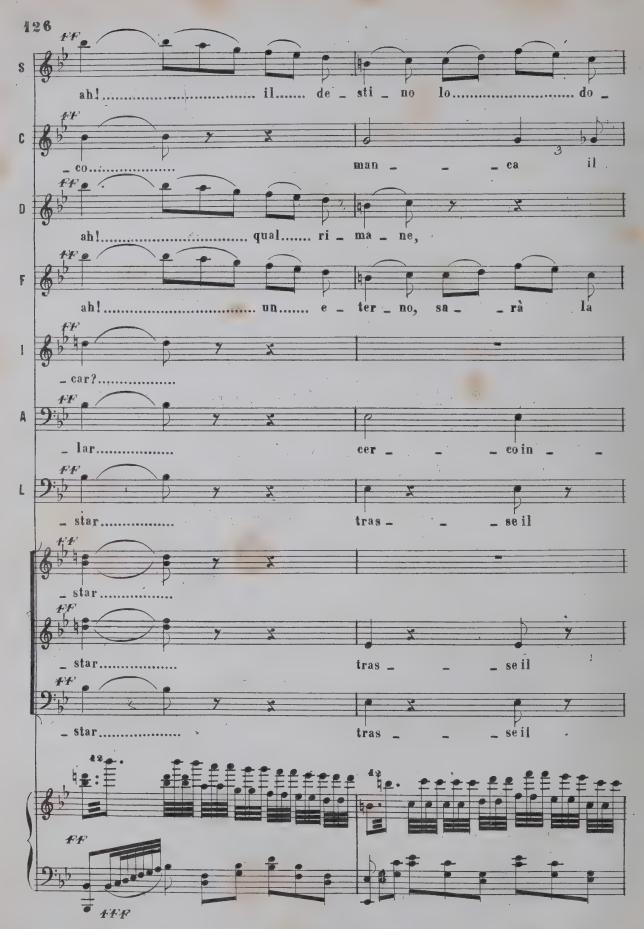




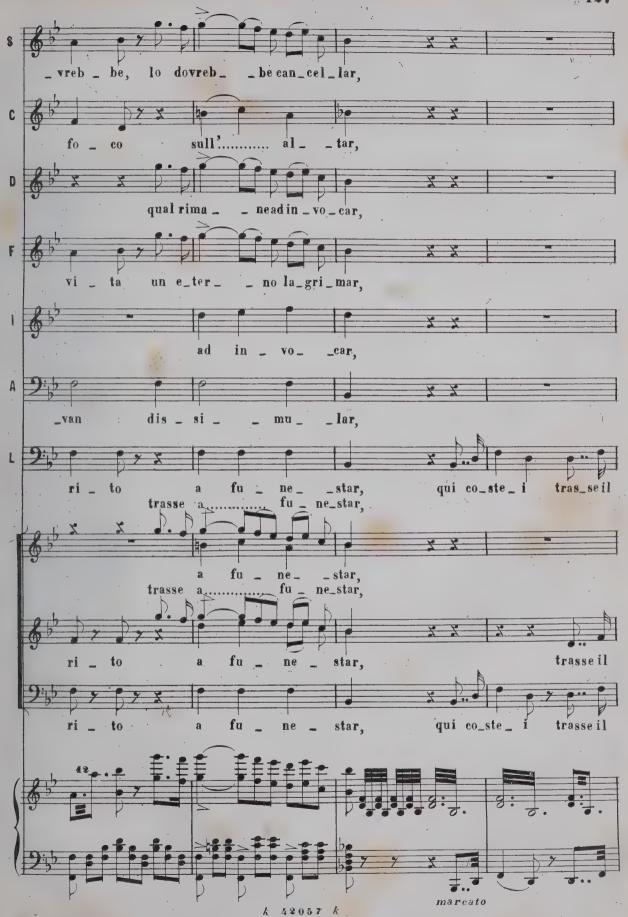


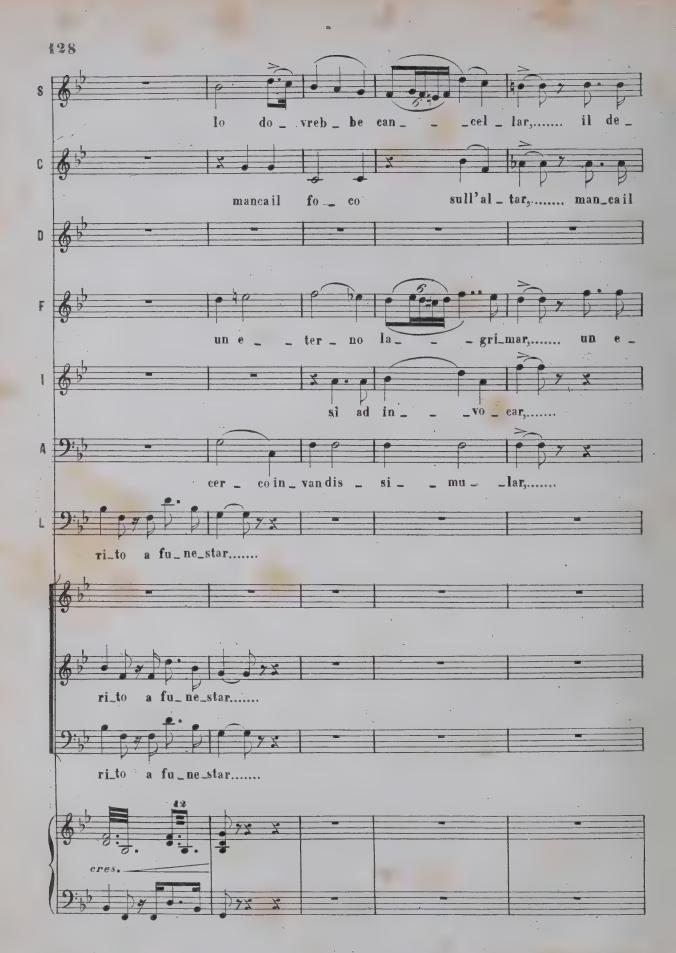
k 42057 k

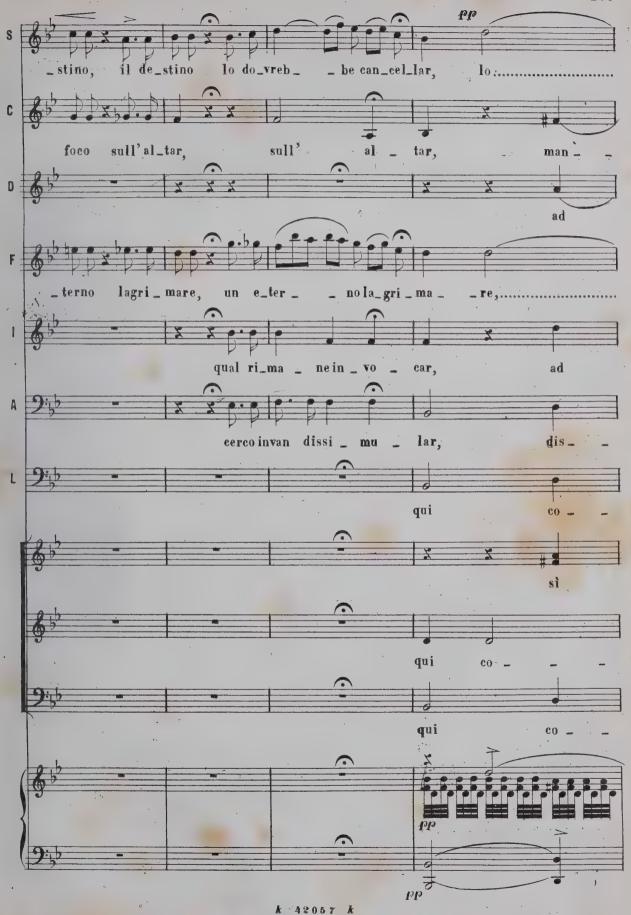




k 42057 k

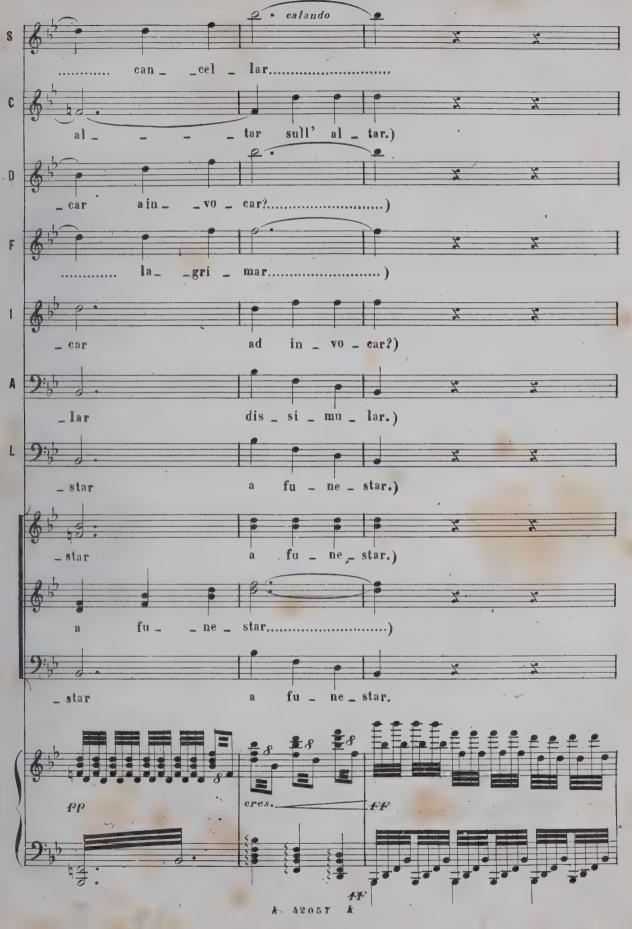




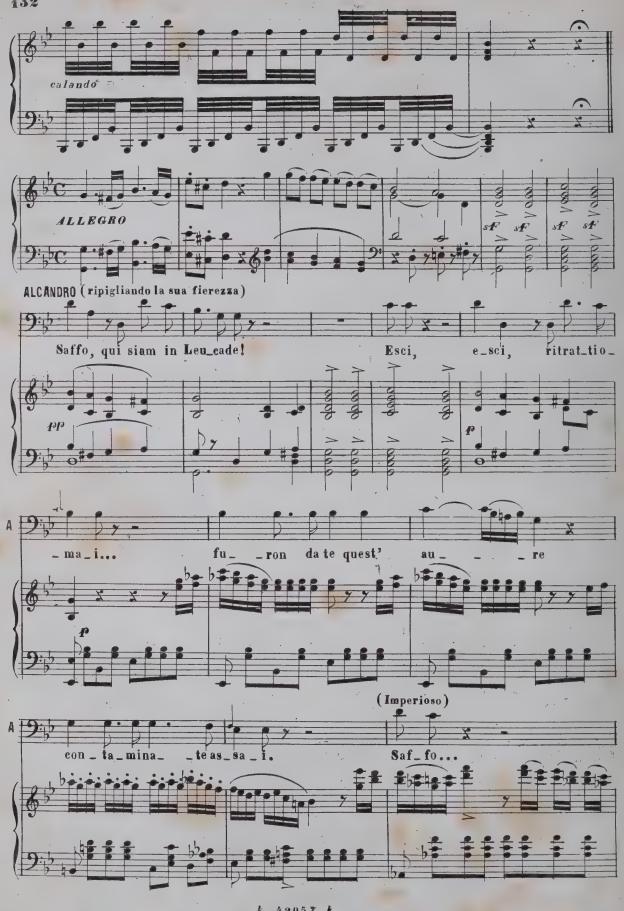




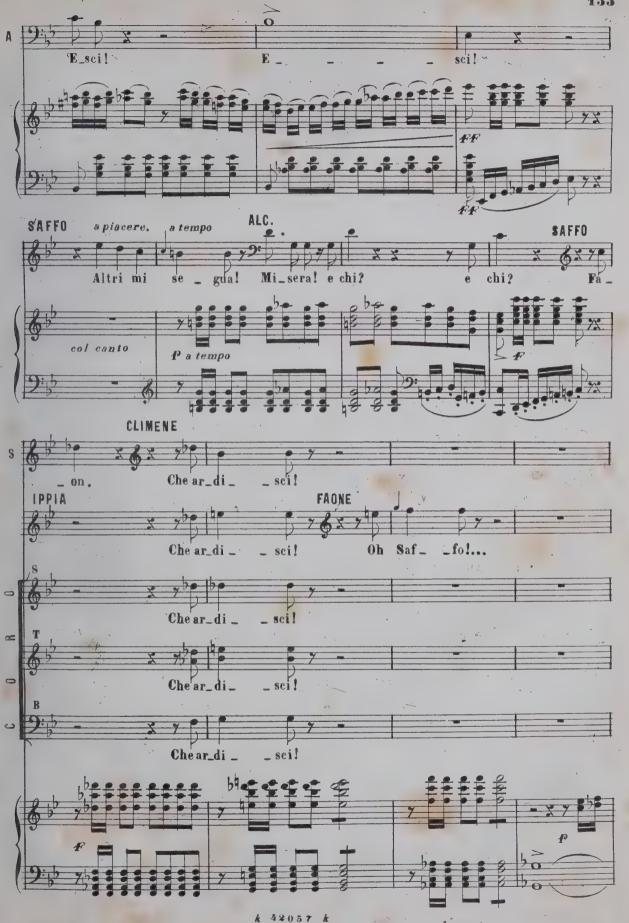
1 72057 k

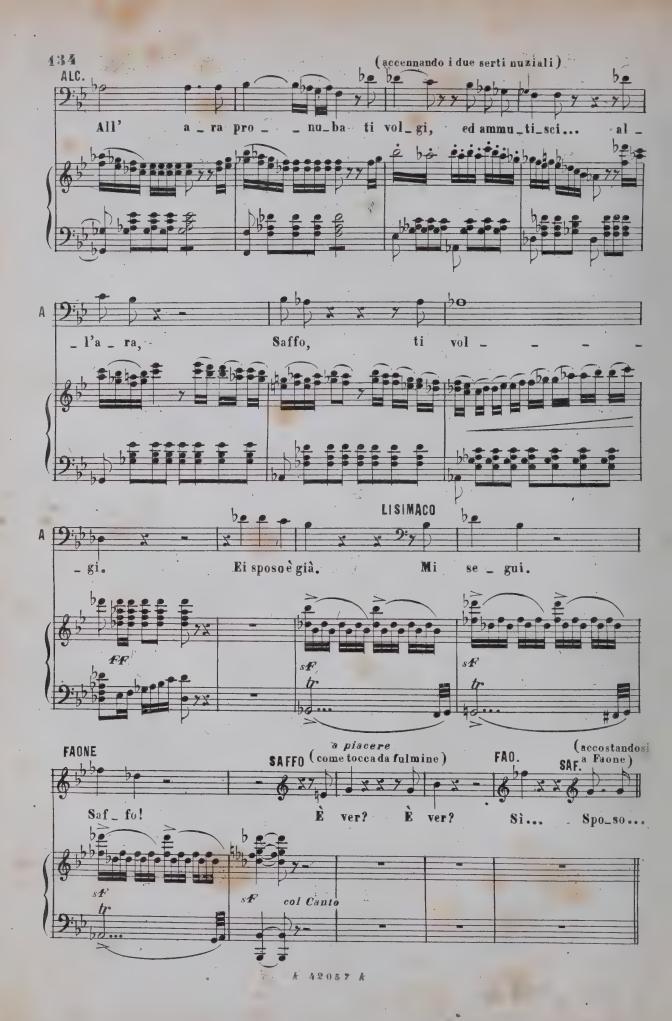






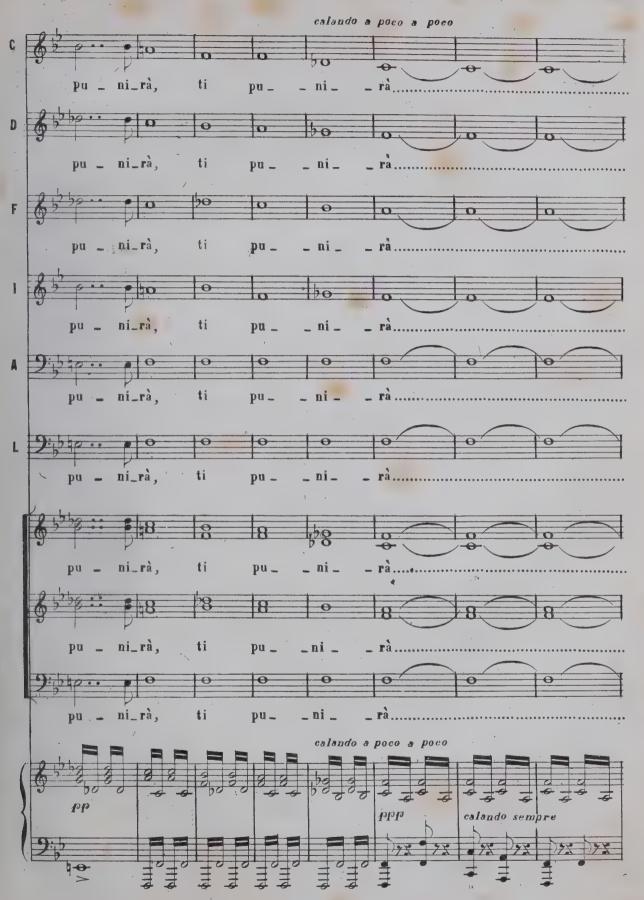
k 42057 k



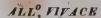


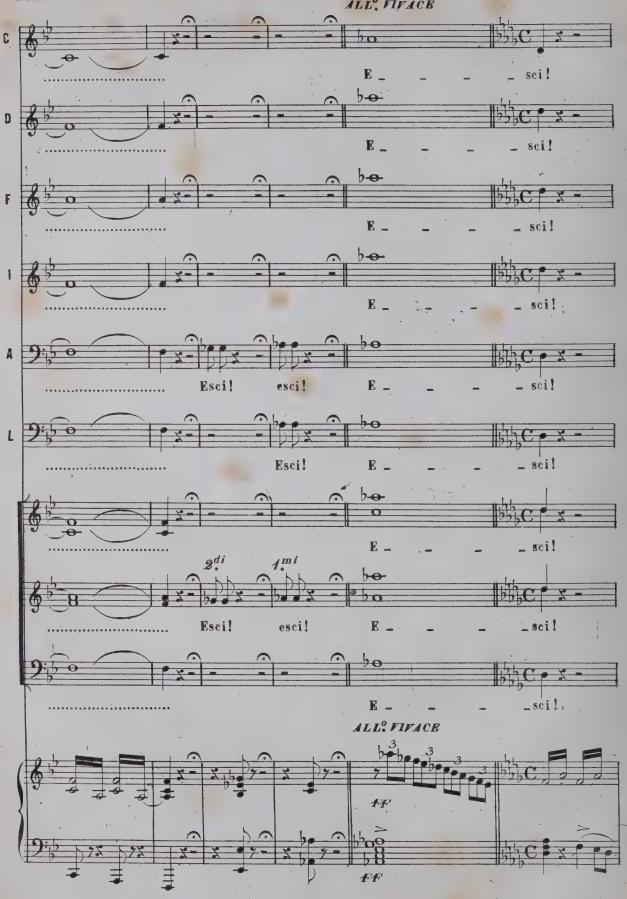


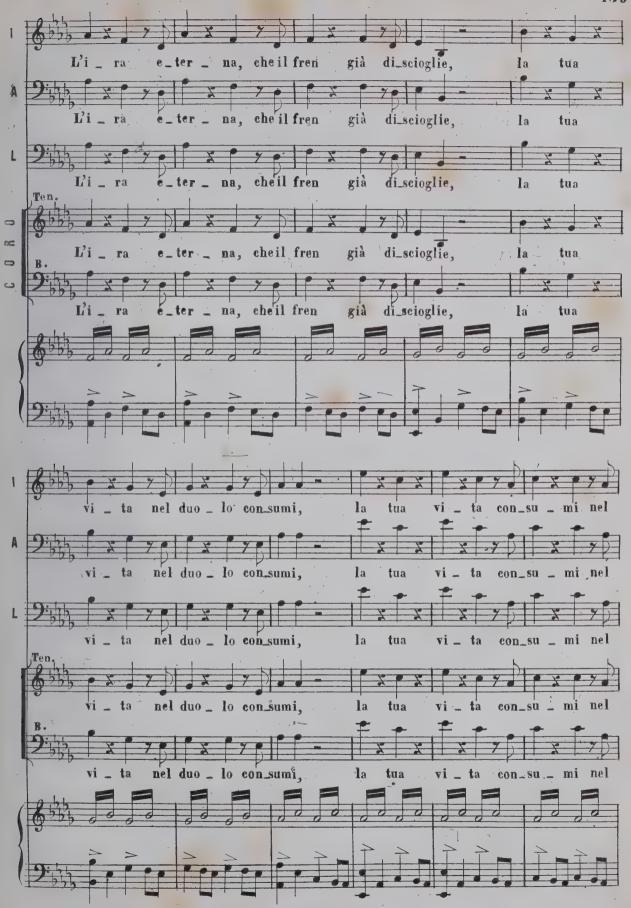




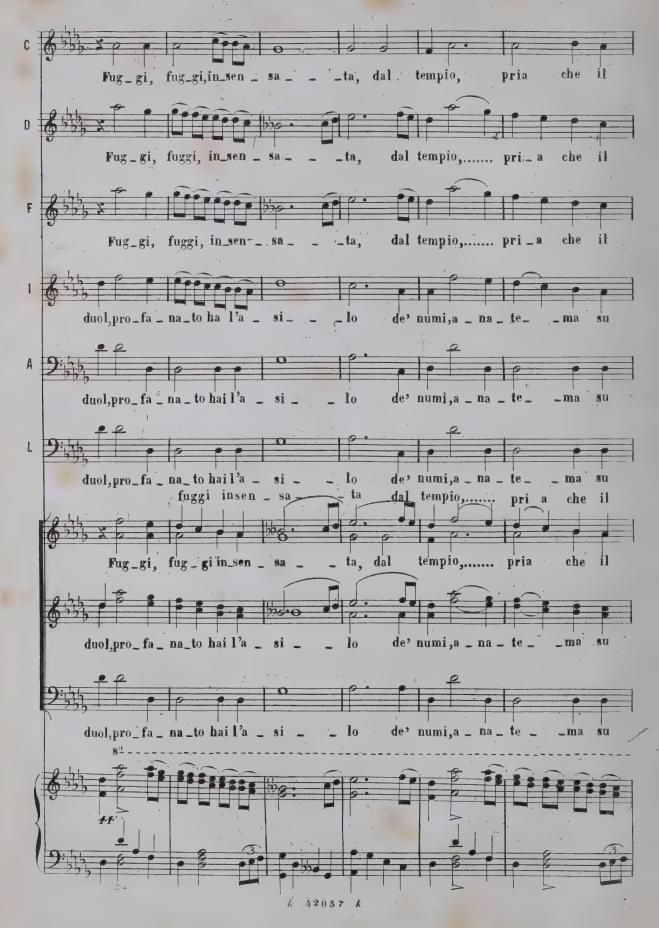
k . 42057 k

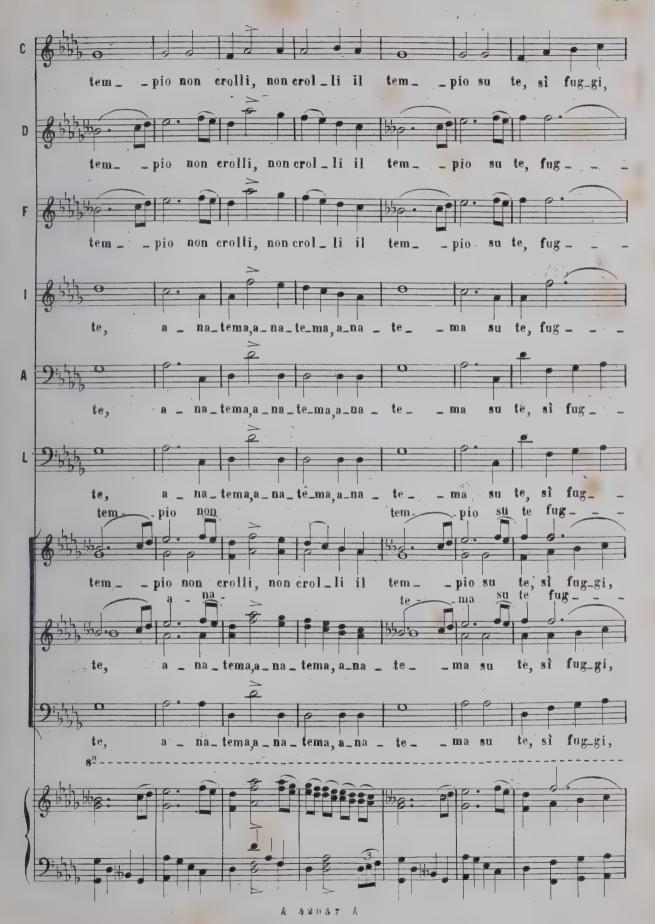






k 42057 k

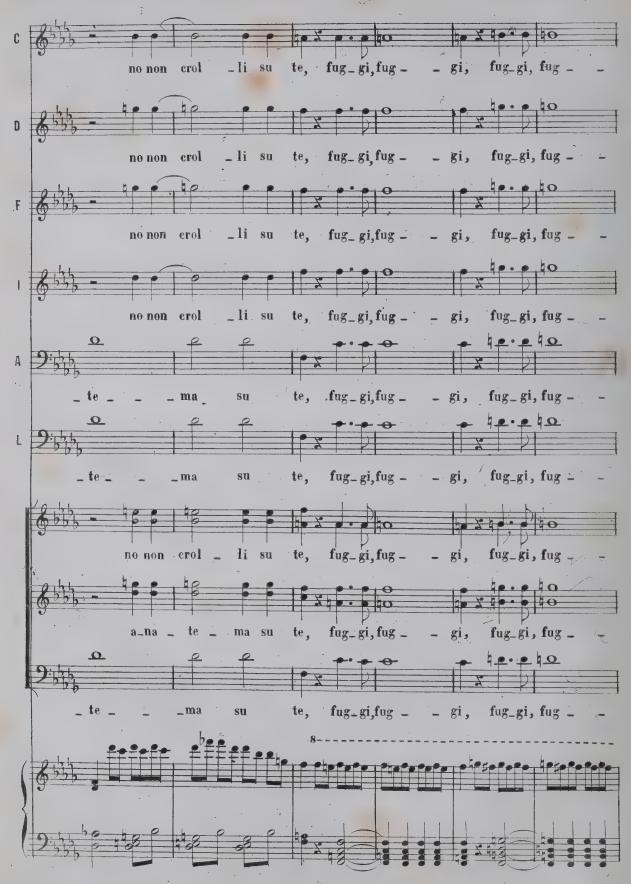




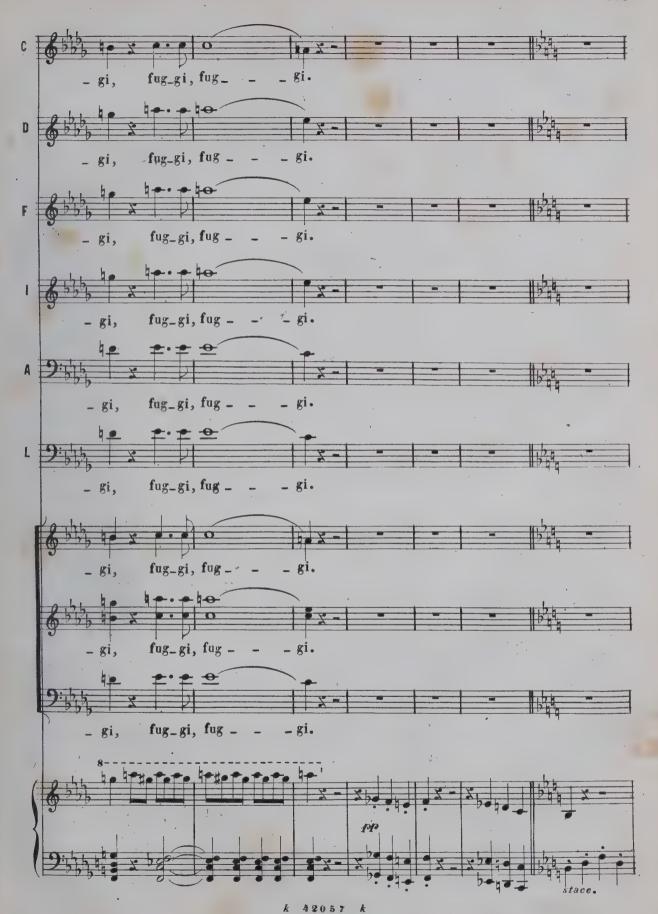


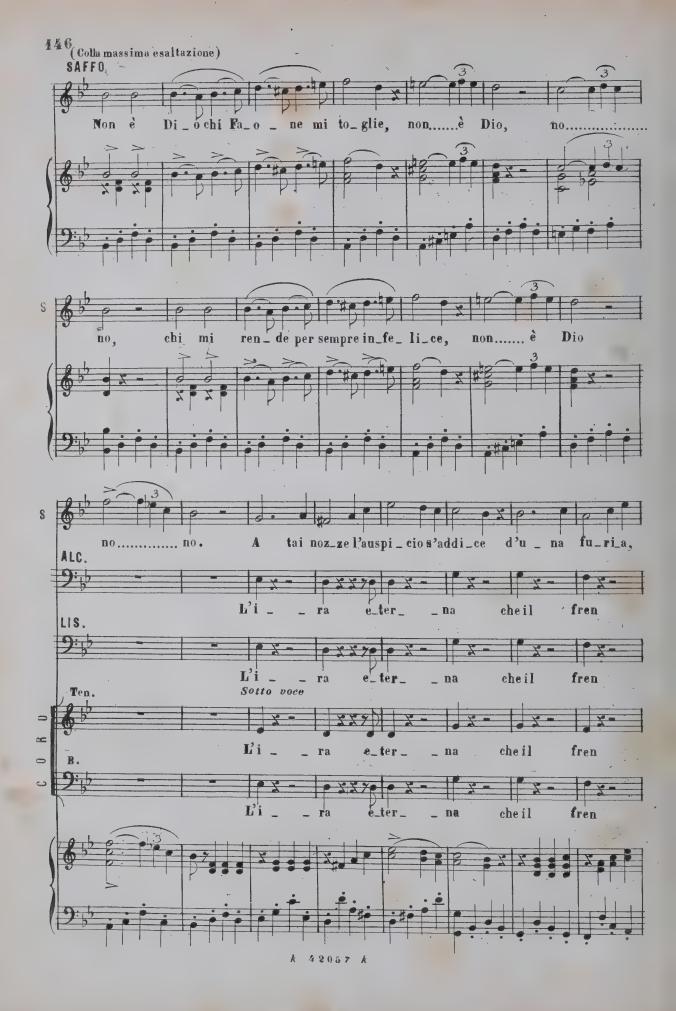


k 42057 k



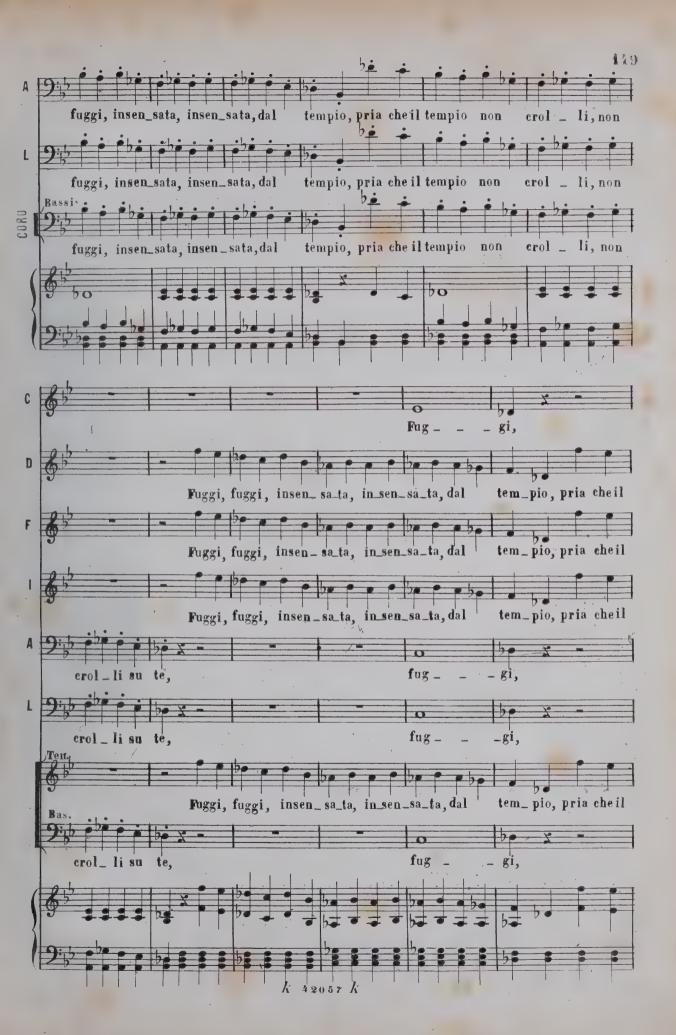
k 42057 k

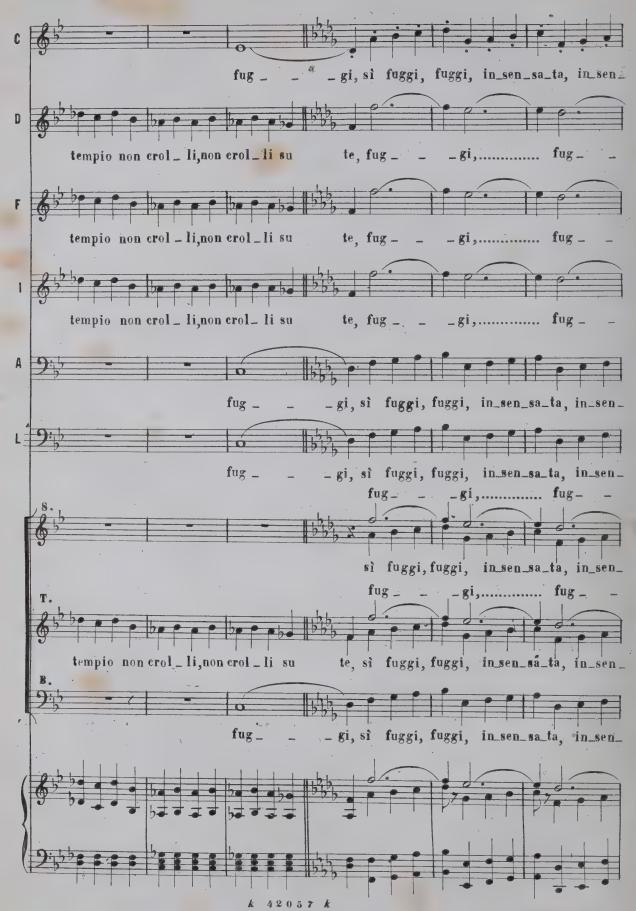






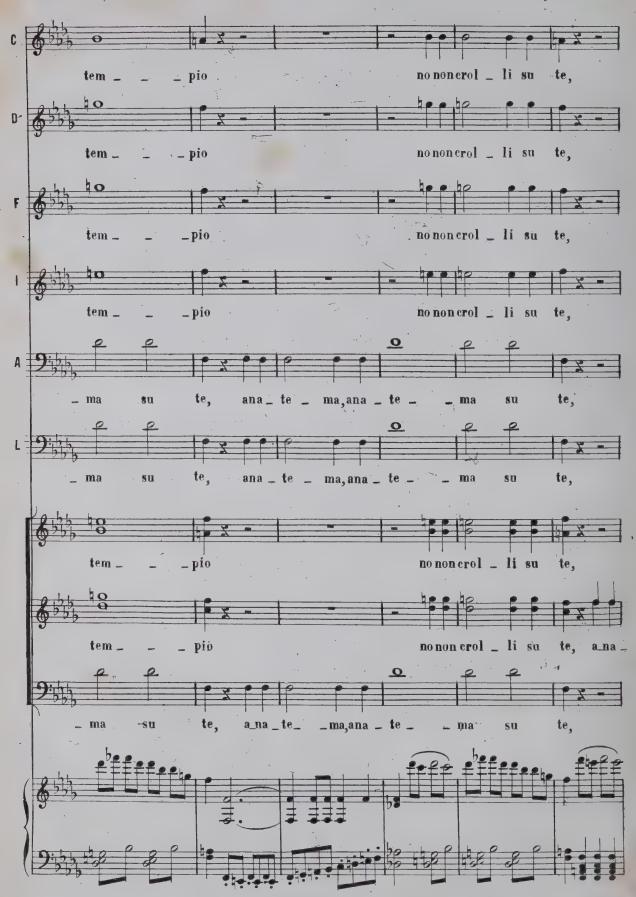






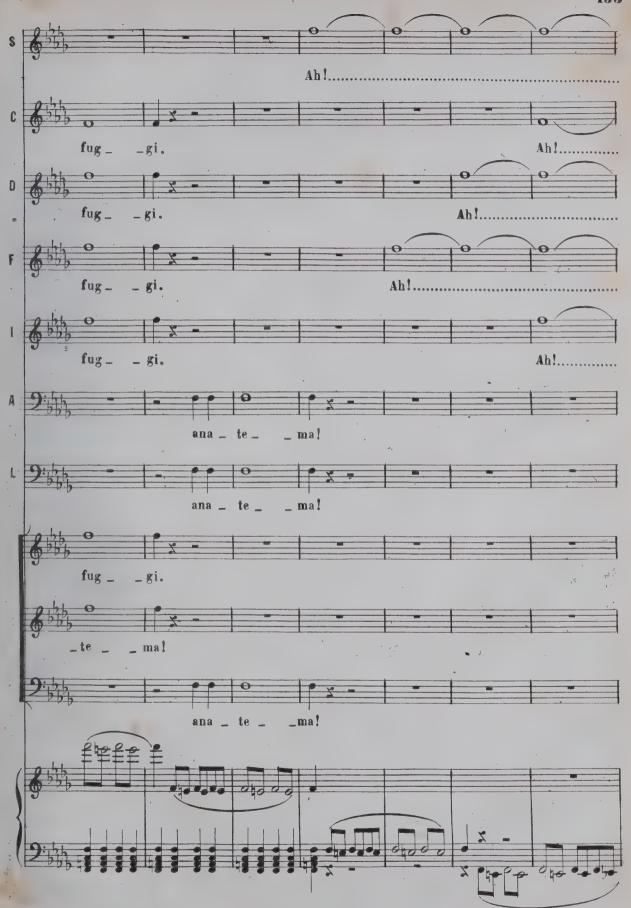


k 42057 - k

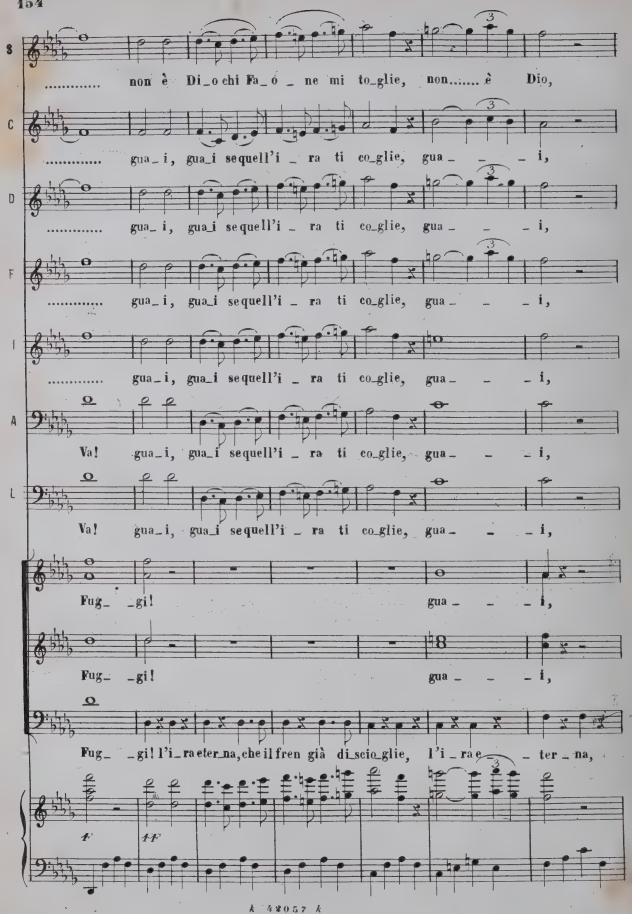


k 42057 k

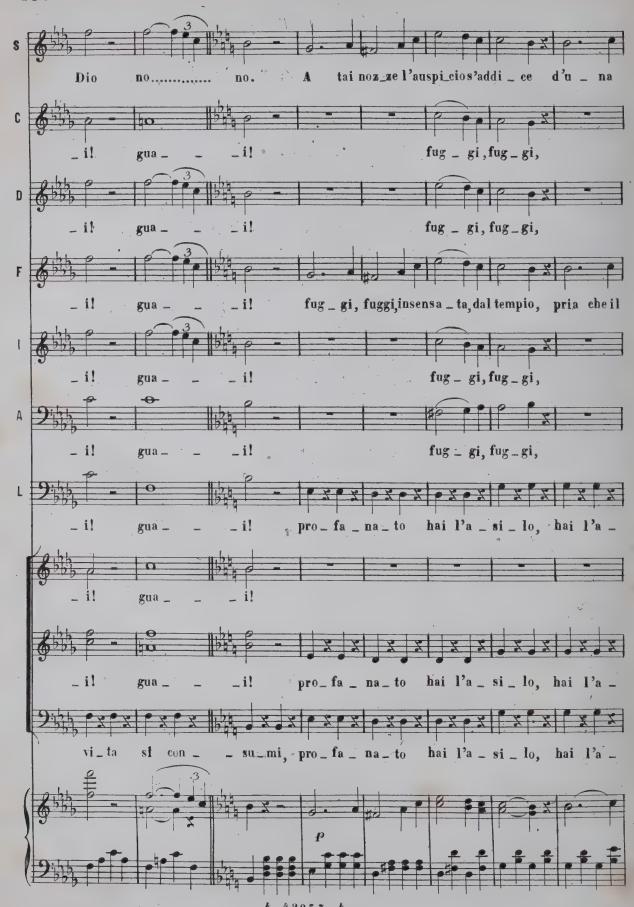


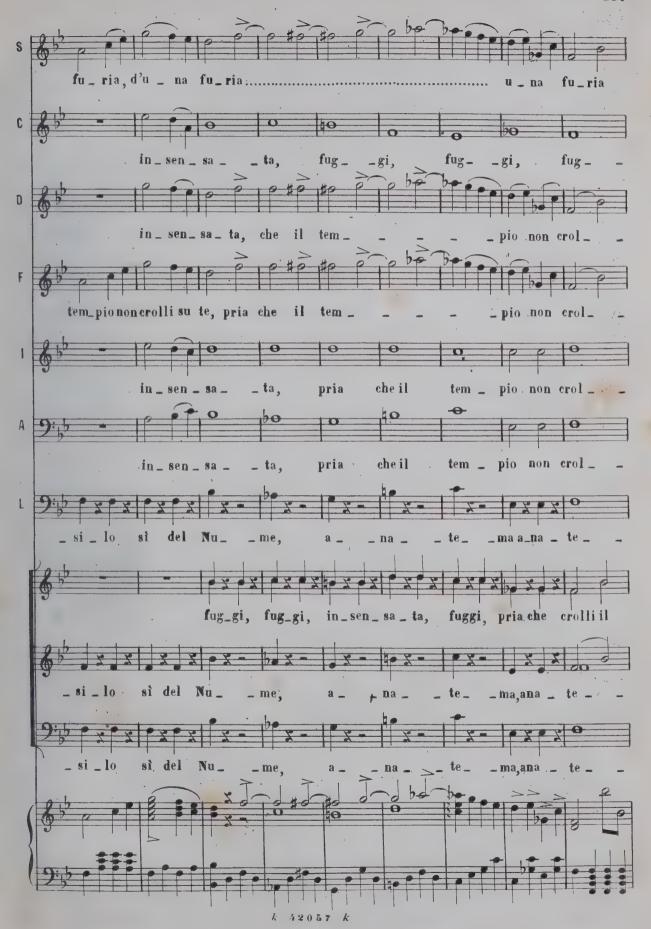


k 42057 k



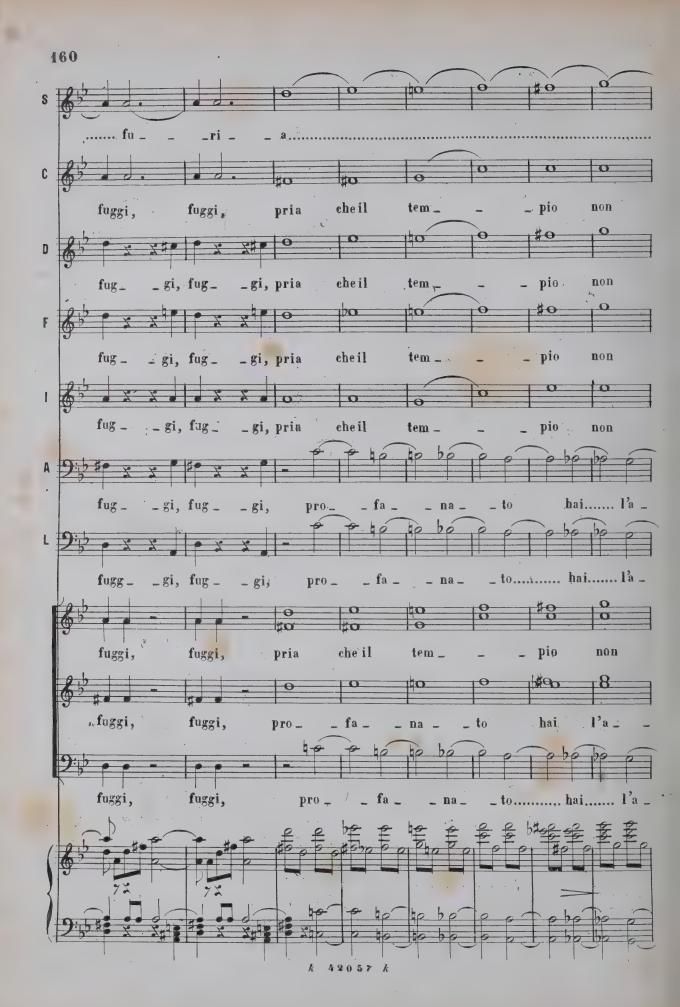


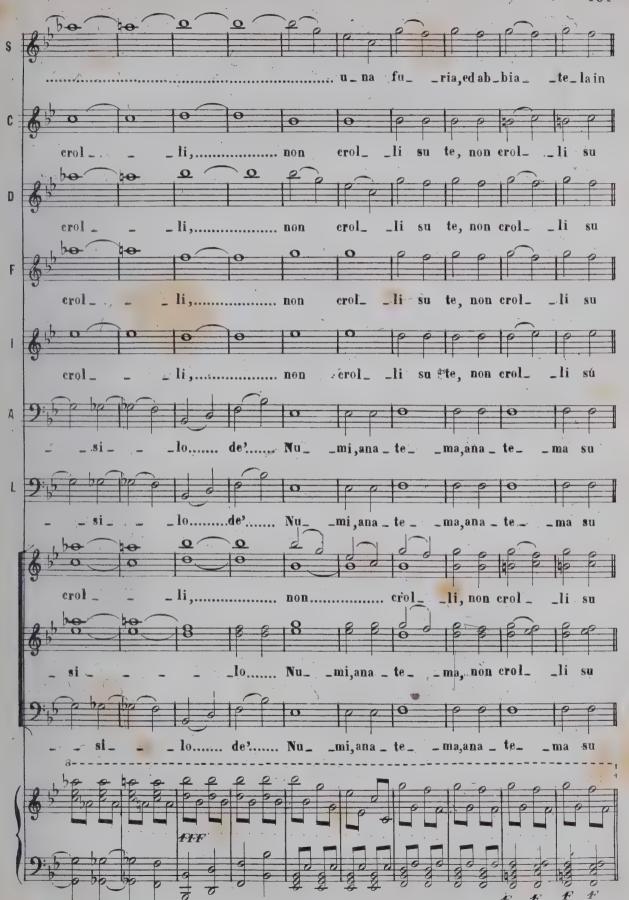






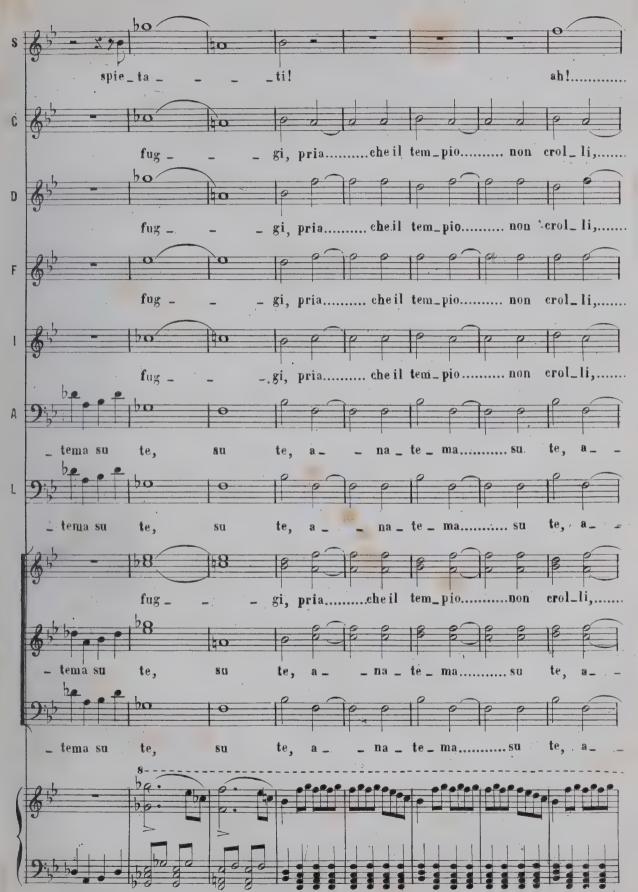








k 42057 k



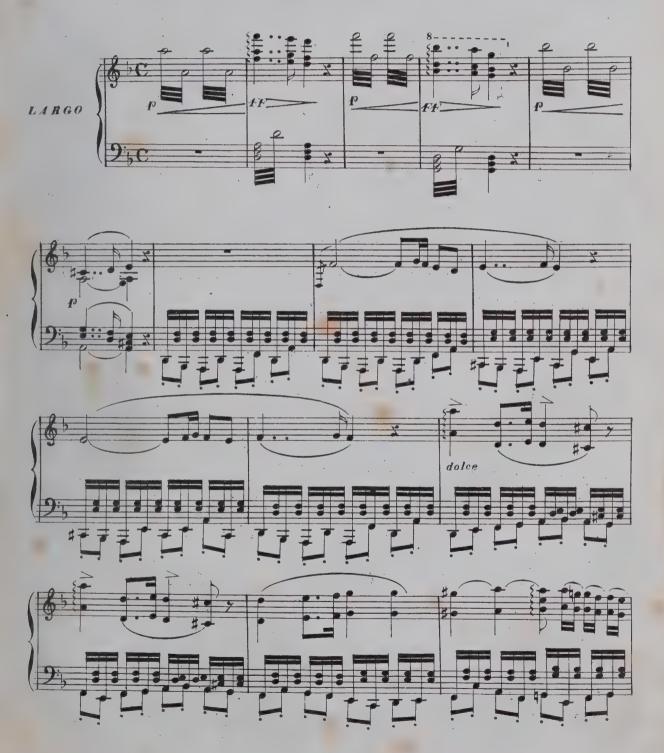
k 42057 k

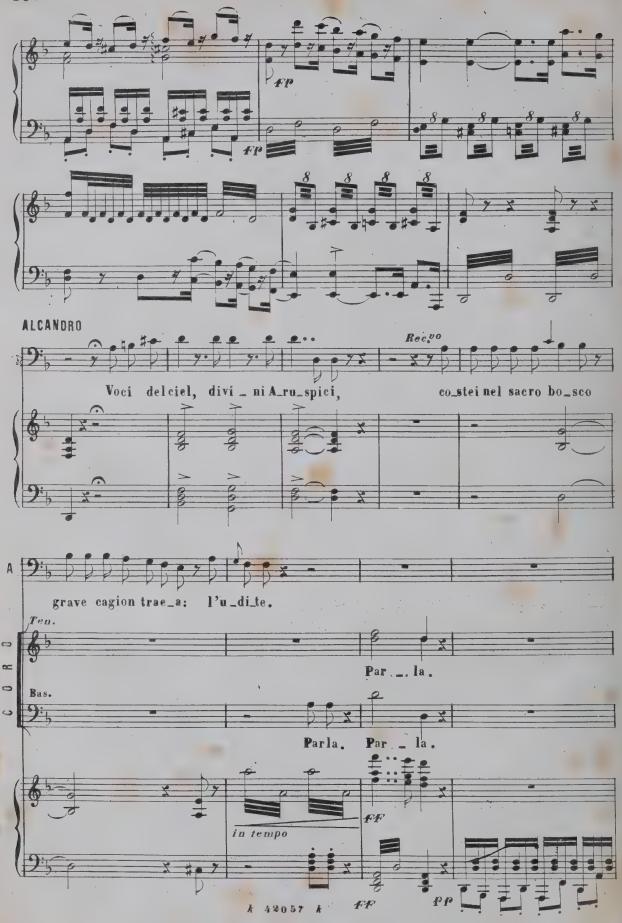


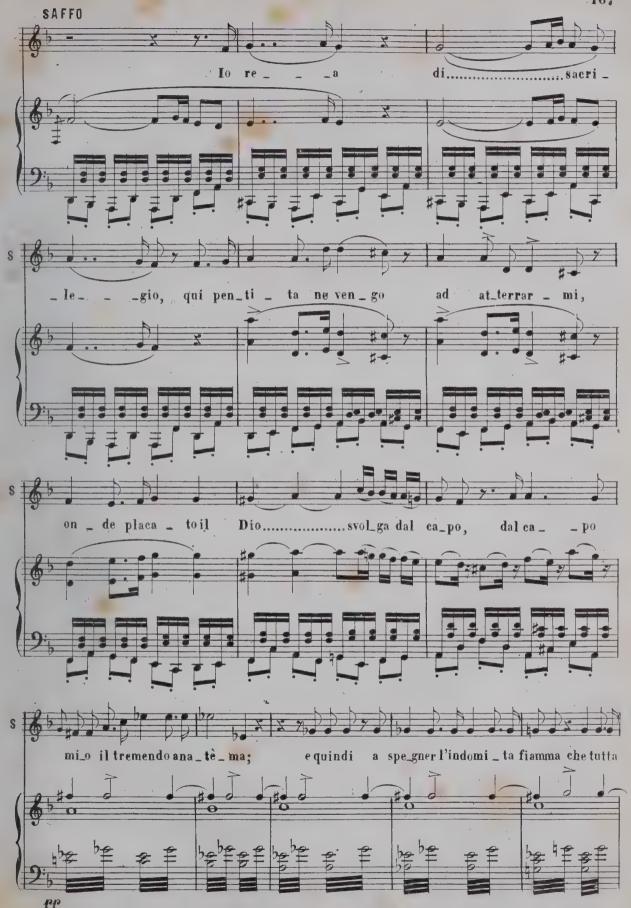
## PARTE TERZA-IL SALTO DI LEUCADE

## Scena e Coro Degli Aruspici

SCEVA PRIMA. Luogo remoto in vicinanza dell'ostello Sacerdotale. La Alcandro è nell'atteggiamento di presentar Saffo al collegio degli Aruspici, adunato presso all'antro; ella tien bassa la fronte e conserte le braccia, qual persona umiliata e contrita; Lisimaco stassi più indictro accanto ad alcuni Neocori: Ippia è fra gli Aruspici. Tratto tratto odesi rumoreggiare il vento.

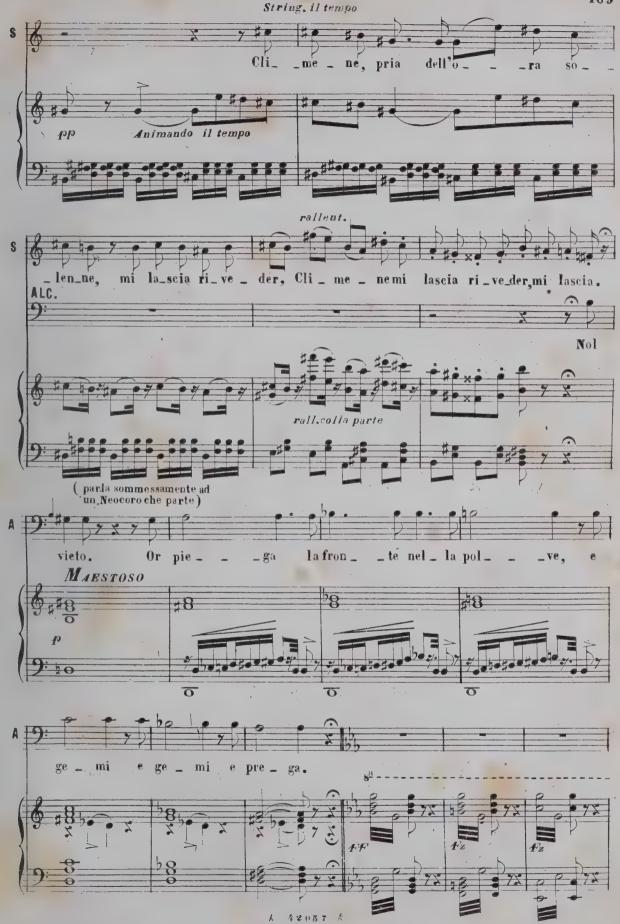


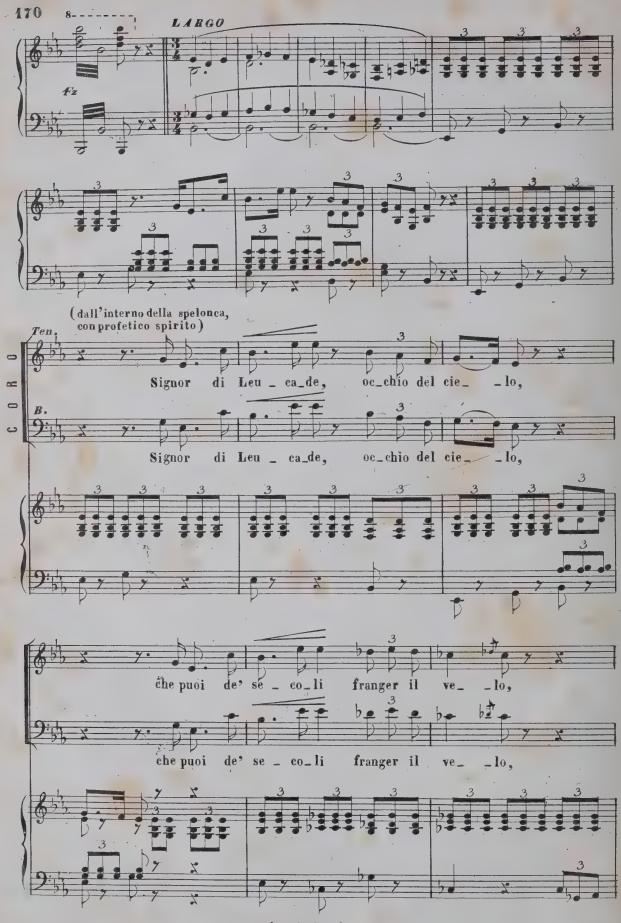






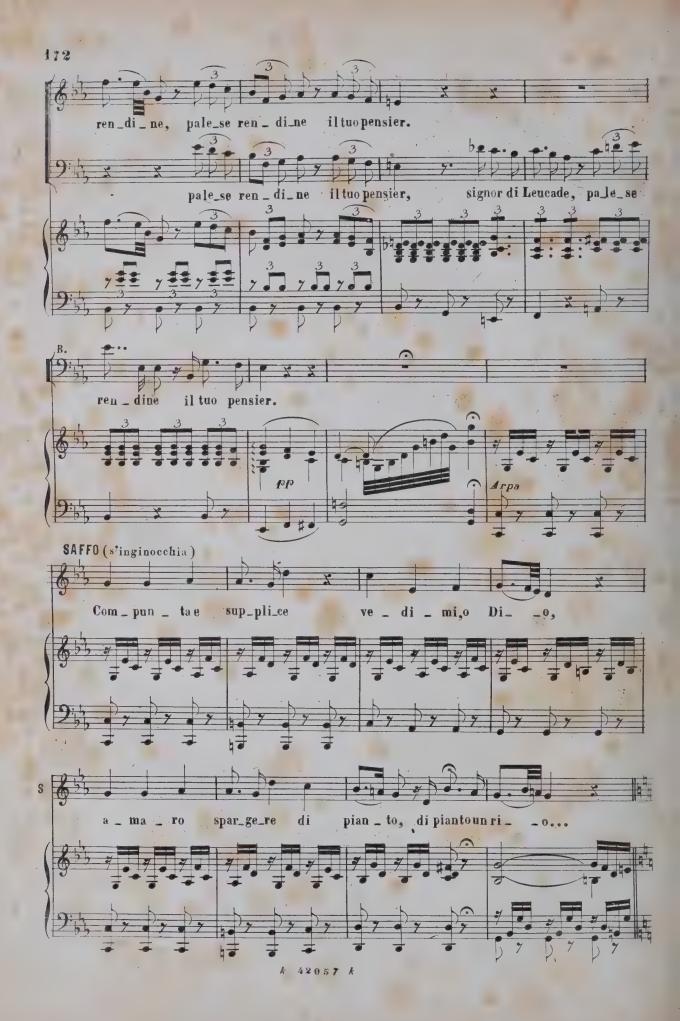


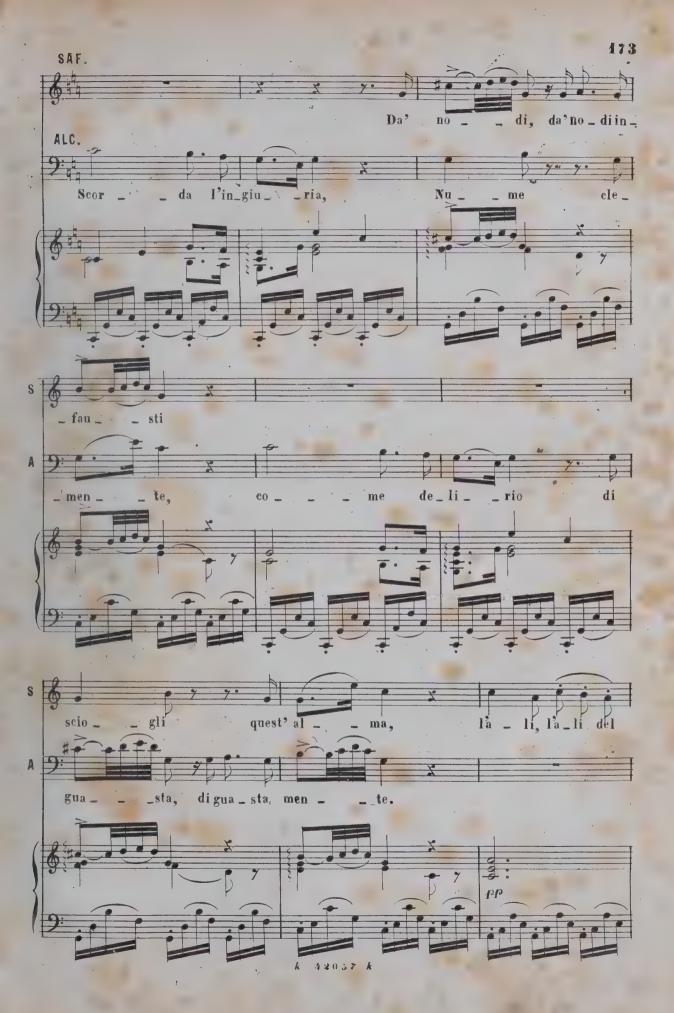


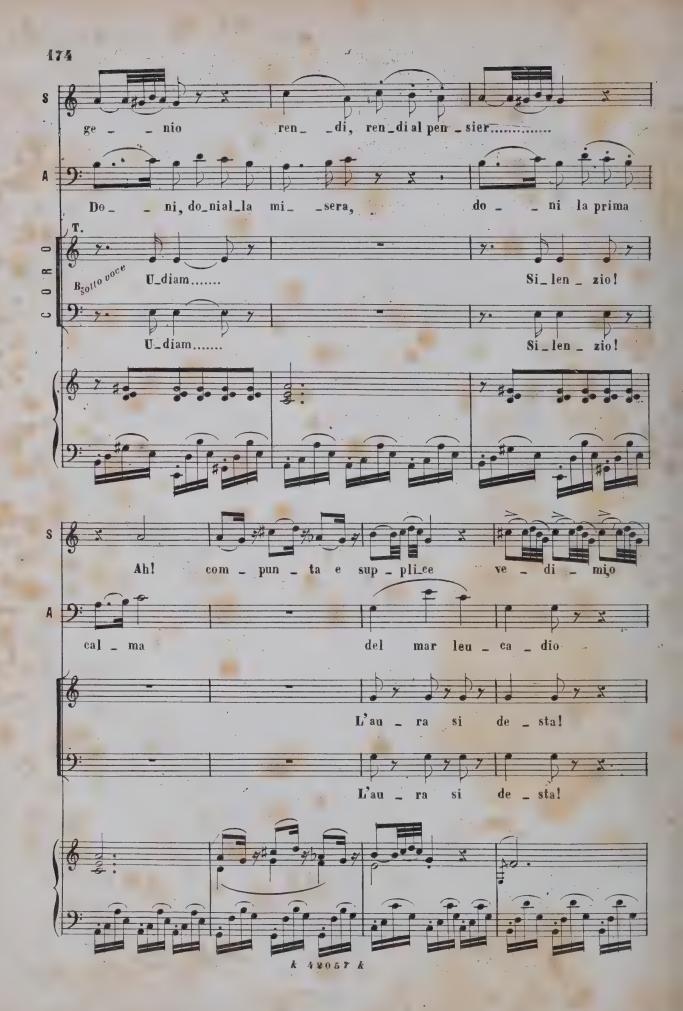


k 42057 k

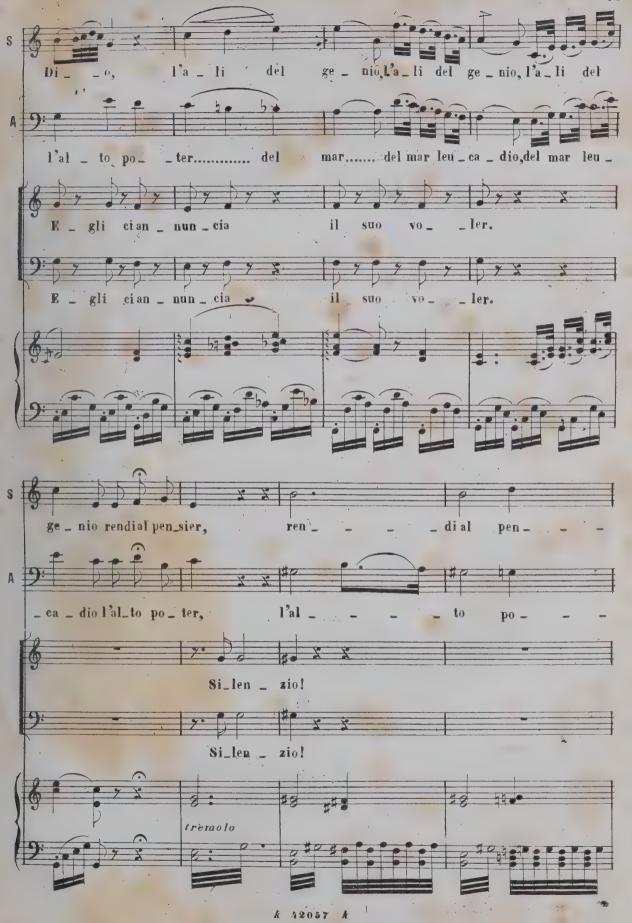




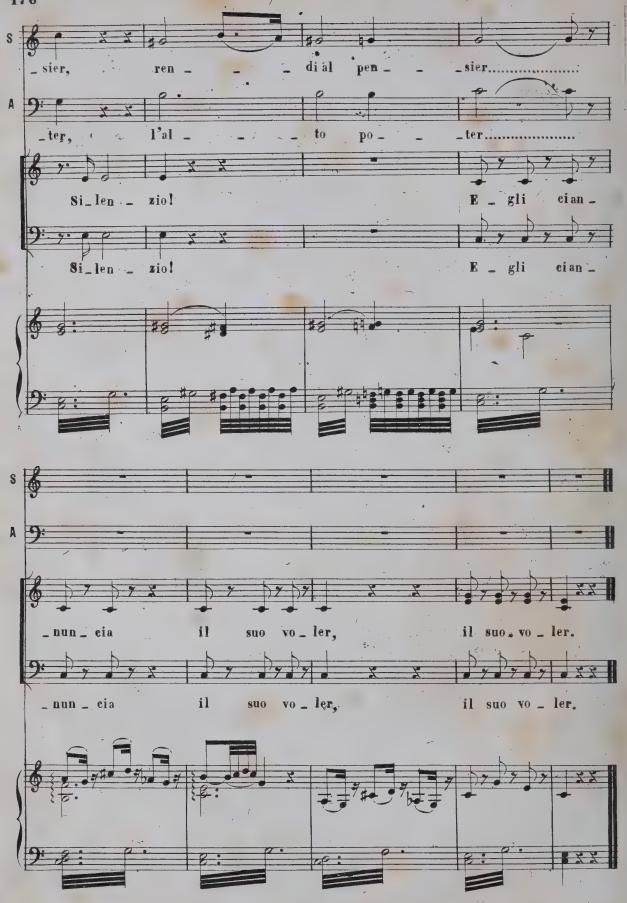








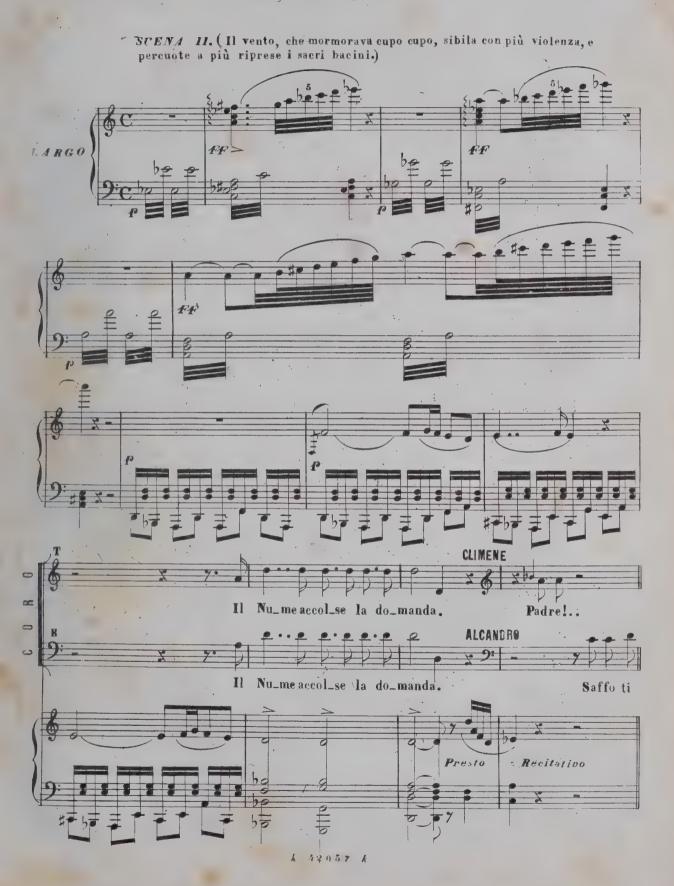


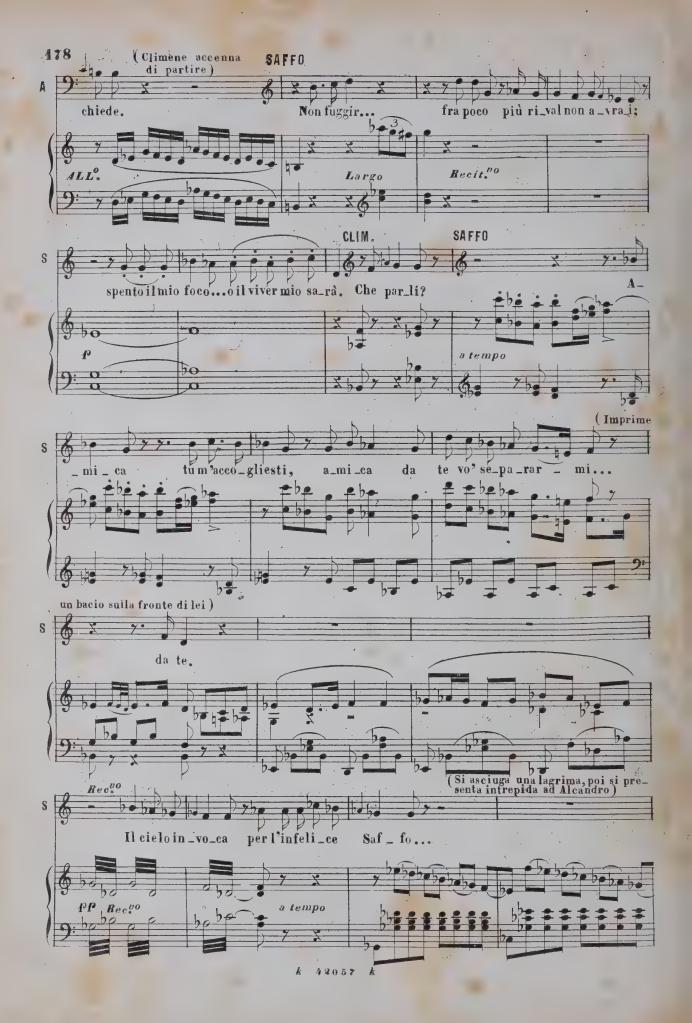


k 42057 K

## Scena e Pezzo Concentato - Terzetto

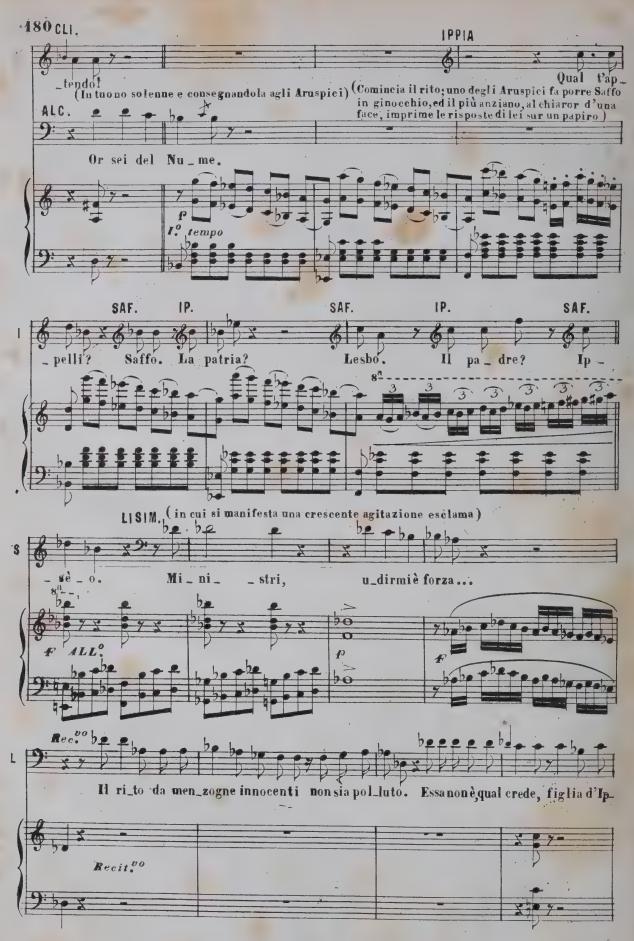
SAFFO, CLIMENE, ALCANDRO



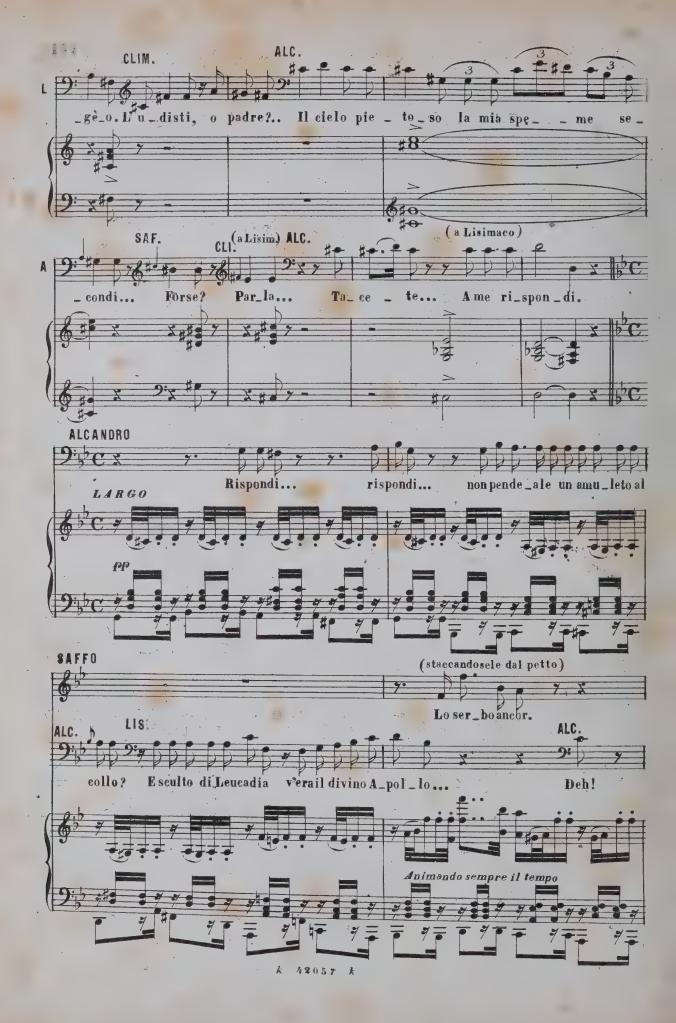




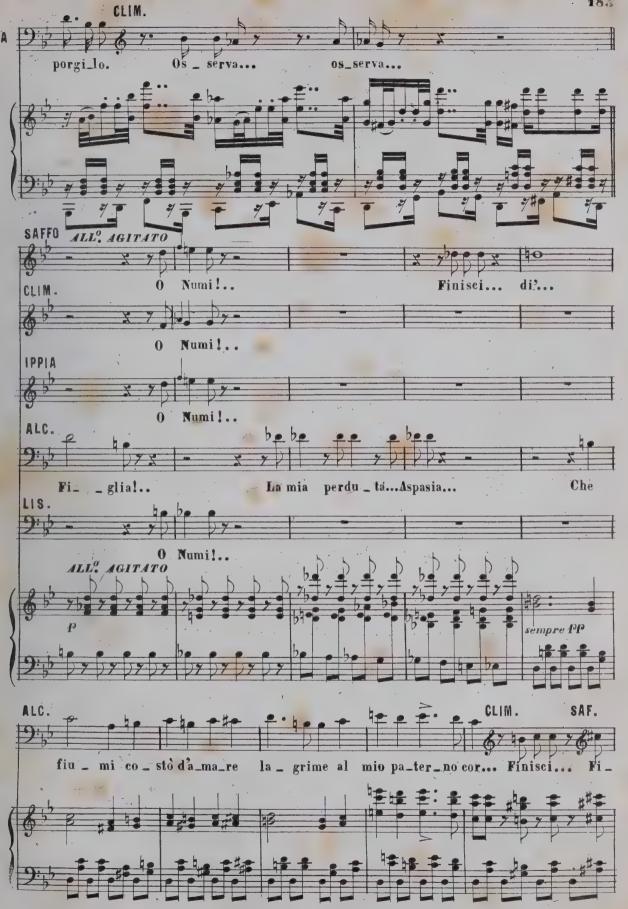
k 42057 k





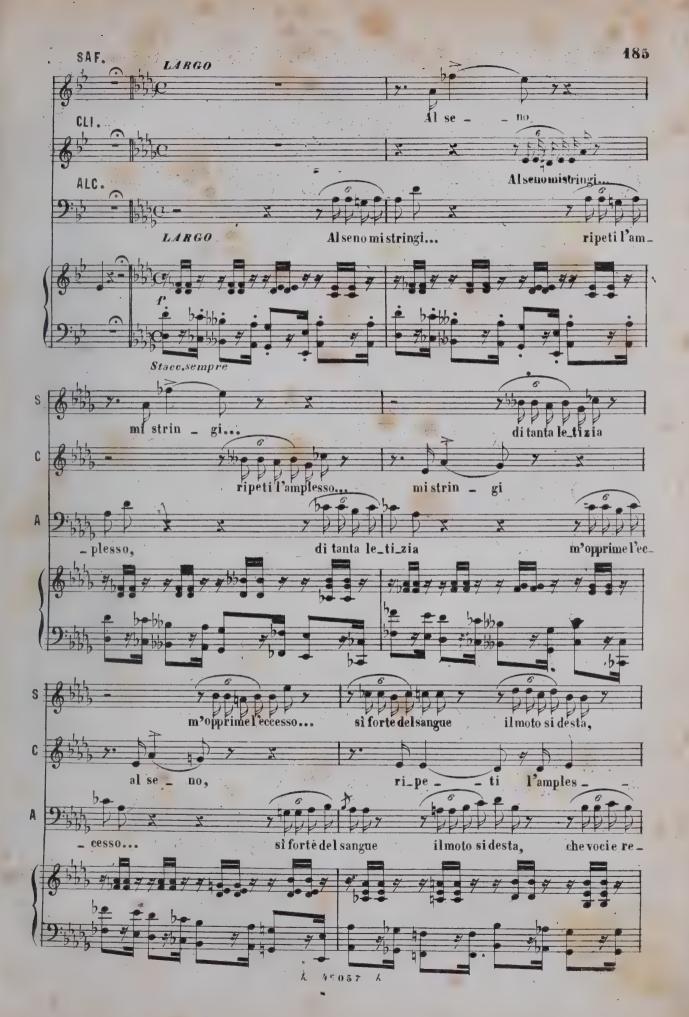






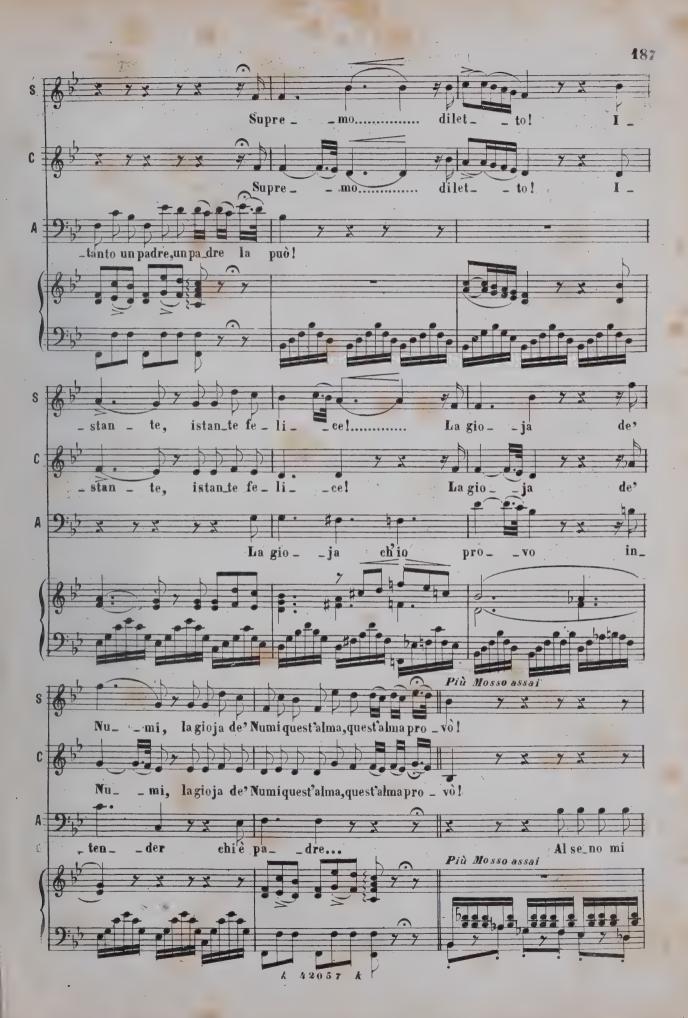
k 42057 k

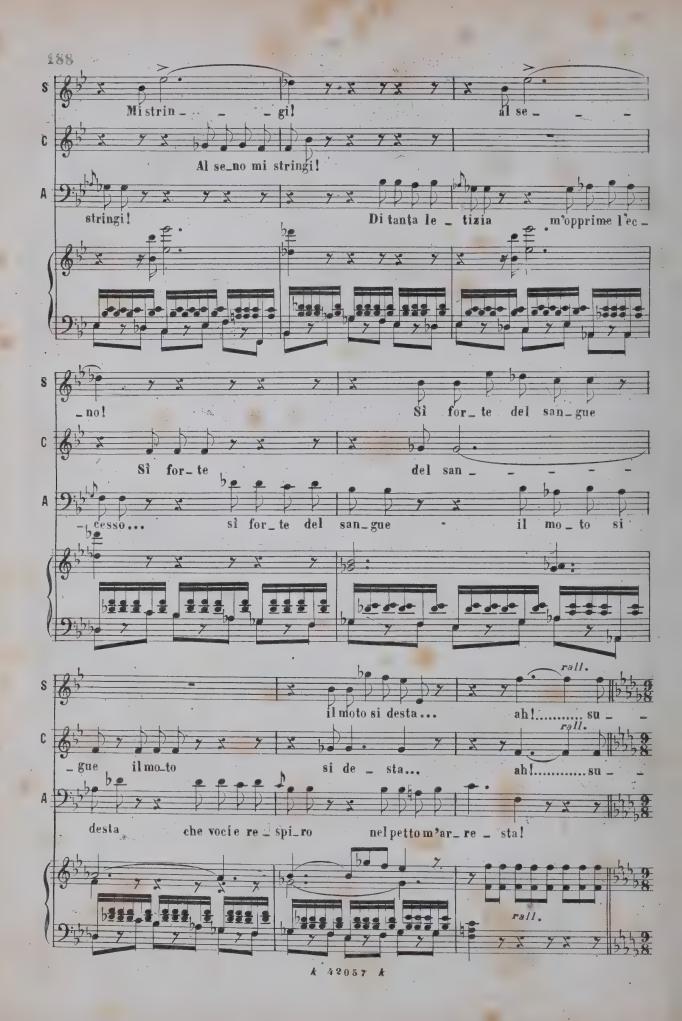




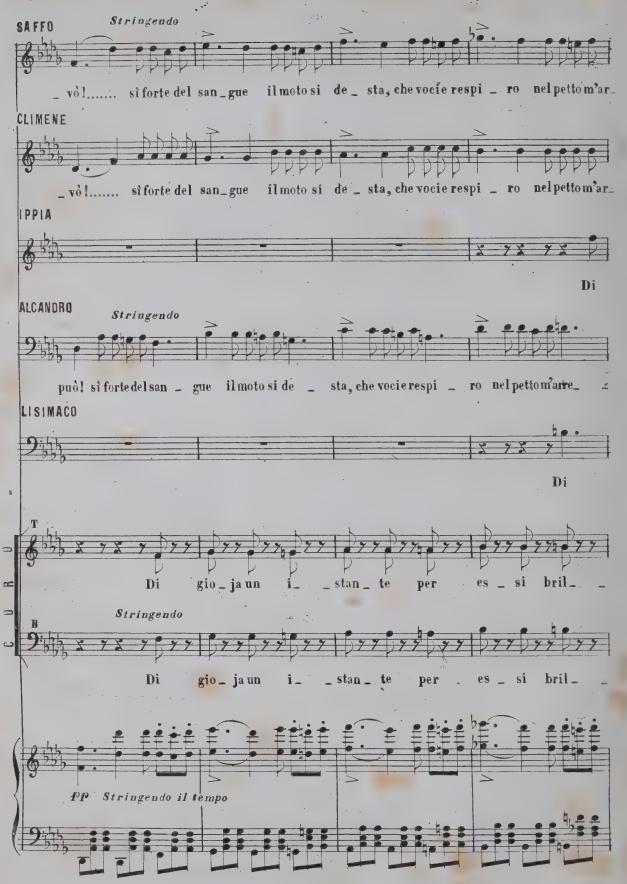


k 42057 k





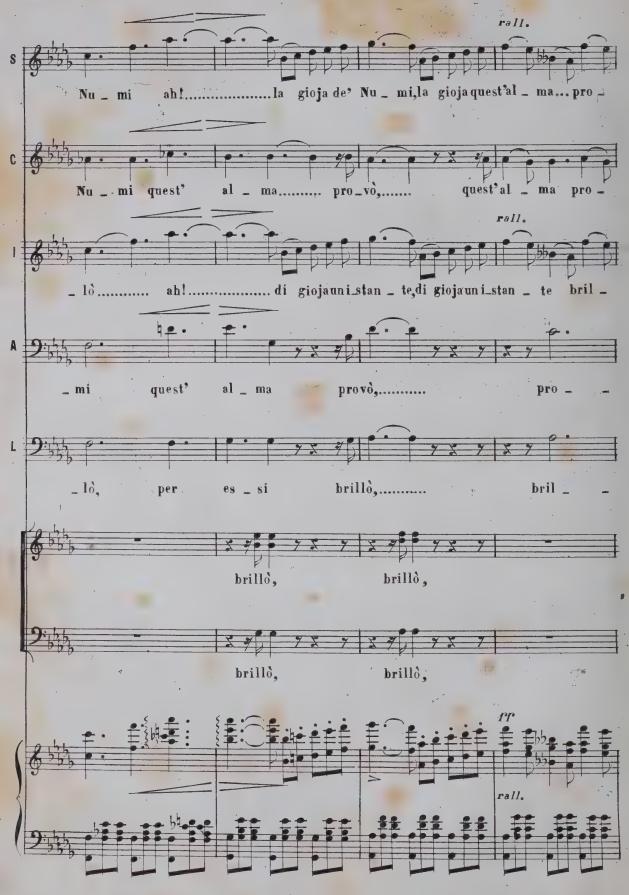












k 42057 k



1 20054 4

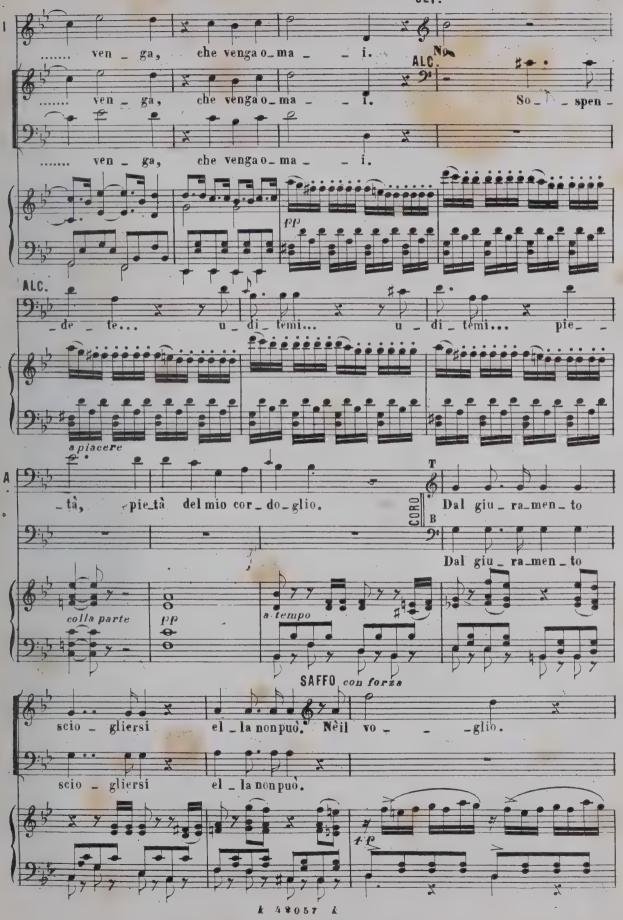


k 48057 k

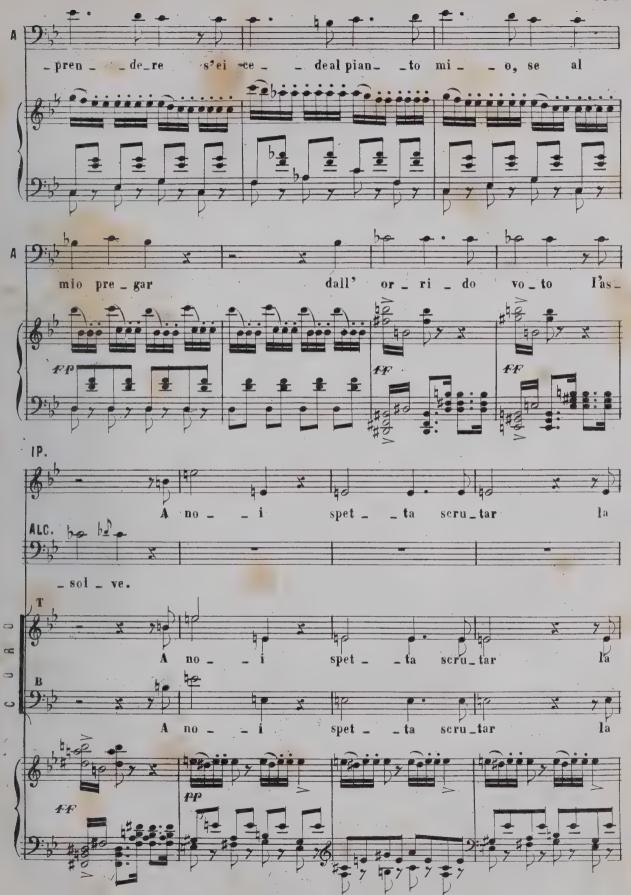


k 42057 K

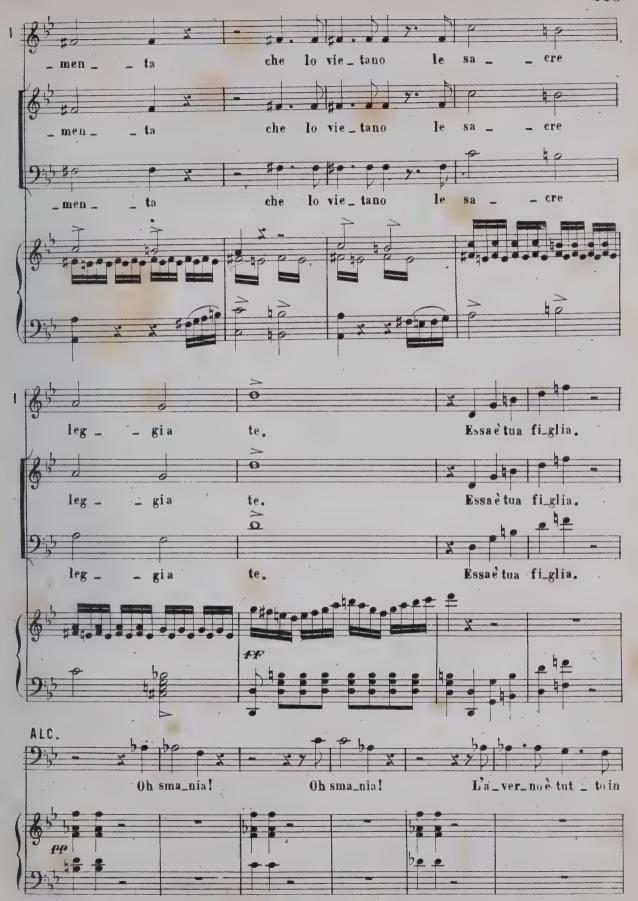






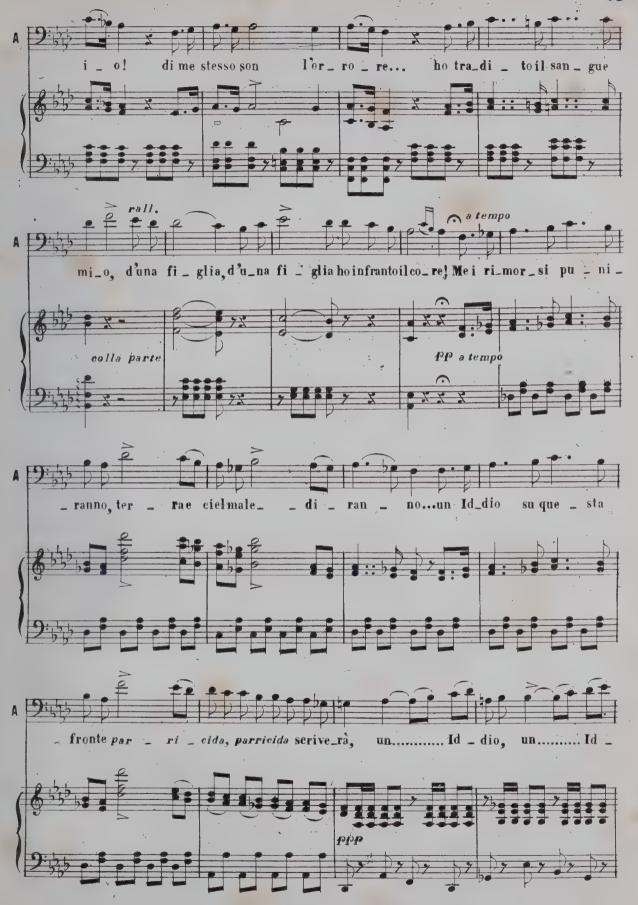


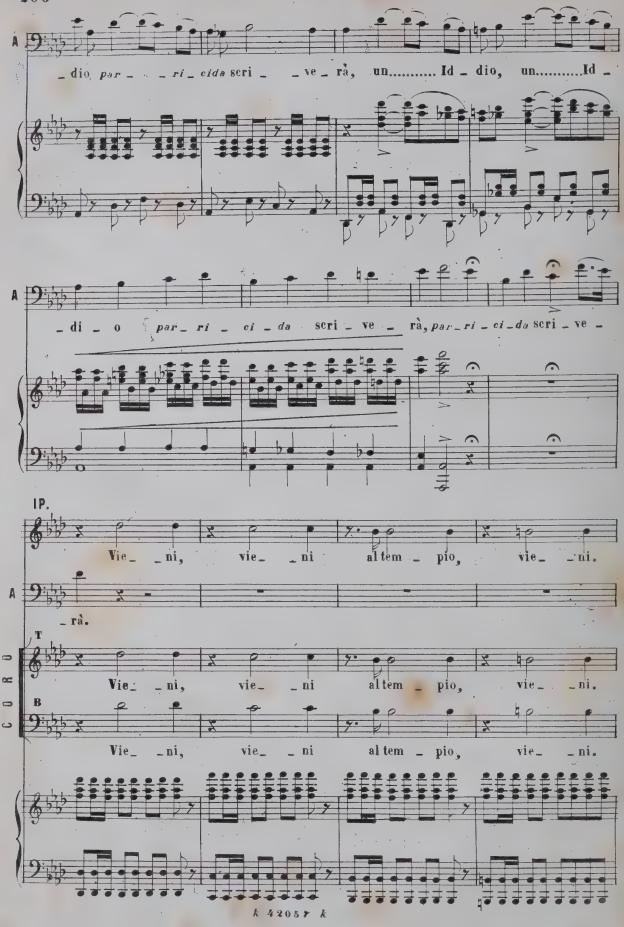


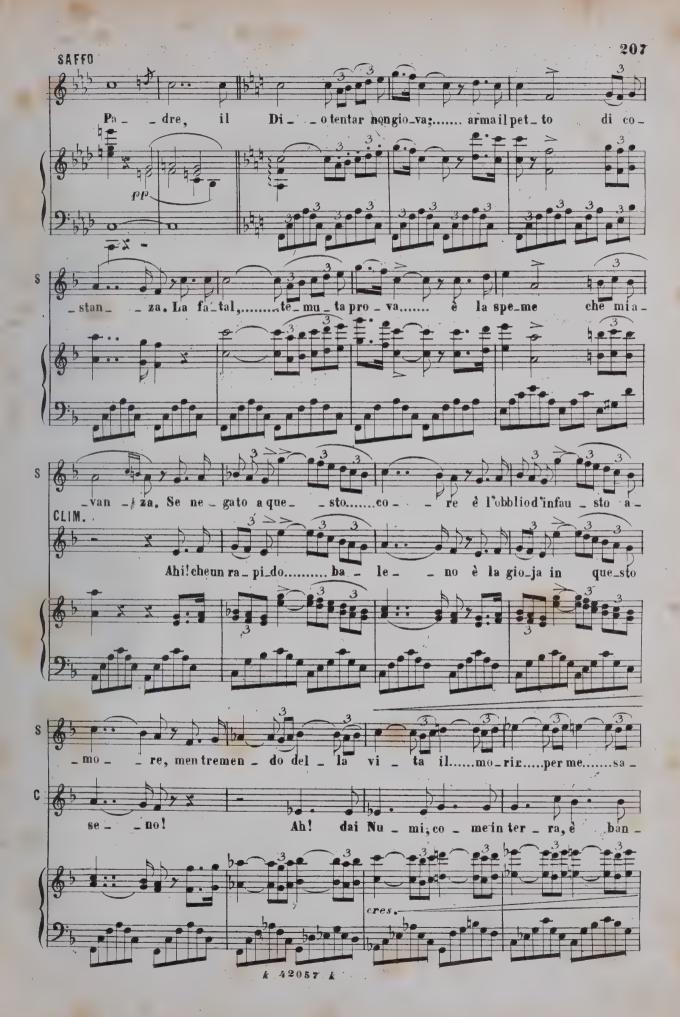


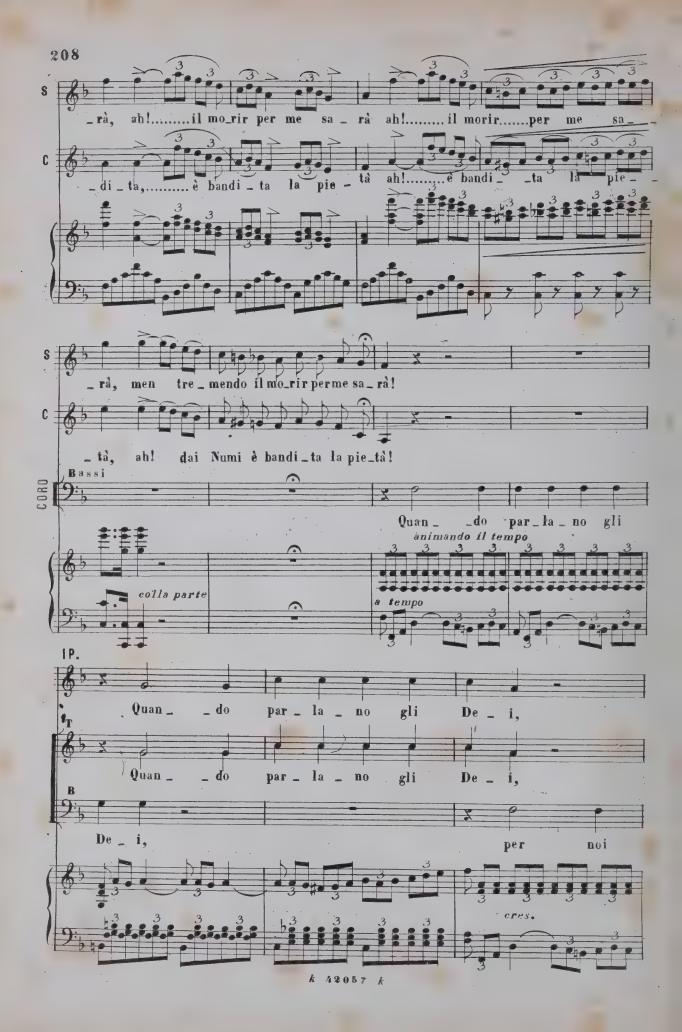
k 42057 k

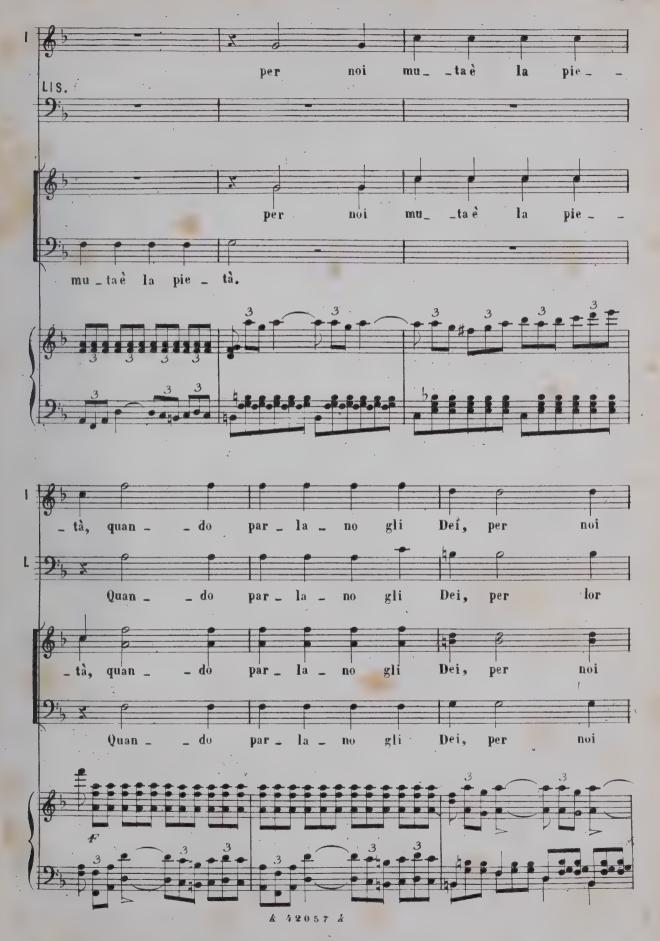




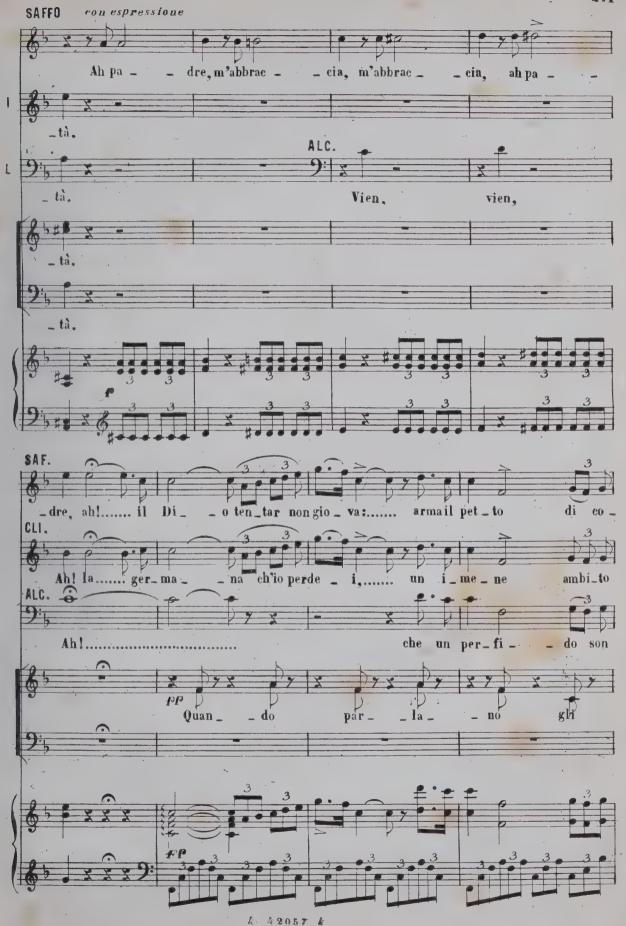


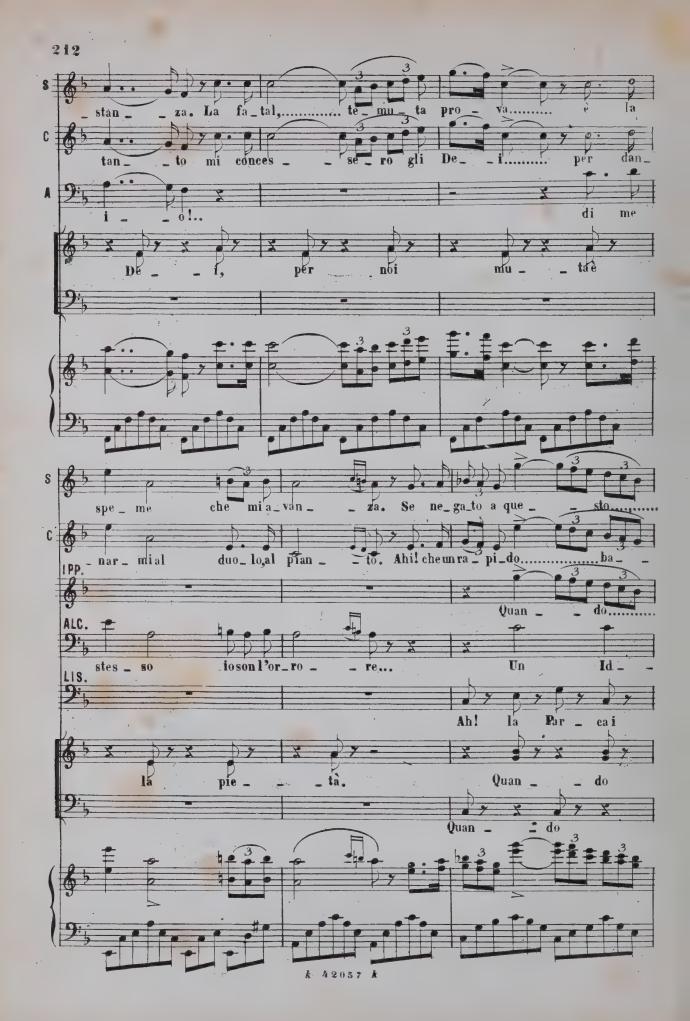


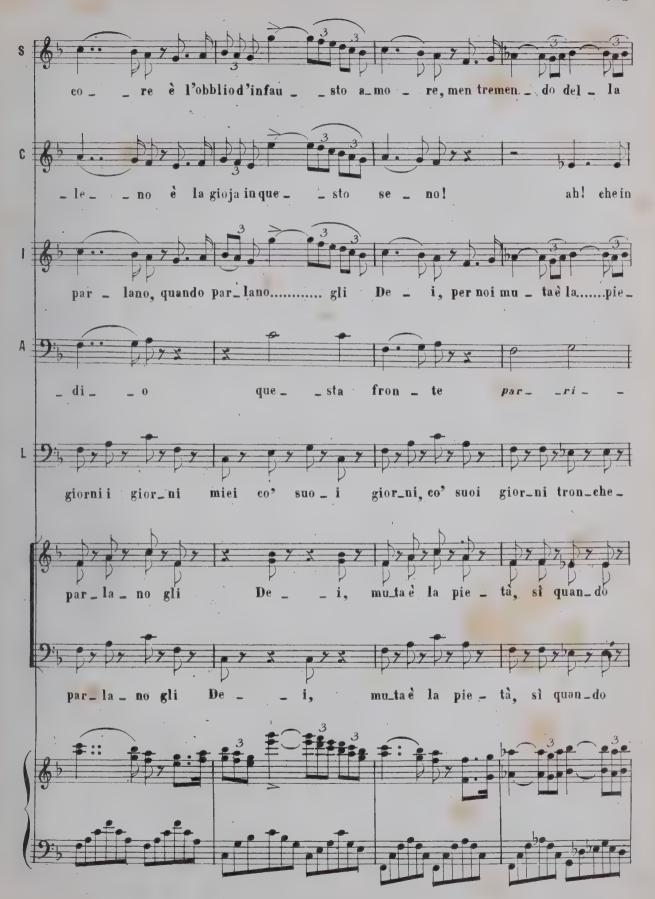




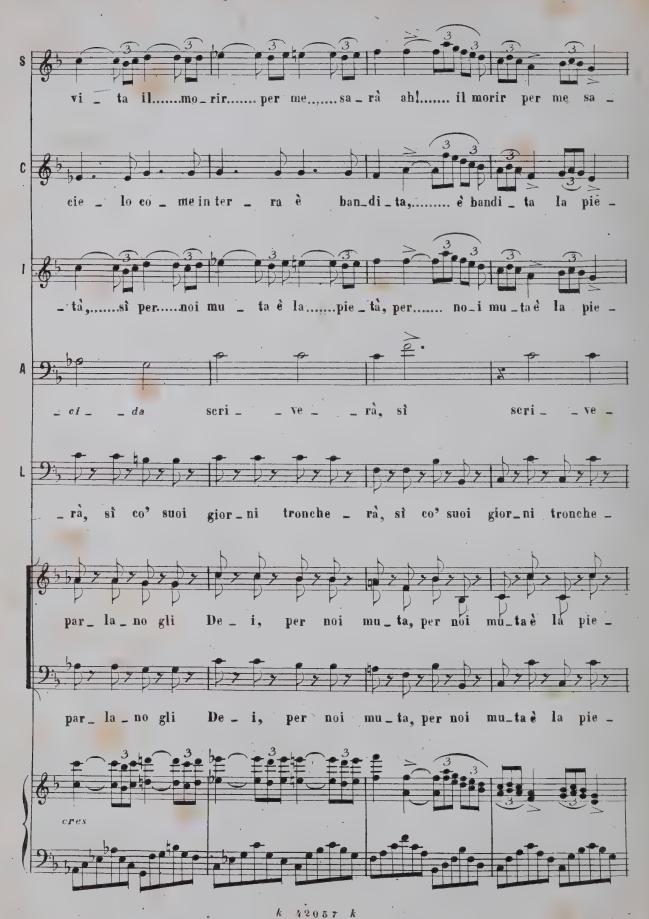


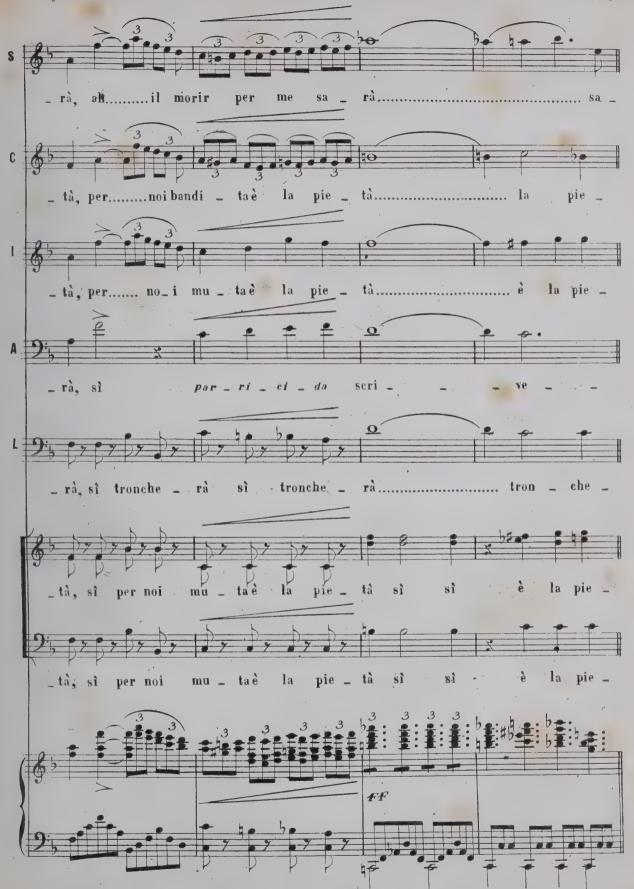






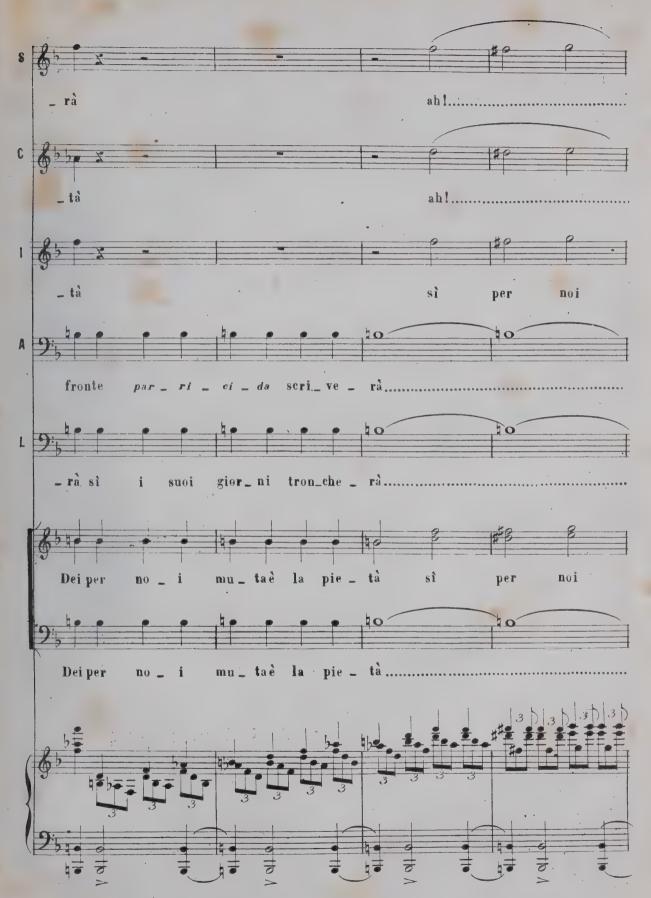
k 42057 k





k 42057 k

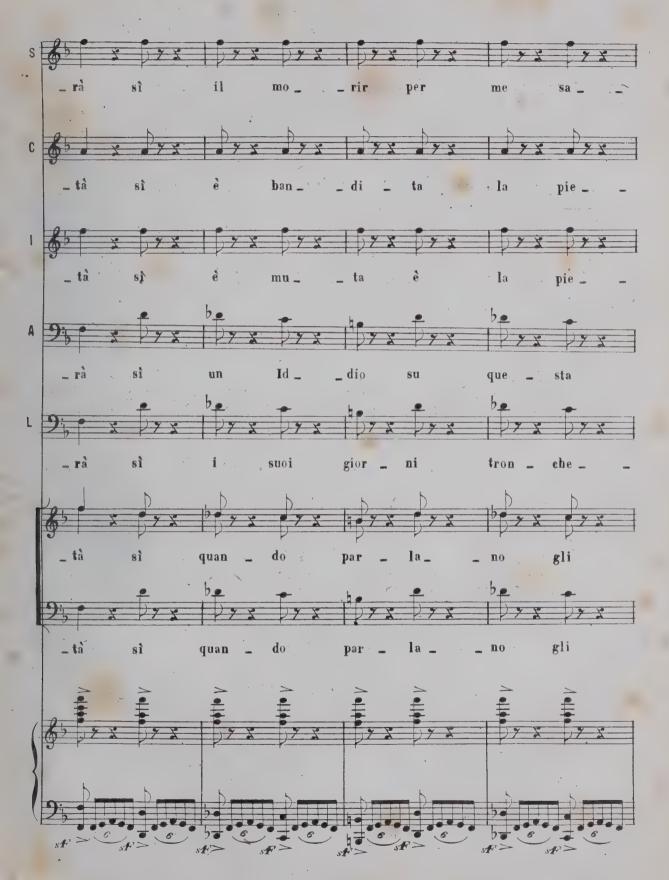




k 42057 k



k 42057 k



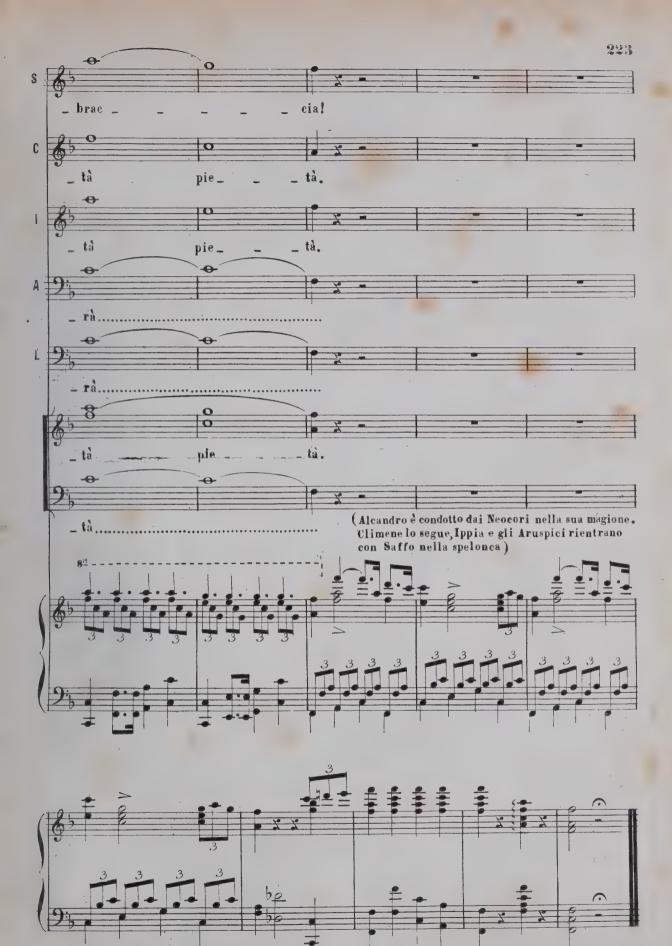
k 42057 k



k 42057 k

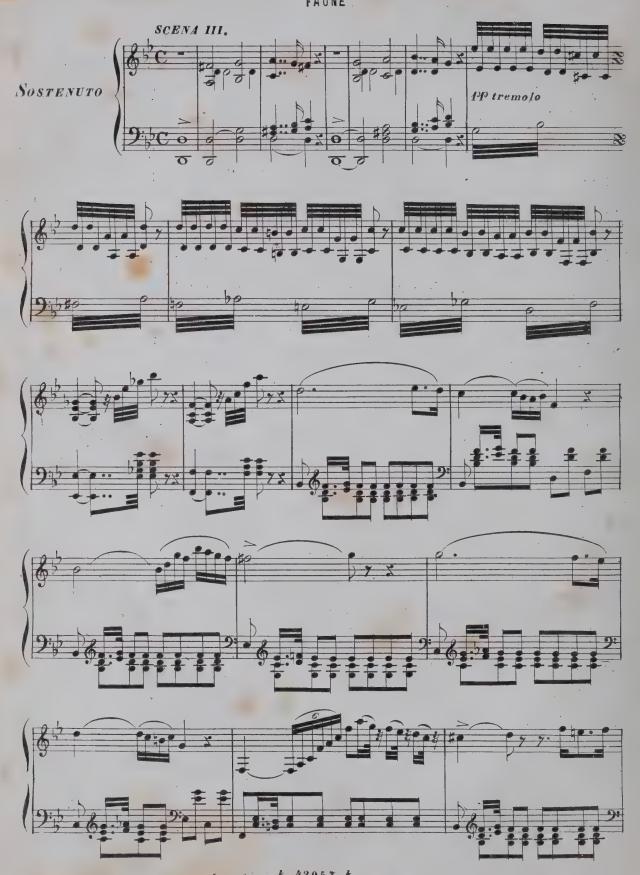




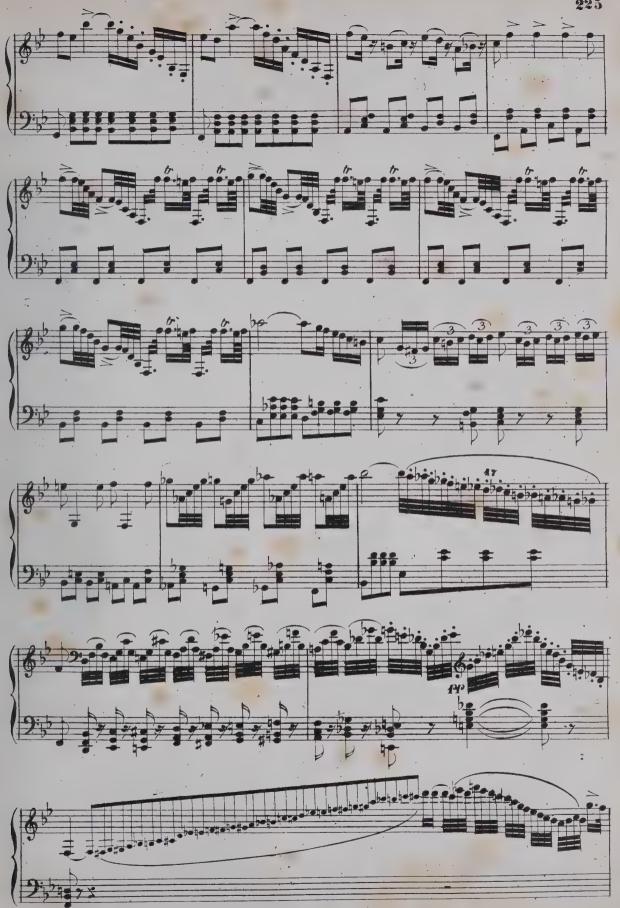


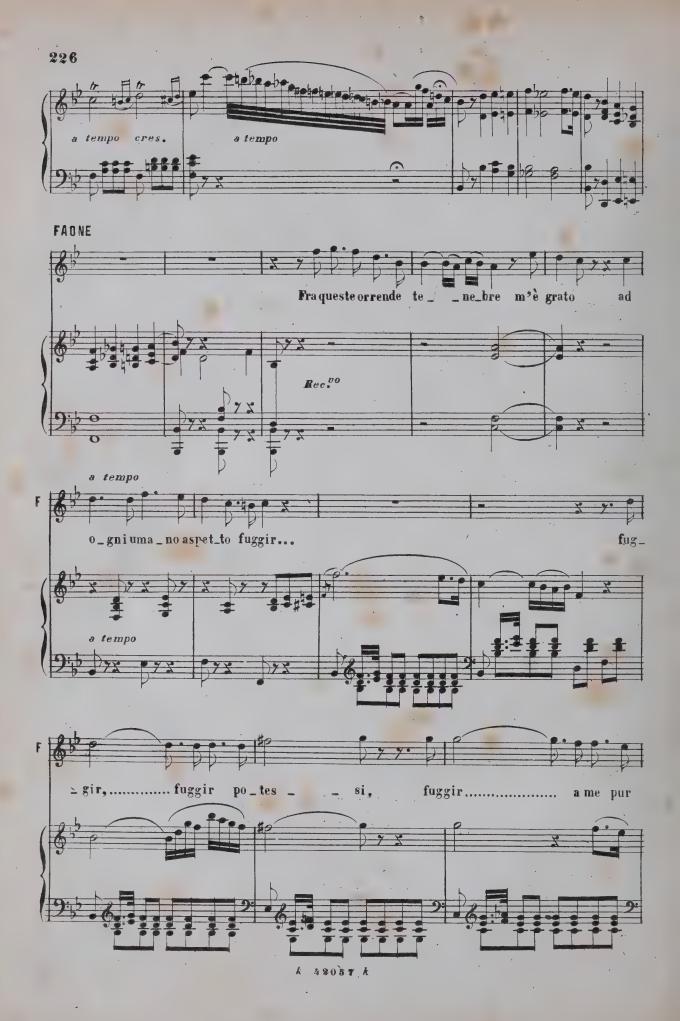
k 42057 k

Scena ed Arja FAONE

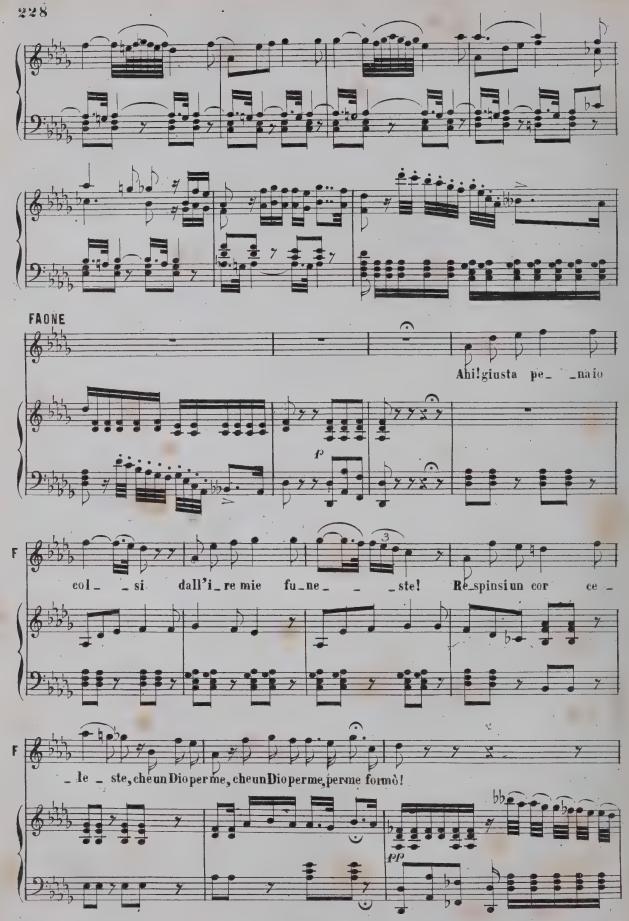




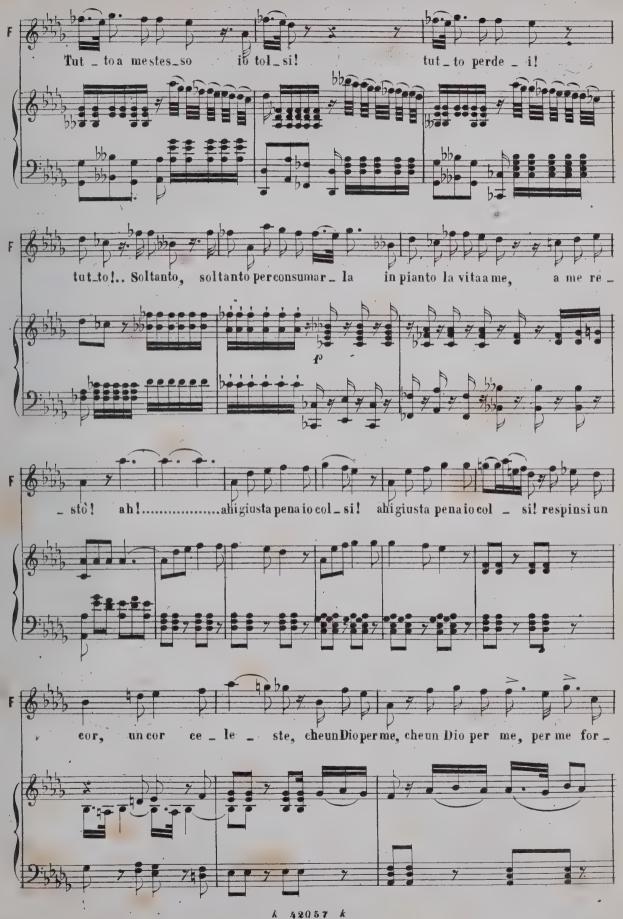








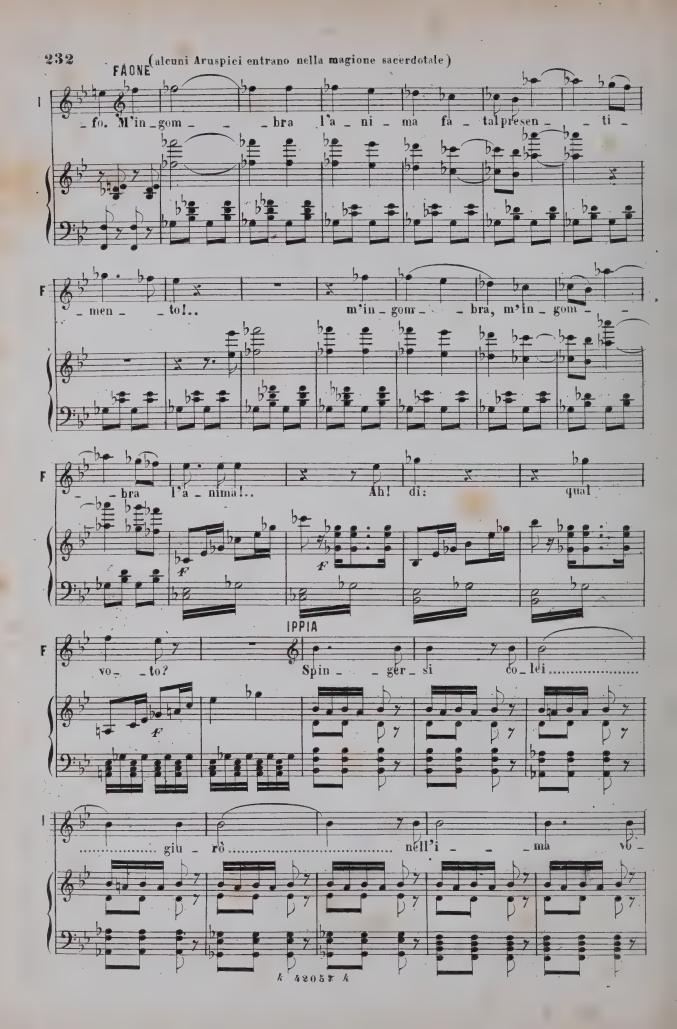
k 42057 k

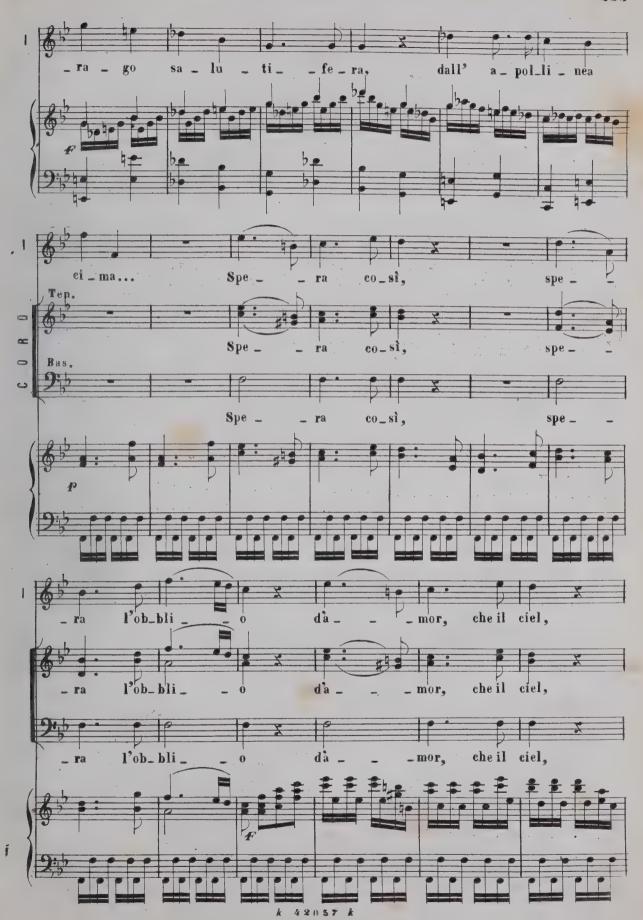


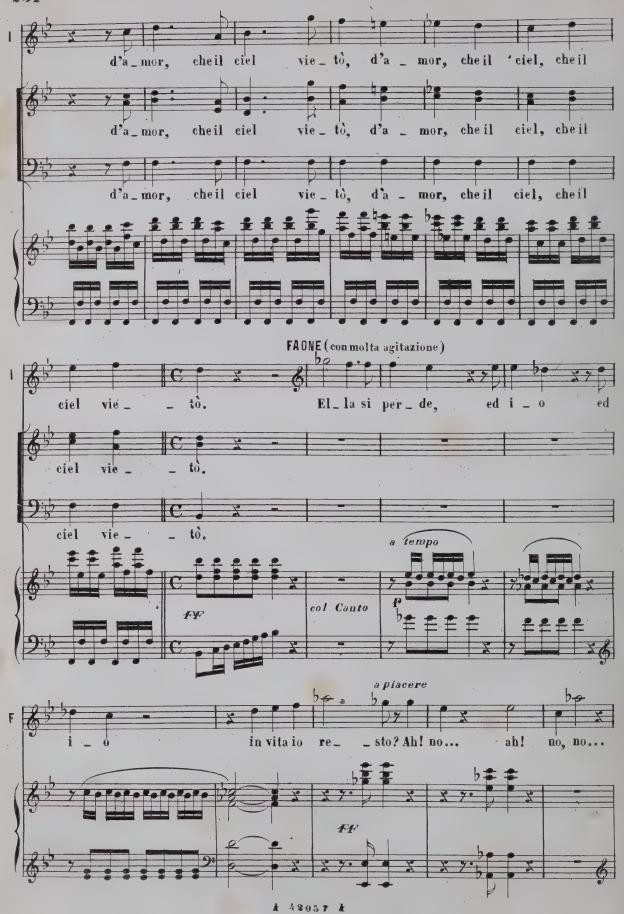


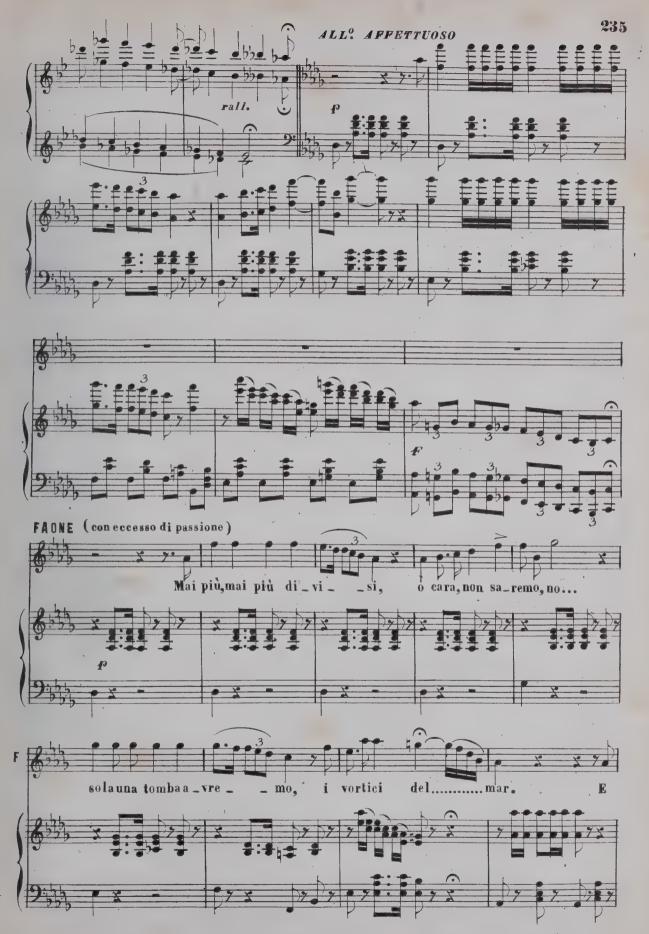




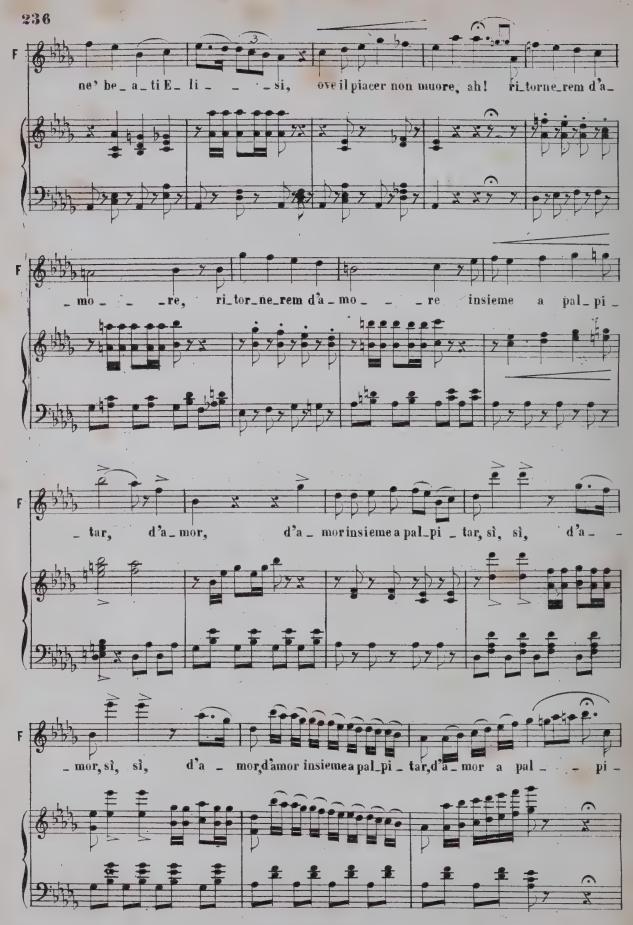








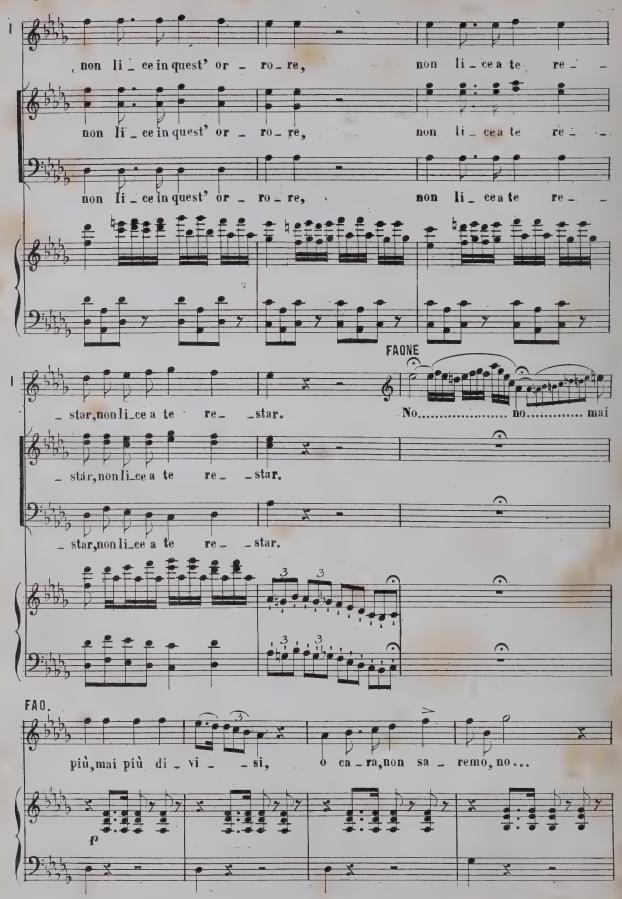
k 42057 k



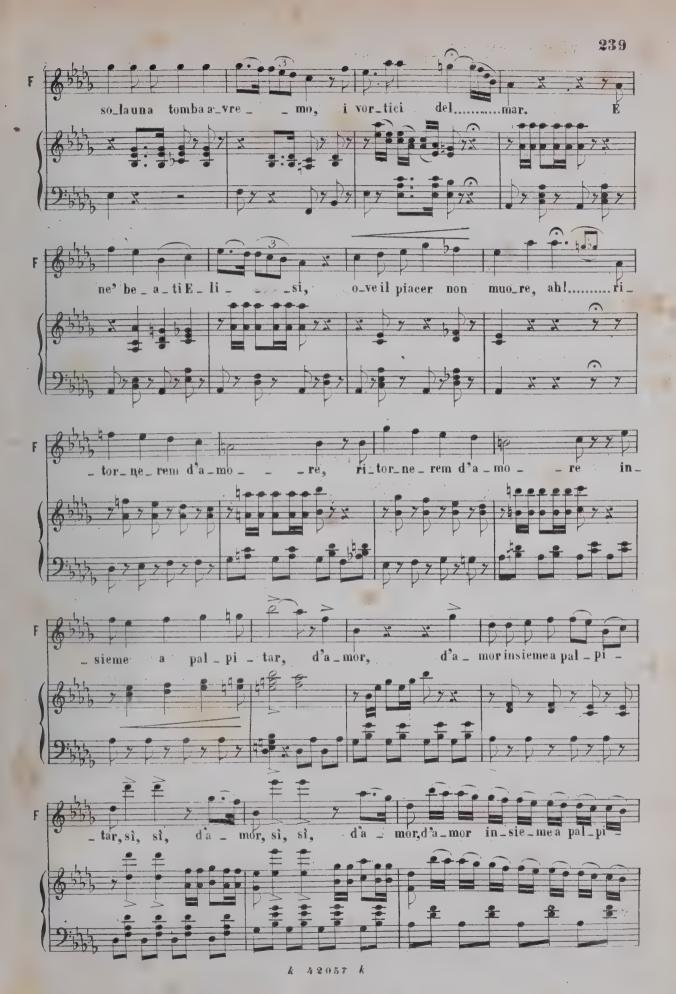
k 42057 k

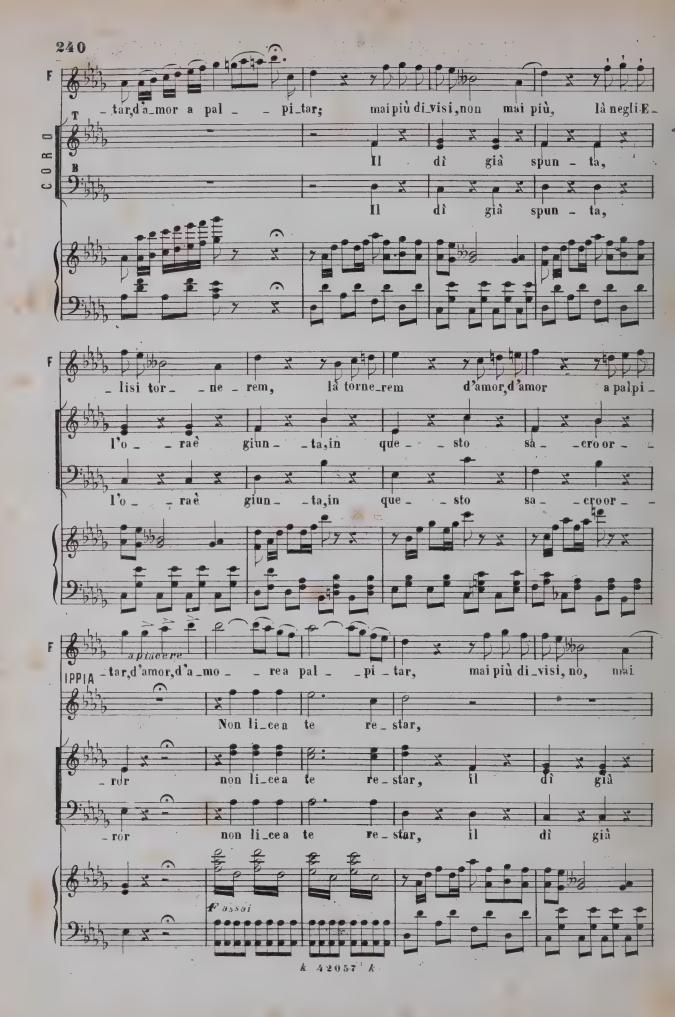


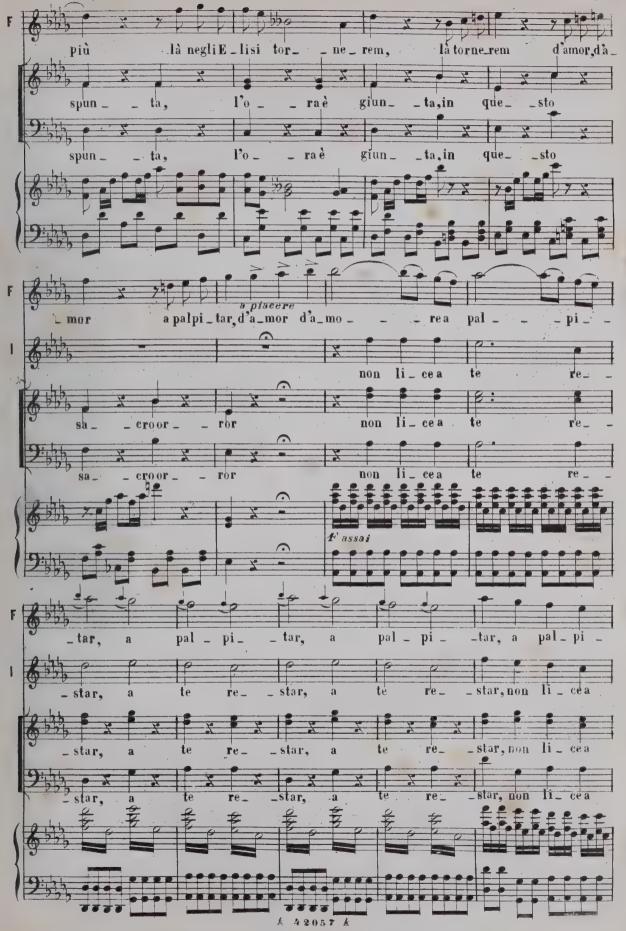


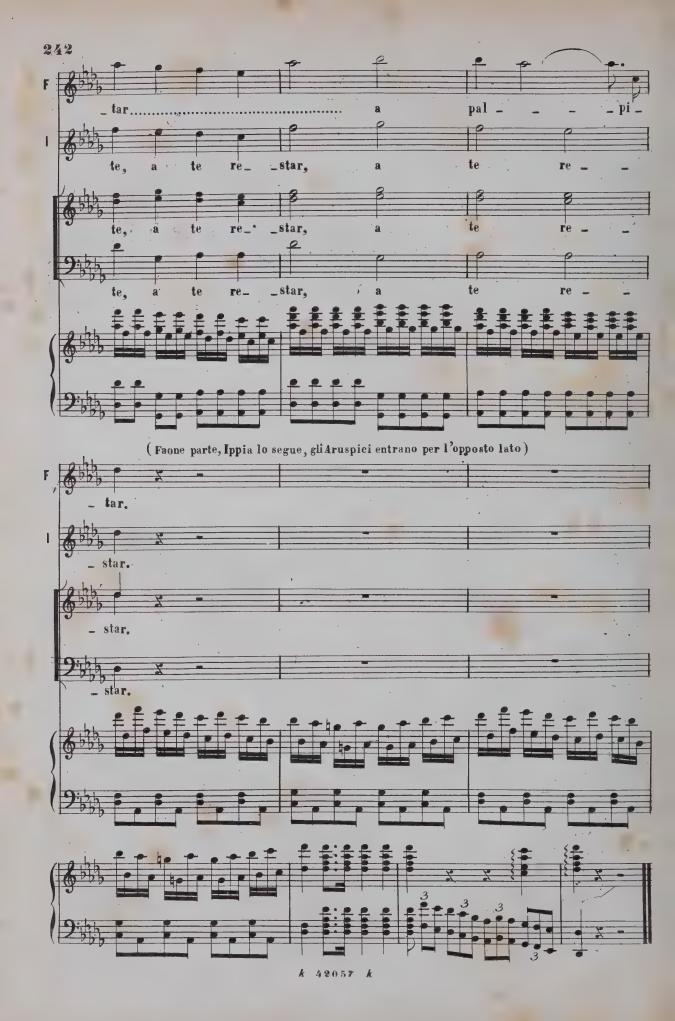


k 42057 k





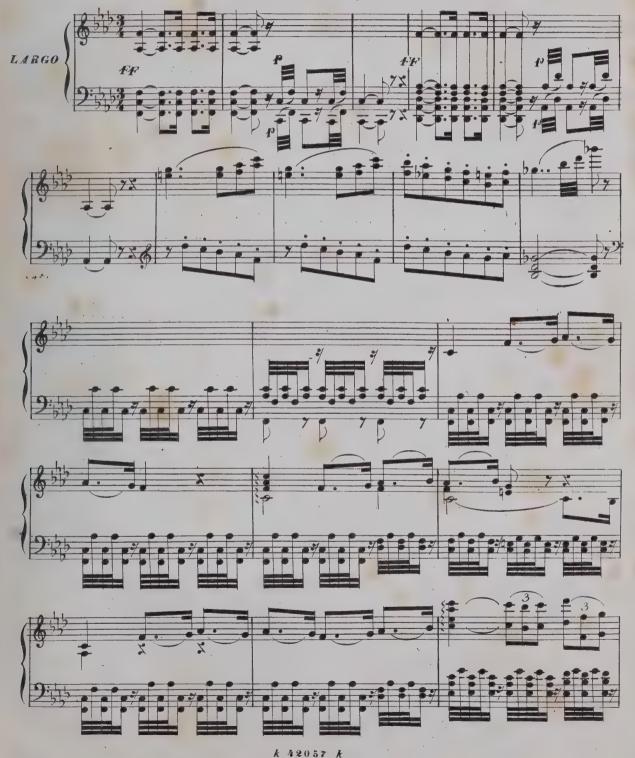




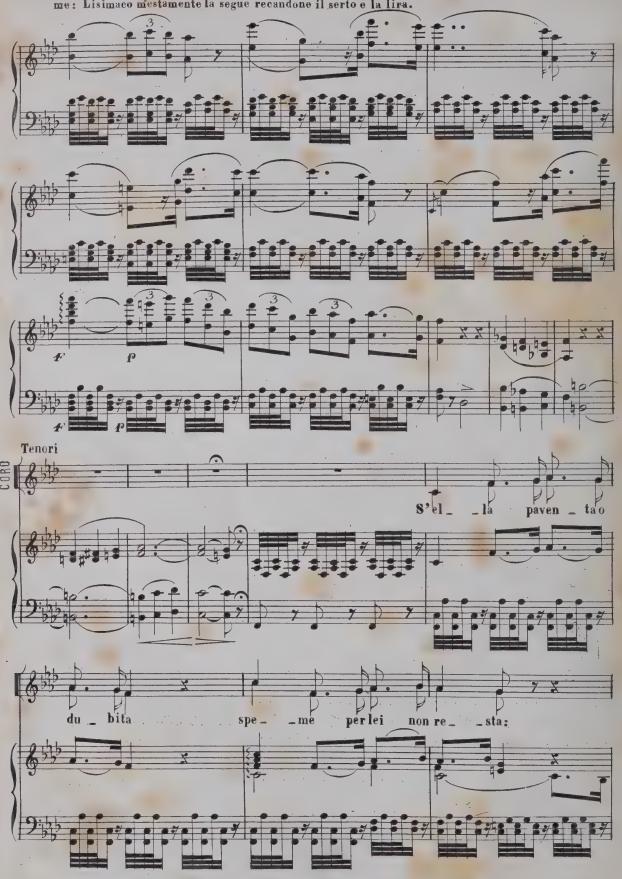
## CORO DI POPOLO E SACERDOTI SCENA ED ARIA FINALE

SAFFO

SCENAV. Parte meno ripida, a mezzo la salita del promontorio di Leucade, di cui vedesi la cima orribilmente sporgere sul mare; qua e là funerei monumenti e colonne trionfali di coloro che perirono o sopravissero al salto.



Il Popolo Leucadio si avanza pieno di costernazione; procedono quindi, accompagnati dalle guar - die Sacre, i Sacerdoti di Apollo e gli Aruspici, fra i quali è Saffo in bianca veste, e scinta le chiome: Lisimaco mestamente la segue recandone il serto e la lira.

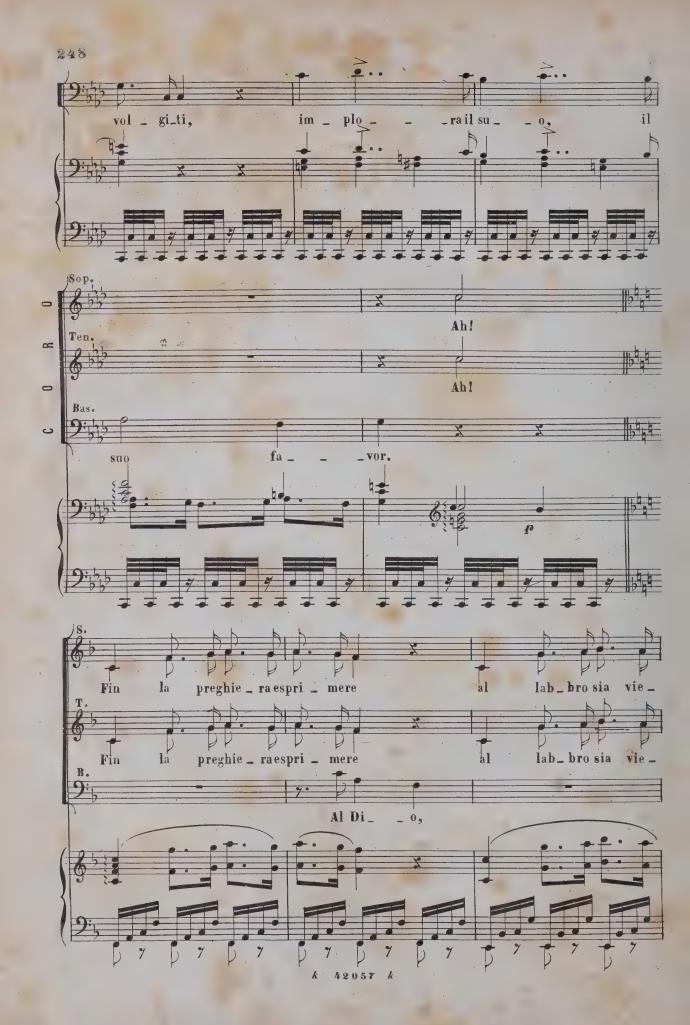


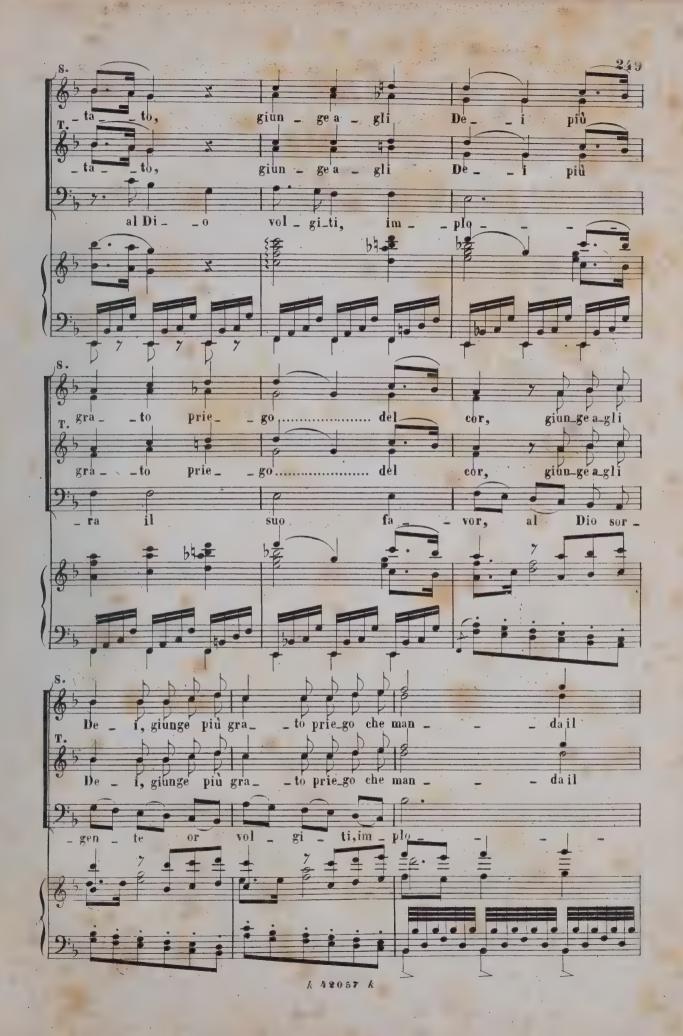
k 42057 k

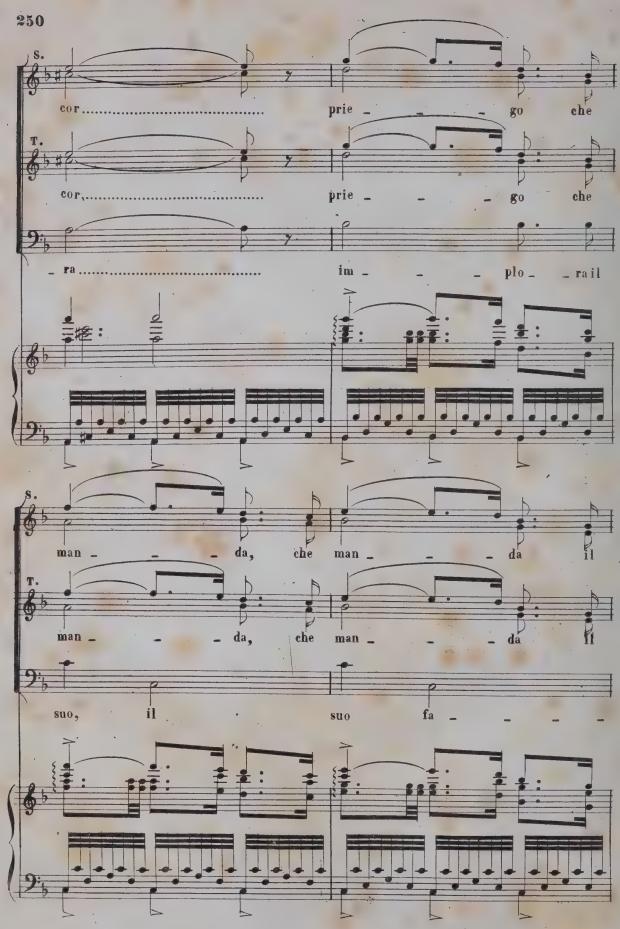






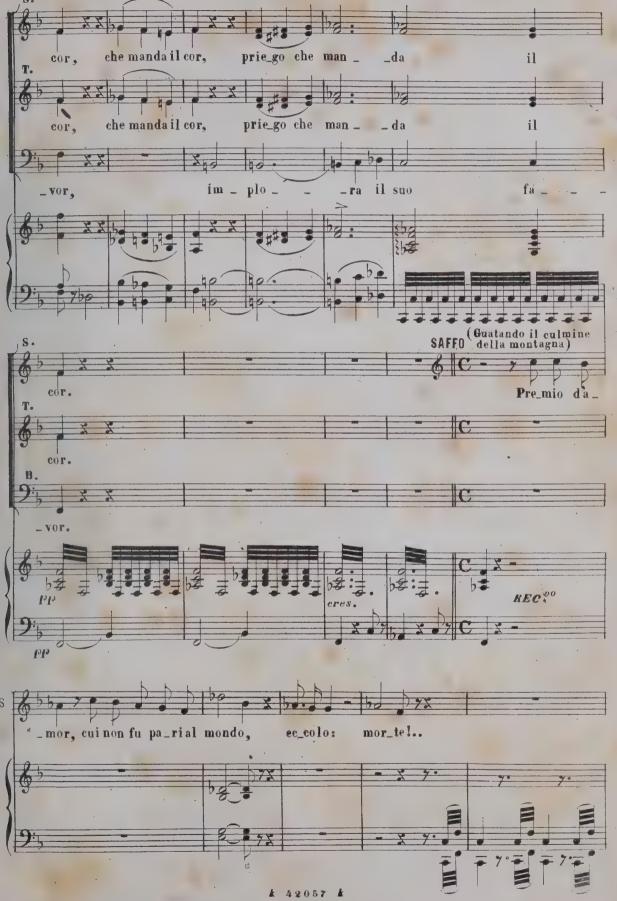


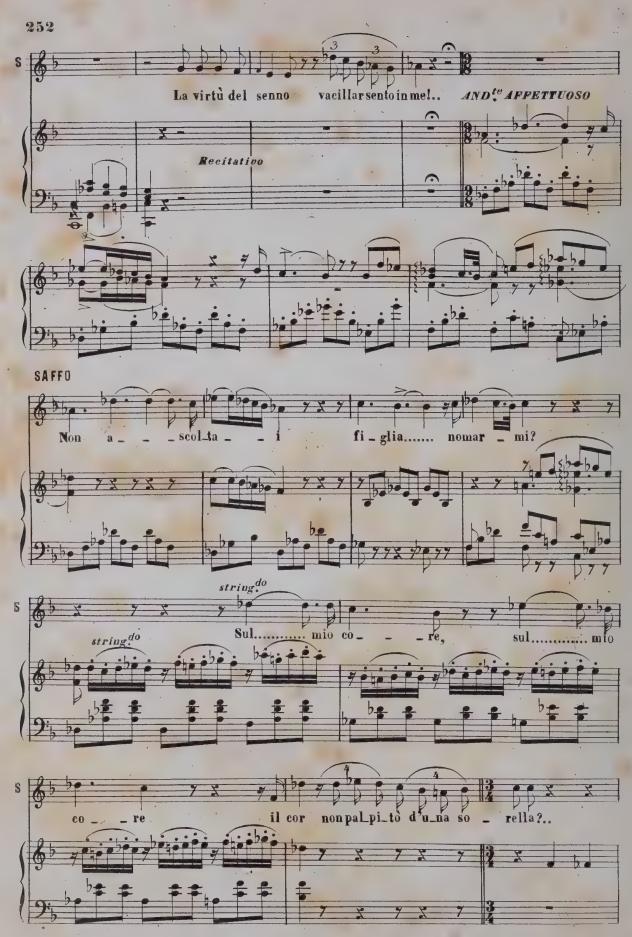


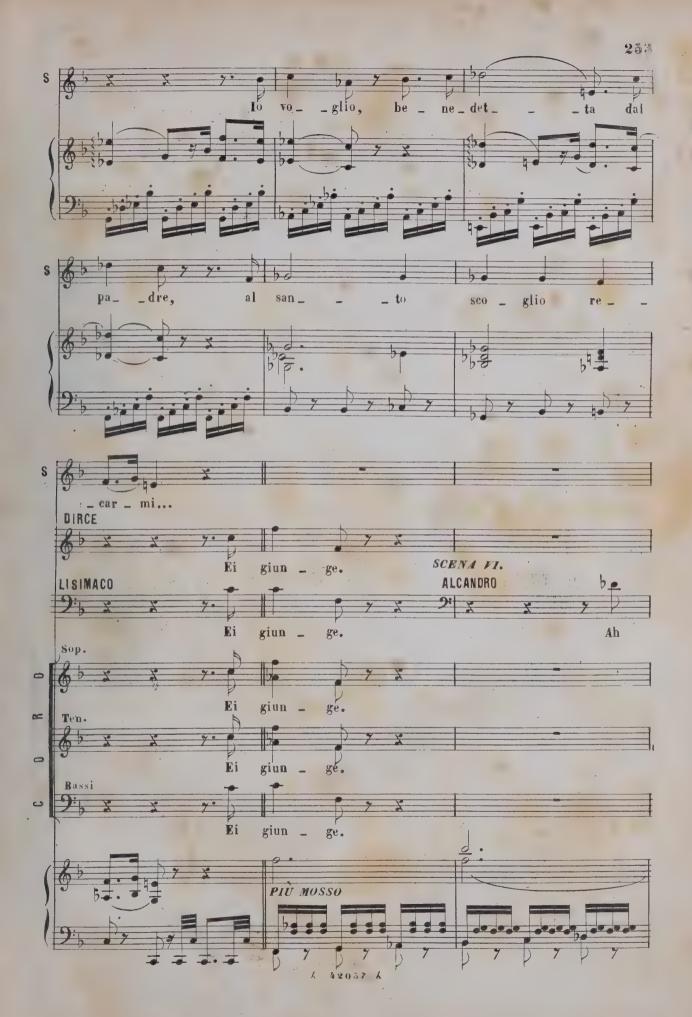


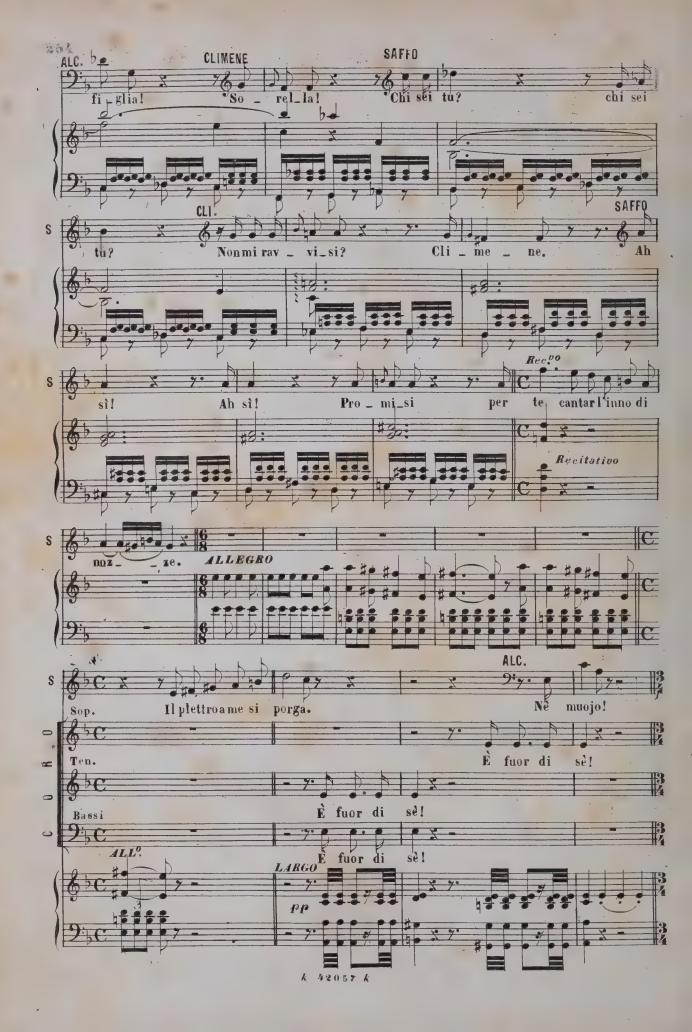
k 42057 k





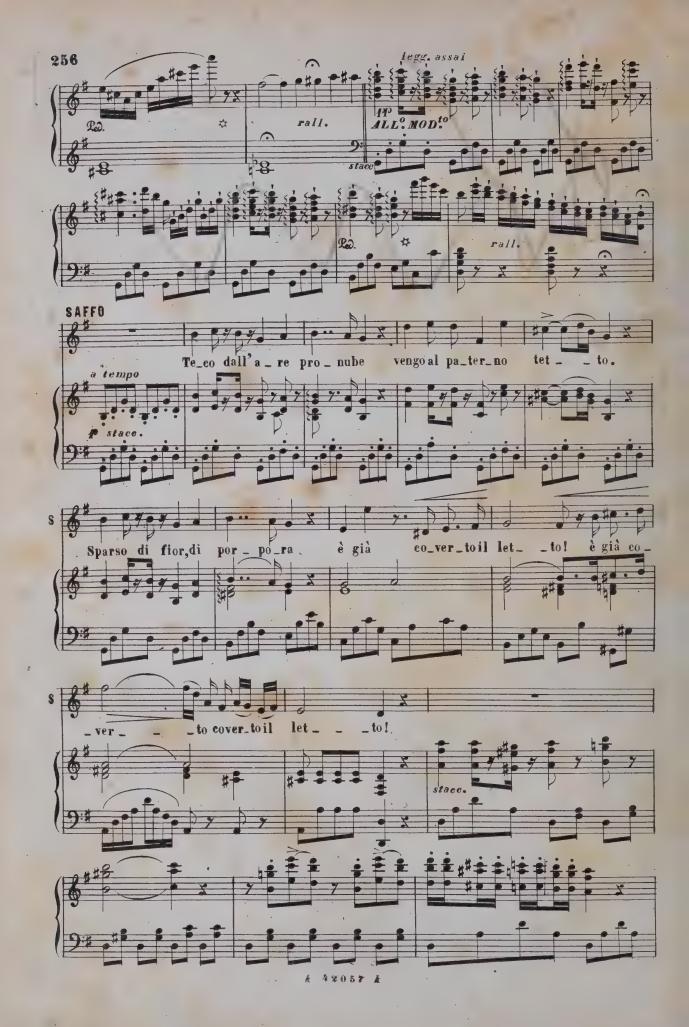


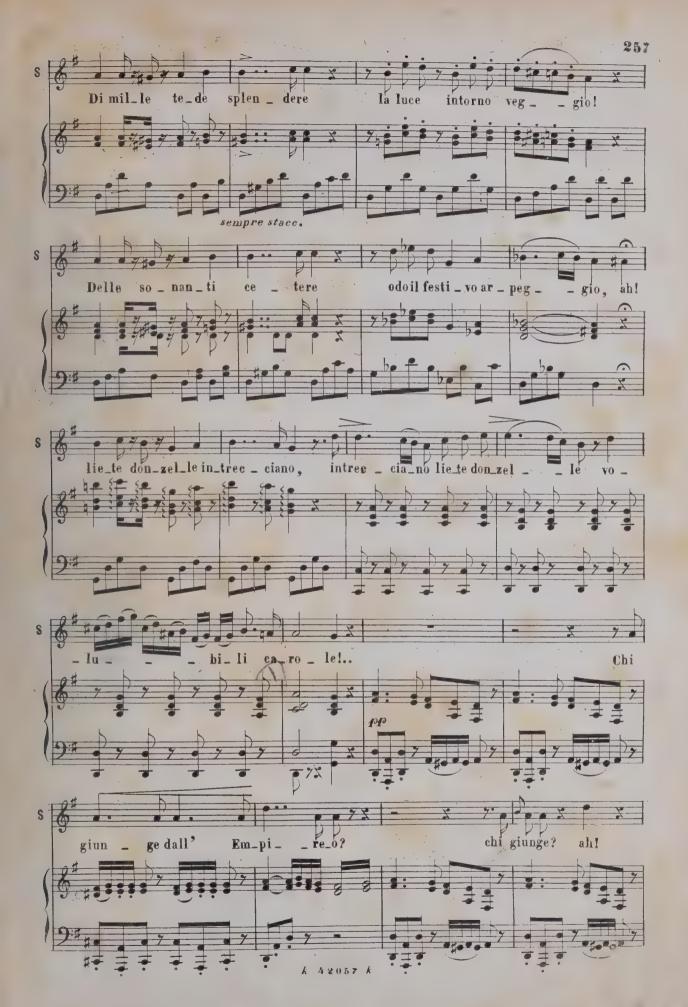




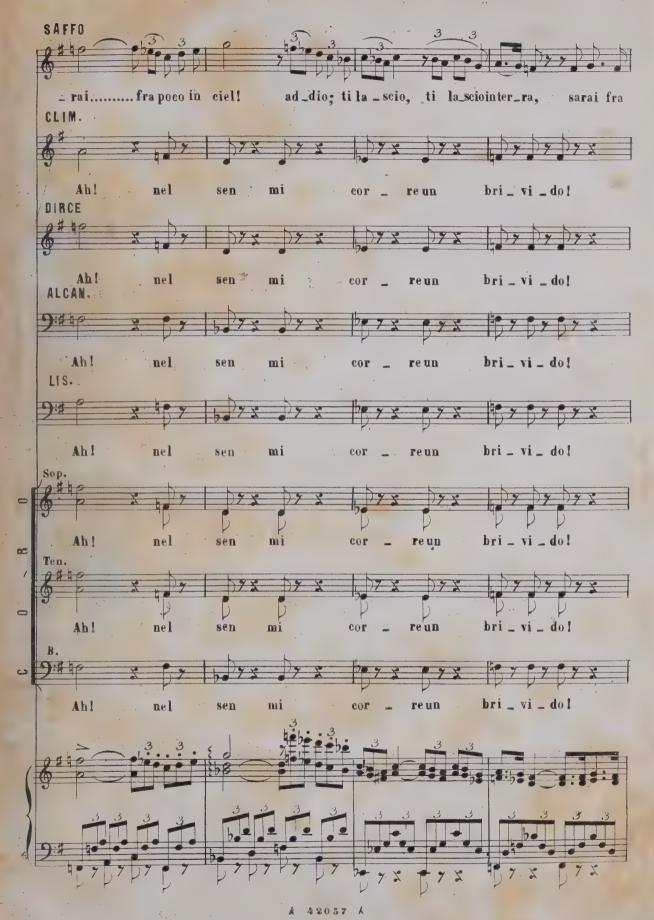


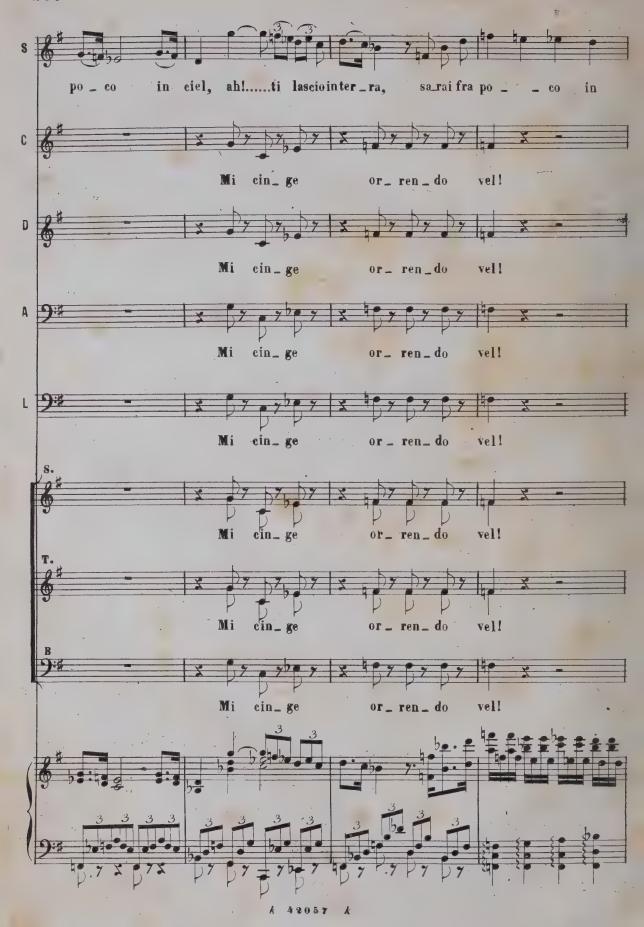


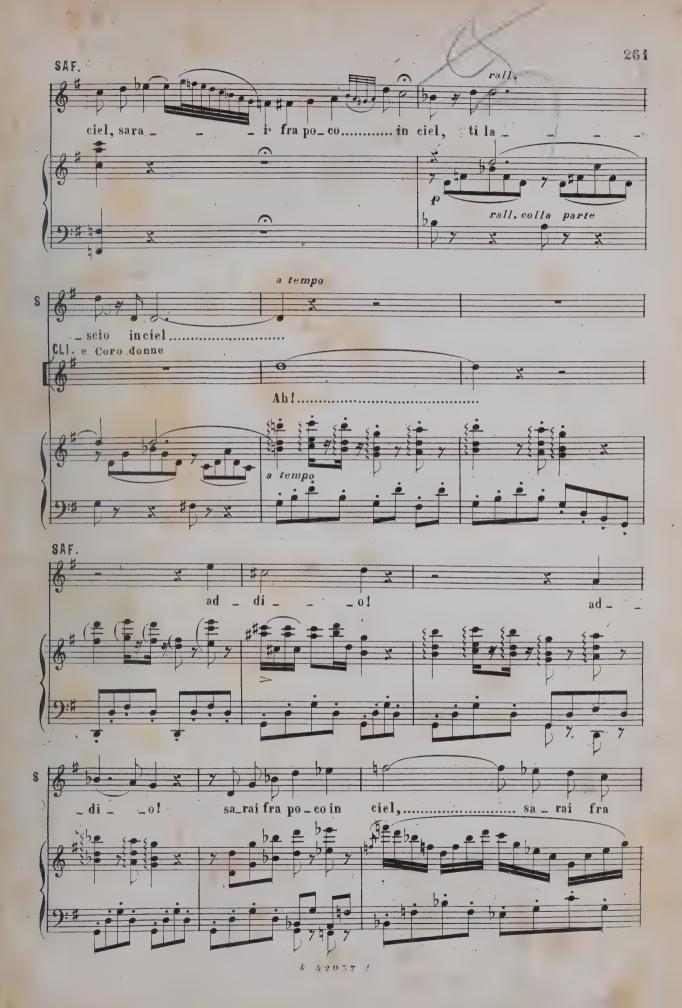


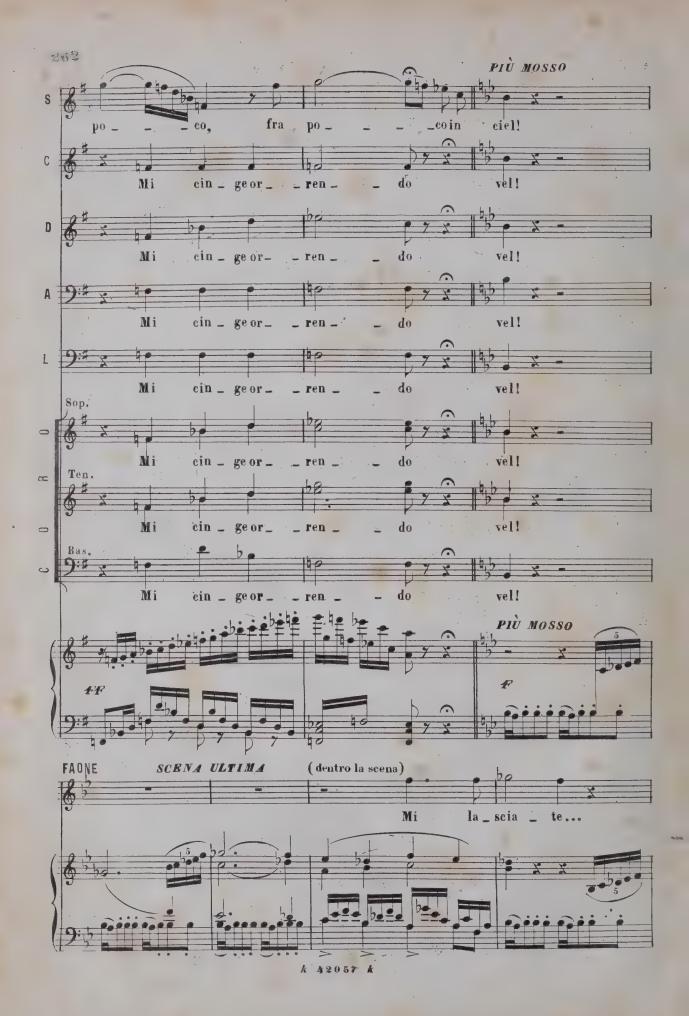










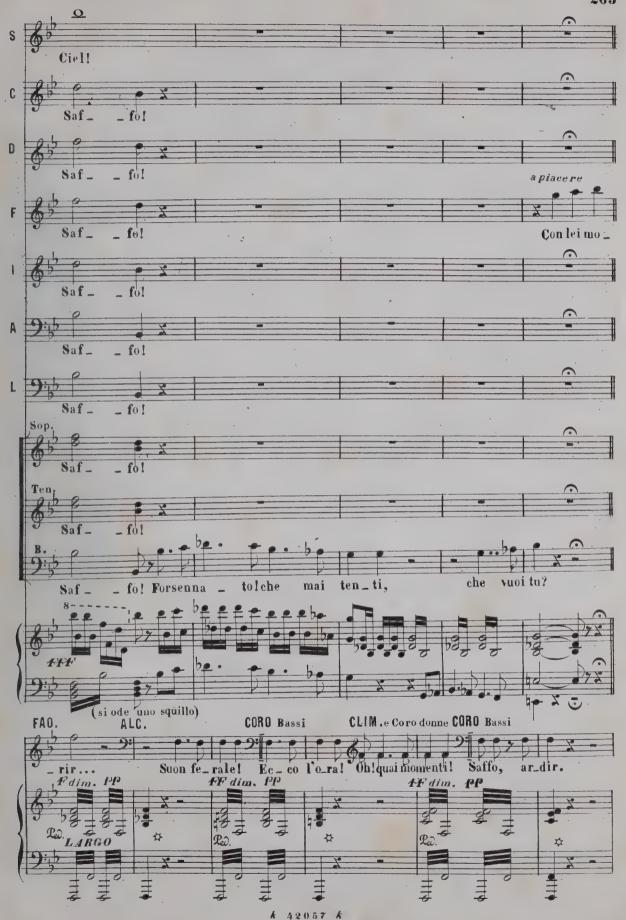




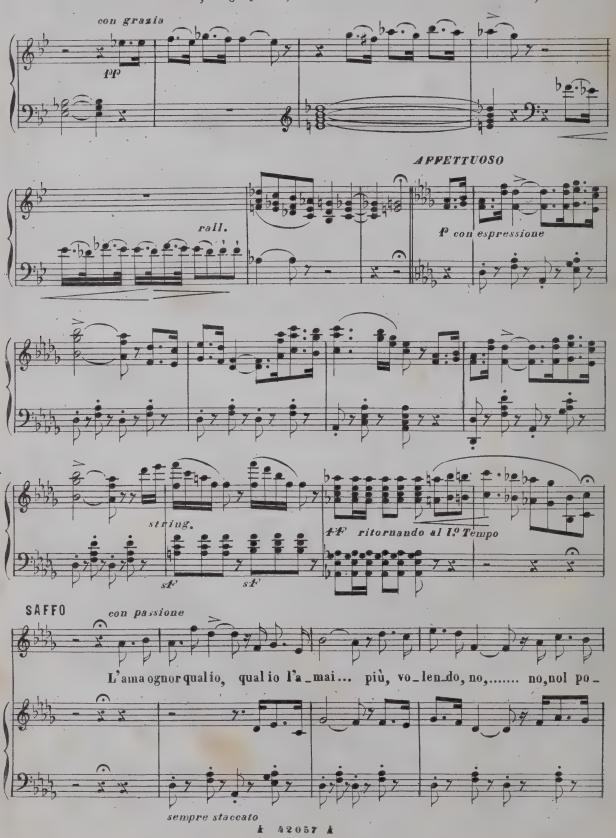
42057 k

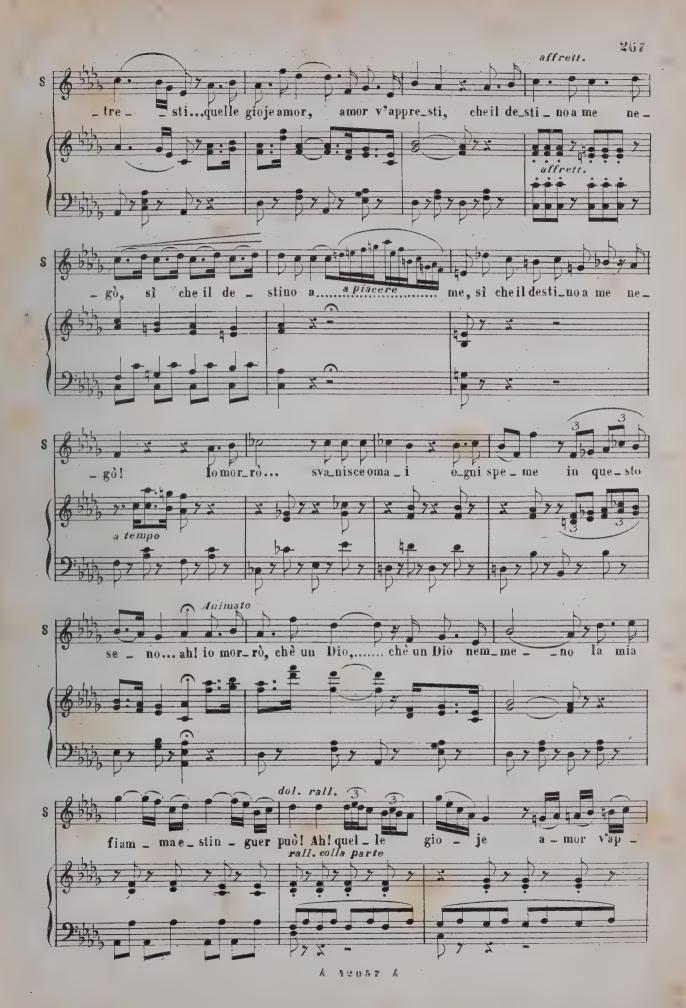


k 42057 k



(Al rimbombo dello squillo, un tremito involontario si è manifestato nelle membra di Saffo: la sua rabbia è spenta, e copiose lagrime irrigano il suo volto: ella si getta ai piedi di Alcandro a cui l'eccesso del dolore toglie la favella, e pone la destra paterna sul proprio capo, come per ottenerne la benedizione; sorge quindi, e conduce Climene tra le braccia di Faone)

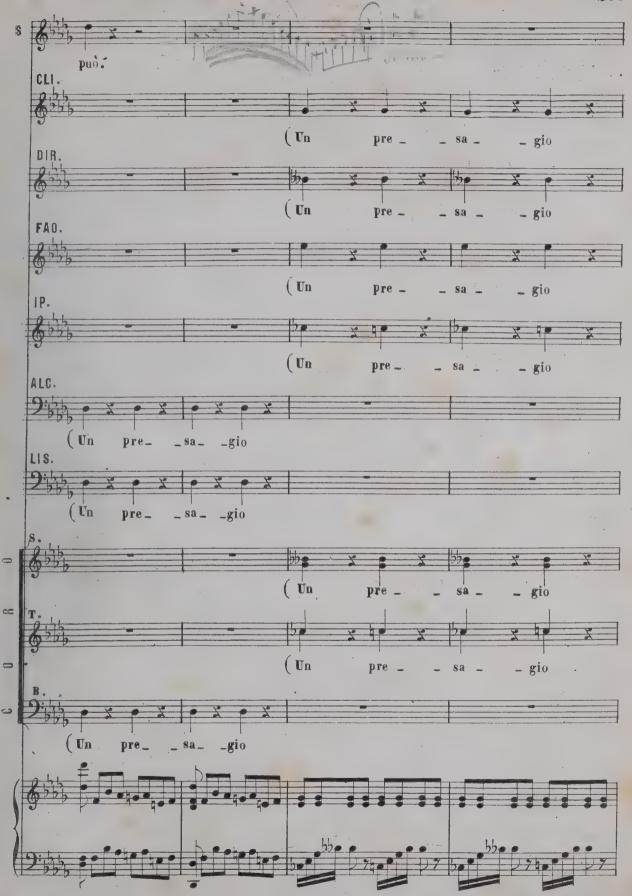






k 42057 k





k 42057 k





